ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 108

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. (Italia (c.c.p. 2/1360) anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.) anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico automatico 57-78

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 8 - Sabato 9 Maggio 1964

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergogne 2, telefono 790-121 Roma, largo M. Salvatti 3, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 393-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 mm. colonna (lunedì 300) posiz. e testo prestabiliti magg. 30% - Finanziari, Legali L. 500 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, parrocchi, L. 450 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffa 25%. Costo arretrato prezzo doppio - Estero: Abb. turistici (quotid. sera, Fedi Cent. con allegato): *Argentina bol. 18; Austria sc. 2.5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8; Eritrea cents 40; *Finlandia mark. 0,45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 50; *Libia mil. 35; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 0; *Somalia se. 1,10; *Svizzera pri. 7; *Stati Uniti cents 30; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fr. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.R.S.S. cents 35

In una riunione interministeriale

Assegni familiari: si discute l'aumento

L'on. Moro, tornato a Roma da Trieste, ha convocato a Palazzo Chigi il vice-presidente Nenni e i ministri Giolitti, Colombo, Tremelloni, Medici, Ferrari-Aggradi, Bosco e il prof. Carli - Polemiche sui "modi e i tempi" dell'attuazione del programma governativo

Roma, venerdì sera.

Il presidente del Consiglio Moro, dopo i discorsi pronunciati nei giorni scorsi a Udine ed a Trieste, è rientrato questa notte a Roma per presiedere, a Palazzo Chigi, una riunione interministeriale per discutere, con la partecipazione del vicepresidente del Consiglio Nenni e dei ministri Giolitti, Colombo, Tremelloni, Medici, Ferrari-Aggradi e Bosco, il problema degli assegni familiari dopo l'accordo raggiunto il 29 aprile tra i rappresentanti sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro. Alla riunione, iniziata stamane, partecipa il governatore della Banca d'Italia, prof. Carli.

L'accordo pecca sulla necessità di una immediata utilizzazione degli avanzi di gestione, sotto forma di un aumento degli assegni familiari che tenga anche conto dei rapporti derivanti dalla evoluzione salariale, nonché di una proroga al sistema contributivo in atto oltre la data del 1° luglio 1964. Le parti si sono inoltre accordate sulla sospensione dell'applicazione delle clausole degli accordi di scala mobile per quanto concerne la determinazione ed assegni familiari dei punti di contingenza e hanno convenuto di proporne l'aumento nelle seguenti misure: 30 lire giornaliere per i figli, 22 lire giornaliere per il coniuge e 35 lire giornaliere per i genitori, con riserva di proporne l'aumento qualora gli accertamenti di gestione superiori a quelli previsti. Il problema, come le parti stesse hanno concordato, verrà discusso, sul piano tecnico, lunedì prossimo.

Gli assegni familiari, sulla scala mobile ai lavoratori ed in genere sui problemi congiunturali ha parlato, come vedremo più innanzi, in un discorso a Milò il ministro del Tesoro, Colombo; ma molti discorsi politici pronunciati ieri, soprattutto nel Friuli-Venezia Giulia, hanno più da vicino trattato i problemi essenzialmente politici.

Lo stesso presidente Moro non ha sottovalutato il problema nel suo discorso di Trieste anche se ha lasciato in ombra taluni aspetti particolari della situazione politica. Moro ha infatti ribadito la delimitazione della maggioranza (anche se non ha creduto di dover rilevare la collaborazione in atto nei sindacati e nelle amministrazioni locali fra socialisti e democristiani) e la necessità di una politica di riforme che tenga conto delle esigenze di tutti i ceti sociali.

(Continua in 5ª pagina)

INIZIATA LA REQUISITORIA DELLA PUBBLICA ACCUSA

Nessun dubbio per il P.M. «Allevi morì di stricnina»

Il dottor Sanzo esamina i sintomi rilevati sulla vittima del bitter e conclude escludendo la possibilità che sia stato usato un altro veleno - «Gli argomenti recati dai periti della difesa non sono per nulla convincenti» Richiesta l'assoluzione del Ferrari e della Lualdi per insufficienza di prove dall'accusa di pratiche illecite

La sentenza sarà emessa venerdì

Imperia, venerdì sera.

La folla nell'aula è ancora più fitta che nei giorni scorsi: l'interesse per il processo si è accentuato dopo la giornata festiva. La curiosità si concentra sul dott. Ferrari, che viene accompagnato nel suo recinto dai carabinieri circa 40 minuti prima dell'inizio dell'udienza. Il suo viso è atteggiato a preoccupazione, ma in complesso l'imputato appare in un aspetto non diverso da quello dei giorni scorsi. Domandiamo:

«E' vero che in carcere è stato sottoposto a sorveglianza particolare?».

«Assolutamente no».

«Non è stata adottata nei suoi confronti la misura del "grande isolamento"?».

«Neanche per sogno».

«E' stato molto lungo il colloquio con la sua mamma, ieri mattina?».

«Un'ora, come al solito».

«La signora era specialmente preoccupata?».

«No. Quel colloquio era in programma. La mamma viene a trovarmi tutte le settimane. Sapevo che sarebbe giunta ieri. Le molte cose che si dicono sul mio conto sono tutte fandonie».

Intanto si affollano anche i due palchetti in alto, a sinistra e a destra dell'aula. Quello di sinistra si riempie di giovani signore dalle vivaci toilettes primaverili; l'altro sembra sia riservato alle signore di mezza età, ma dall'aspetto giovanile.

C'è molta attesa per la requisitoria del Pubblico Ministero dott. Sanzo, il quale comincia a parlare stamane e con ogni probabilità concluderà la sua fatica nell'udienza di lunedì mattina. Il dottor Sanzo chiarisce inizialmente in qual modo tratterà la materia. Innanzitutto sgombrerà il terreno dall'imputazione minore: quella di pratiche illecite, contestata sia al dott. Renzo Ferrari sia a Renata Lualdi. Poi affronterà il tema principale del processo: l'omicidio di cui è stato vittima lo sventurato Tino Allevi.

Dopo un rapido esame delle norme di pratiche illecite, il P. M. invita la Corte a pronunciare sentenza assolutoria per insufficienza di prove nei confronti del Ferrari e della Lualdi. Subito dopo comincia il trattazione del vero e proprio processo, e si domanda se esista la cosiddetta «generica» dell'omicidio, se cioè sia provato che lo sventurato Tino Allevi morì per delitto e non per morte naturale. Quest'ultima ipotesi in un primo tempo era stata prospettata dalla difesa, che, in seguito, l'abbandonò. Ad ogni modo che si tratti di delitto ormai non esiste più nessuna possibilità di dubbio.

Il dottor Sanzo sopplunge che ci si trova di fronte a un veneficio. Ma quale fu il veleno usato dall'assassino? Si tratta di stricnina, egli risponde: e che tale sia la realtà è dimostrato dal quadro dei sintomi. Il P. M. cita una frase pronunciata da Arnaldo Paini, in aula. Costui disse che, vedendo morire l'Allevi, gli venne in mente lo spettacolo al quale egli aveva assistito: un cane abbattuto con stricnina. Così fu impressionato dall'analogia dei sintomi. Il rappresentante della legge dice che codesta circostanza, riferita da un uomo dalla mente ingenua, ha tuttavia un suo valore indicativo. Decisive tuttavia le annotazioni cliniche compilate dal dott. Manlio Jacono, il quale, nell'ospedale Villa Spinola presso Busalla, tentò di salvare lo sventurato Tino Allevi.

Il P. M. pone a raffronto i sintomi elencati dai più autorevoli scienziati sulla morte per stricnina, con quelli rilevati dal dottor Jacono e dai testimoni in quella tragica circostanza. La stricnina è di sapore amarissimo, è inodora e incolore, limpida e trasparente come l'acqua. Determina nel soggetto che l'abbia ingerita un crescente senso di angoscia, spasmi, pallore in viso, fissità dello sguardo. Il corpo tende a inarcarsi, tuttavia la mente si mantiene lucida. Si hanno crisi ricorrenti di contrazioni; si nota il cosiddetto «trismo», vale a dire la violenta contrazione dei muscoli mascellari, per cui il soggetto si trova nell'impossibilità di aprire la bocca.

Tutti questi sintomi, soggiunge il pubblico ministero, furono riscontrati da coloro che osservarono l'Allevi in quegli ultimi istanti: l'Allegranza, il Paini, coloro che lo accompagnarono in macchina all'ospedale, e infine, come si è detto, dal dottor Jacono. Circa l'amarezza del veleno ingerito nel tragico bitter non ci sono dubbi. L'Allevi, appena assaggiato il «bitter», esclamò: «Com'è amaro!» Un amaro bestiale! » Per parte sua, il geom. Allegranza, dopo avere bevuto un piccolo sorso, esclamò: «E' amarissimo: troppo amaro per essere commerciabile». Non diverso fu il giudizio del Paini.

L'Allevi fu colto da spasmi di angoscia? Anche su questo punto, soggiunge il dottor Sanzo, non esiste il minimo dubbio. Il povero Allevi gridava: «Presto presto, mi hanno avvelenato». Il senso di essere avvelenato dall'imminente catastrofe fu manifestato più e più volte dal poveretto. Altri sintomi furono riscontrati sia nell'Allevi sia negli altri due assaggiatori del «bitter». Mentre l'Allevi aveva ormai le gambe immobilizzate, tanto che si dovette sollevarlo di peso per collocarlo sulla macchina che lo trasportò all'ospedale, il Paini, descrivendo ciò che avvenne in quella occasione, disse: «Mi sentivo stecchire». E con una frase colorita esclamò: «Camminavo a scatti come Frankenstein».

Il Pubblico Ministero elenca altri sintomi dell'avvelenamento da stricnina citati dagli autori: in modo particolare vivezza di trisma, cioè quella contrazione dei muscoli masticatori che impedisce al soggetto di aprire la bocca. I consulenti tecnici della difesa hanno sollevato dubbi sull'esistenza di codesto fenomeno. Essi hanno affermato che se si fosse stato il trisma, il dott. Jacono non avrebbe potuto praticare la lavanda gastrica. Ma questa circostanza è stata chiarita attraverso la deposizione dello stesso dott. Jacono alla udienza. Non ci fu una vera e propria lavanda gastrica, ma soltanto un tentativo.

Il Pubblico Ministero accenna poi agli altri sintomi notati dal dott. Jacono, il quale ha una particolare competenza nel campo degli avvelenamenti da esteri fosforici, e cioè il veleno E 605. La circostanza è di particolare importanza per un motivo ormai noto: i consulenti tecnici della difesa hanno prospettato l'ipotesi che l'Allevi sia morto, non da stricnina, ma appunto da E 605. Il medico esclude nel modo più assoluto la presenza nell'Allevi dei sintomi prodotti da quest'ultimo tossico.

Il dottor Sanzo pone poi un quesito: quale validità ha la tesi dei consulenti tecnici della difesa secondo la quale i risultati ottenuti dal perito dell'accusa, prof. Giorgio Chiozza, non avrebbero portato alla dimostrazione della presenza della stricnina nei resti dell'Allevi? Il rappresentante della legge dice che gli argomenti in proposito recati dai consulenti tecnici Tappi e Beccari non sono per nulla convincenti. Per esempio essi hanno indicato, sia pure sotto forma di ipotesi, la possibilità che nel corpo dell'Allevi ci fosse chinina. Ma da quanto si può desumere dalle affermazioni dei più autorevoli trattati e da quanto spiegò in aula il perito dell'accusa, quella ipotesi è priva di fondamento.

In un intervallo dell'udienza il presidente ha convocato nel suo ufficio il Pubblico Ministero e gli avvocati e con loro ha redatto il programma di questa ultima settimana di lavoro. Si è stabilito che la sentenza sarà pronunciata nella giornata di venerdì prossimo 15 maggio. Infatti il Pubblico Ministero proseguirà la sua requisitoria nella udienza di domani mattina e la concluderà in quella di lunedì mattina, per lasciare poi il posto nell'udienza pomeridiana al primo difensore avv. Carlo Turgano di Novara. Il secondo difensore di Renzo Ferrari, avv. Franco Moreno, parlerà poi nell'udienza di martedì mattina.

La mattina di mercoledì prossimo il dibattimento verrà sospeso perchè uno dei giudici popolari ha un impegno privato improrogabile. L'udienza di giovedì sarà dedicata all'ultimo difensore, l'avv. Luca Giurlo di Genova. Il pomeriggio di giovedì è destinato alle eventuali repliche dei patroni di parte civile e del pubblico ministero e delle controrepliche dei difensori. Poi nella mattinata di venerdì i giudici si riuniranno in camera di consiglio per decidere. La sentenza sarà pronunciata soltanto a tarda sera.

Furio Fasolo

Il pubblico ministero, dott. Sanzo, concluderà la sua requisitoria lunedì. Sullo sfondo Renzo Ferrari (Maisio)

Le quotazioni nelle Borse

Mercato sostenuto

A TORINO

VALORI DI STATO				Ital. Gas	1045	1045	
Redimib. 5 %	108 20	108 20		Ital. Gas priv.	1045	1045	
» 1964	104 10	104 10		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Redimib. 5 %	94 90	94 90		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 1964	94 40	94 20		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Ricostruz. 5 %	78 90	78 20		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 1964	78 90	78 10		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Ricostruz. 5 %	98 60	98 80		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 1964	93 50	93 70		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Ed. Sard. 5 %	88 20	88 20		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Fr. 5.5% Ricostr.	89 75	89 75		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Fr. 5.5% Tr. '54	88 10	87 75		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
A.F.E. 3½ 1961				Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» » 1962	98 55	98 65		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» » 1963	99 30	98 90		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» » 1964	98 80	98 70		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» » 1965	98 70	98 90		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» » 1966	99 —	99 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» » 1967	99 05	99 15		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
B.T.S. 3½ 1961	97 70	97 65		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
OBBLIGAZIONI				Ital. Gas 5 %	1045	1045	
I.R.I. 3½ '56	99 —	99 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	98 30	97 70		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	94 —	94 15		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	96 20	96 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 6%	96 —	96 25		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 6%	87 25	87 20		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 6%	87 20	87 30		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 6%	86 95	87 10		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 6%	87 35	87 40		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%				Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	95 80	95 80		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	100 50	100 50		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	85 50	85 50		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	90 75	90 75		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Imm. priv. 4½	94 —	94 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Imm. 1961 4½	90 —	90 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Ed. El. 5%	92 20	92 20		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	89 10	89 10		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	89 50	89 30		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	85 25	85 25		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	83 15	83 75		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
F. Sr. Ipo. 5%	82 80	82 80		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	84 —	84 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Ed. Fr. 5 %	83 80	83 70		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	97 70	98 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Ed. Piemonte 6%	93 50	93 50		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	93 —	93 15		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	97 80	97 80		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» Ipo. 5 %	97 40	97 80		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	92 30	92 30		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	84 25	84 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	85 95	85 95		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	85 95	85 95		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	86 25	86 40		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	86 25	86 25		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	86 50	86 25		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	86 —	86 10		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
S. Paolo 3½	96 50	96 50		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» Ipo. 5%	96 —	96 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	92 —	92 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Cr. Fond. 5%	95 —	95 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Bancoroma 5%	95 25	95 25		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	95 —	95 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
» 5%	95 —	95 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
Cr. Fond. 5%	95 —	95 —		Ital. Gas 5 %	1045	1045	
»

CRONACA CITTADINA

Dalle quattro di stamane

La Centrale del latte in sciopero

I rivenditori costretti a rifornirsi direttamente in via Filadelfia - Le scorte sono sufficienti per due giorni

Di nuovo in sciopero la Centrale del Latte; stamattina, senza alcun preavviso, non si sono presentati al lavoro i dipendenti dei primi tre turni. L'agitazione ha immediatamente creato difficoltà alle latterie che, essendo ieri giornata festiva, non avevano avuto il rifornimento del pomeriggio. Con i propri mezzi e avvalendosi di dipendenti che non aderivano all'agitazione, la Centrale ha potuto consegnare, in mattinata, il normale fabbisogno soltanto agli ospedali cittadini ed alle convivenze.

Verso le otto sono cominciate a giungere alla Centrale centinaia di telefonate di latterie; dicevano che non potevano far fronte alle richieste dei clienti perchè i camion del primo giro del mattino non si vedevano e volevano sapere il perchè del ritardo. Venivano allora invitati a presentarsi in via Filadelfia, dove avrebbero potuto subito ritirare il loro normale fabbisogno. Infatti le scorte esistenti sono pressochè complete: 1700 ettolitri di pastorizzato, 2000 di sterilizzato, mentre il consumo medio giornaliero si aggira sui 1400 ettolitri. Inoltre, pochi dipendenti presenti stanno provvedendo all'imbottigliamento delle scorte lasciate ieri in corso di lavorazione. Ma dovute invece essere sospese la raccolta dei rifornimenti nella «cisterna bianca», in quanto il prodotto rischierebbe di alterarsi.

L'agitazione è dovuta ancora ai contrasti esistenti fra maestranze e direzione circa l'applicazione o meno del contratto di lavoro della azienda municipalizzata. I dipendenti — attraverso i propri organi sindacali — hanno da tempo avanzato la richiesta che il loro trattamento economico sia identico a quello previsto dal contratto delle municipalizzate sostenendo che la Centrale lattiera è in predicato di passare al Comune. Ma, fino a questo momento, la municipalizzazione della società non ha fatto alcun progresso. Anzi vi sono stati parecchi contrasti fra le parti, con conseguenti irrigidimenti, per cui si è dovuti ricorrere ad un arbitrato.

Poichè la vertenza non accennava a risolversi, per tre-quattro giorni ormai da molti mesi, le maestranze hanno rinunciato proclamate una nuova astensione dal lavoro. I dipendenti della Centrale sono 220. Stamattina si sono presentati al lavoro gli impiegati — una cinquantina — ed un numero molto limitato di operai (imbottigliatori ed autisti), poco più di una trentina. Lo sciopero, però, non risulta che sia stato proclamato ufficialmente dai sindacati, ma da un «comitato di agitazione», che ha superato la stessa commissione interna. L'astensione dal lavoro dovrebbe protrarsi per 24 ore. Numerose società private, che distribuiscono latte sterilizzato, hanno intanto intensificato stamane le proprie consegne ai latticoltori, per facilitare il superamento del difficile momento. La popolazione non dovrebbe quindi risentirne oggi senza latte.

Gravi conseguenze dello sconcertante episodio nella scuola di Borgo Po

Le mamme: "Dobbiamo fare di tutto perché le bambine dimentichino„

Temono che l'accaduto abbia scosso le psiche delle piccine - Il problema della vigilanza negli edifici scolastici: non si comprende come uno sconosciuto sia potuto entrare e uscire senza che nessuno lo fermasse - La tardiva denuncia alle autorità rende difficile l'identificazione dell'ignobile individuo - Tre inchieste in corso: carabinieri, Provveditorato e Comune

Il bidello Ernesto Toanito e la preside Giulia Giustetto

«Accompagniamo ogni giorno a scuola le bambine, e ogni giorno andiamo a riprenderle. Spesso questo comporta un notevole sacrificio, specie per quelle mamme che hanno bambini più piccoli. Non ci sfiorava neanche il pensiero che tra le mura della scuola potesse accadere loro una cosa tanto brutta. Quante volte abbiamo detto che la scuola era la casa! Come faremo adesso? E come riusciremo a spiegare, a cancellare dalla loro mente innocente ciò che è accaduto?». Questo sono le angosciose domande che si pone la mamma di una delle 24 bambine che si trovavano nell'aula della «Giovanni Cena» quando vi ha fatto irruzione un bruto.

Sono le mamme che sono come di bocca in bocca in tutta la città, quando il giornale ieri ha pubblicato la notizia. Migliaia di famiglie sono disorientate e agomente. Non ci si rende ben conto di come un maniaco sia potuto entrare in un'aula affollata, sebbene naturalmente per dieci minuti davanti a 24 bambine di sette anni ed altrettanti indisturbato.

Si ha la sensazione che l'episodio sia stato in un primo tempo sottovalutato.

«Identificare il bruto adesso — dice indignato il maresciallo Di Durazzo del carabinieri di Regio Parco — è un'impresa difficile, per non dire impossibile. Abbiamo appreso l'accaduto leggendo *Stampa Sera*; nessuno della scuola ha pensato a noi. Una tempestiva telefonata ci avrebbe permesso di battere accuratamente tutta la zona dopo aver parlato con le bimbe, che allora avevano ancora bene in mente l'aspetto di quell'uomo. Oggi dobbiamo cercare un'ombra che ci viene descritta in dieci modi diversi».

Il racconto del bidello, Ernesto Toanito, che è dipendente del Comune da 25 anni, serve a chiarire con precisione le circostanze in cui s'è svolta la torbida vicenda: «Ci sono due cancelli su strada San Mauro 25, uno per il settore femminile, l'altro per quello maschile. Il primo è sempre chiuso, il secondo è aperto alle sette: molti scolari arrivano infatti a quell'ora, accompagnati dai genitori che poi devono andare a lavorare. Come sempre mercoledì mattina ho chiuso il portone della scuola verso le 9, quando tutti erano entrati. Poi sono andato sul retro a sbrigare alcune faccende».

«Poco prima di mezzogiorno ero nel giardino, ho mangiato un ravanello e sono rientrato. Il portone era accostato: qualche minuto prima era rientrato un maestro che aveva portato la sua scolaresca a giocare in un prato. L'ho richiuso. Ed ecco che vedo dentro la bidella Gina Brandi, e mi dice che un maniaco è entrato nella classe de'la seconda femminile mentre la maestra Chiuzano era a parlare con una collega. La maestra mi spiega meglio, io vado in classe e mi affaccio alla finestra: le bambine mi indicano un giovane fermo accanto ad un furgoncino dei servizi riparazioni [illegible]. Stando a fermarlo».

Nessuno pensa ad avvisare i carabinieri. Al bidello è stato detto: «Non facciamo la cose più grandi di quello che sono, fortunatamente non è successo niente di irreparabile». Così quando il bidello torna alla scuola in compagnia del giovane sospettato (il quale non capisce assolutamente che cosa si voglia da lui), s'incontra davanti alla scuola il vigile urbano che ogni giorno è di servizio in quel punto, questi non ritiene sia il caso di intervenire. Si limita a consigliare di mettere il giovane a confronto con le bimbe mentre lui resta davanti alla porta in attesa degli eventi. Il giovane risulta innocente e se ne va.

La preside, prof. Giulia Giustetto, telefona a tutte le mamme per spiegare l'accaduto, per dire che non c'è da spaventarsi. Ma le bimbe, appena si mettono di sicuro tra le mura di casa, scoppiano in pianto. Dal tremendo «choc» si salvano soltanto due o tre, quelle che erano [illegible] ultimi banchi.

Stamattina, davanti alla «Giovanni Cena», le mamme sono state tutte dello stesso avviso, hanno manifestato la stessa preoccupazione: «Abbiamo un compito delicato e difficile; (ora il possibile perchè le bimbe dimentichino ciò che è accaduto, e dallo stesso tempo spiegare loro perchè quell'uomo si è comportato in quel modo. C'è un problema morale e bisogna risolverlo. L'innocenza delle nostre figlie è stata ferita: ci hanno posto dello domande a cui dobbiamo rispondere».

«Bisogna assolutamente impedire — hanno detto altre — che questo fatto si ripeta. Raddoppiare le misure di sicurezza, non soltanto all'interno della scuola ma intorno ad essa».

La famiglie di Regio Parco vivono in un particolare, e giustificato, stato d'angoscia. La scuola elementare di strada San Mauro è già stata in passato presa di mira da maniaci. Nello stesso pomeriggio di mercoledì un altro bruto aveva cercato di irretire uno scolaro, offrendogli caramelle a patto che andasse a fare una passeggiata nei campi con lui, a pochi passi dalla «G. Cena».

Ora sono in corso tre inchieste: quella dei carabinieri, di cui abbiamo detto; quella del Provveditorato agli Studi su cui è stato mantenuto il massimo riserbo; alla preside della scuola è stato ingiunto di non parlare più a nessuno dell'accaduto; infine quella del Municipio per stabilire se il personale addetto alla sorveglianza ha in qualche modo mancato al proprio dovere. La professoressa Tettamanzi, assessore alla Pubblica Istruzione, ha detto: «Anch'io purtroppo ho appreso l'accaduto dal giornale soltanto stamattina, sono dell'avviso che non si debbono sottovalutare queste cose e che tutte le autorità competenti debbono essere avvisate immediatamente».

Molte bimbe di famiglie operaie vengono accompagnate a scuola anche un'ora prima delle lezioni: alle otto attendono in cortile l'apertura del portone

Taccuino del lettore

● Il comandante partigiano Felice Lutti leggerà stasera alle 21,15 alla Galleria d'Arte Moderna lettere di condannati a morte; P. Ruggero parlerà su «I miei condannati a morte»; sulla vita in carcere parleranno Silvio Geuna, Aldo Bachis e Cesare Robba.

● Nell'atrio della caserma comunale alle 11,30 verrà scoperta una lapide in memoria dei Resistenti che lì soffersero il carcere per la libertà.

● La Giornata mondiale della Sanità sarà celebrata domani alle 17 alla Galleria d'Arte Moderna, presente il sottosegretario on. Gaetani; terrà la prolusione il medico provinciale dott. Costa Ramagino; contemporaneamente sarà celebrata la Giornata delle professioni sanitarie ausiliarie.

● Nel teatro del Risorgimento parlerà oggi alle 18 al teatro Gobetti il prof. Federico Doglio.

● La sezione Cai-Uget di Venaria organizza un concerto di canti della montagna per la sera di sabato al cine-teatro «S. Maria», in p. Annunziata a Venaria.

● I laureati in medicina e chirurgia del 1963 si radunaranno domani alle 20 all'istituto di Radiologia (c. Matteotti 27) per festeggiare il 25° anniversario di laurea.

● Il club dei Fortunati, che vuol riunire le 200 mila persone che portano tale nome, ha indetto il suo quarto raduno domenica a Camogli.

● I Valsesiani festeggiano domenica la loro patrona, Beata Panacea; solenne funzione alle 10 nella chiesa di v. Garibaldi 6; parlerà P. Giovanni Albera.

● Gara bocciofila fra i soci di «Progresso grafico»: domenica 24 maggio inizia sociale a premiazione.

● Al Circolo subacqueo (via Cassiopea 179), mercoledì alle 21,15 proiezioni di documentari su scalate delle Alpi e nel Nepal.

TEMPERATURA DI IERI

Massima +19,6
Minima +15,5

Il Bollettino meteorologico segnala [illegible] temperature medie (notti) +16,1; ore 8: +16,7; press. 744,8; umid. 82 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvolosità in aumento con possibili temporali. Temperature a Casella: massima +22,8; min. +10,8; ore 8: +15,2.

ULTIMI GIORNI
Ingresso Lire 200
al valentino
100000 TULIPANI
orario: 9-23

Ai primi 3.000 visitatori
OMAGGIO
di bulbi, semi e prodotti per floricoltura

Giovanna Frecchio: «A Lourdes ho dimenticato le mie sofferenze e ho pregato per gli altri»

L'affettuoso incontro di Giovanna Frecchio con il padre a Porta Nuova

Giovanna Frecchio è tornata stamattina da Lourdes col treno dei pellegrini organizzato dalla Fiat. Molta gente ad attenderla il convoglio assiepata sulle banchine. Mescolato alla folla, c'era il padre della ragazza in tuta da lavoro. Aveva ottenuto un breve permesso. Ha visto subito la sua figliola che avanzava dallo sportello aiutata dalla madre e da un'infermiera e le è corso incontro dominando a stento la commozione.

La giovane lo ha abbracciato sorridendo: «E' stato un viaggio buono, papà — ha detto — e mi ha fatto bene anche se adesso sono molto stanca. Ho imparato tante cose. Credevo di essere un'infelice e invece non è vero. Ho visto intorno a me dolori e sofferenze ben più grandi dei miei. Sono stata alla grotta di Massabielle; ho seguito la Via Crucis con i pellegrini; aiutata dalla mamma e da un infermiere, perchè per la debolezza non mi reggevo in piedi; ho fatto il bagno nella piscina dei miracoli. E, sempre, mi premevo intorno la folla dei malati e dei disgraziati così bisognosi di comprensione e così pieni di fede. E alla fine non ho avuto il coraggio di chiedere nulla per me. Ho ringraziato la Madonna di avermi risparmiato la vita quando il proiettile dei banditi mi ha trapassato il cervello. Mi sono sentita felice e serena e ho pregato per gli altri. Ho molta forza dentro, adesso. Posso affrontare l'esistenza anche se il mio occhio offeso non è ancora a posto».

Salutati i compagni di viaggio, la Frecchio è tornata a casa. Nei prossimi giorni sarà di nuovo visitata dal prof. Fasano, della clinica neurochirurgica e dal prof. Galiazzo, primario dell'ospedale oftalmico. Per il momento la giovane non può aprire l'occhio sinistro. La ferita le ha leso i nervi che muovono la palpebra. I medici le hanno consigliato ancora molto riposo. Poi si vedrà se sia possibile restituirle completamente la vista.

Poco prima che giungesse il convoglio dei pellegrini dalla Fiat un altro treno speciale è partito per Lourdes. Era questo il treno dei «Reumatici», organizzato dai giovani democristiani. Fra i pellegrini viaggiano molti bimbi poveri: poliomielitici, mutilatini e ricoverati del Cottolengo.

Un diciassettenne stamane in Assise per tentato omicidio

Colpo di pistola contro il paciere

Il sanguinoso episodio di notte al Valentino - Spalleggiato da un amico s'era azzuffato con un altro - La fulminea reazione del giovane contro un operaio che l'aveva messo in fuga - Dichiarato seminfermo dal perito psichiatra

Nella notte tra il 24 e il 25 agosto scorso viene ricoverato all'ospedale Molinette un operaio di 27 anni, Antonio Nucera, nativo di Siderno (Reggio Calabria) e abitante a Torino in via Farini 9, sposato e padre di una bimba di tre anni. E' gravemente ferito da un colpo di arma da fuoco all'addome. Viene operato e antante dopo un mese è dichiarato guarito.

Il Nucera con un gruppo di amici era andato a curiosare al Valentino dove individui ambigui ogni sera a tarda ora vagano in cerca di avventure. La comitiva si fermò, poco prima delle due, in viale Virgilio, tra la Pagoda e l'Orto Botanico. Ed ecco una strana scena richiamare la loro attenzione: due giovani cercano di trascinarne un terzo, che è riluttante, nell'interno di una «1100» in sosta al cui posto di guida c'è un'altra persona.

Il Nucera, di corporatura atletica, non potè trattenersi dall'intervenire, spalleggiato dai suoi amici. Il ragazzo fu lasciato libero. I due aggressori «risalirono in auto e uno di essi esplose il colpo di pistola che raggiunse il calabrese. La polizia identificò gli aggressori: Sebastiano Di Luciano, detto «Pasqualino», diciassettenne, nato a Marsala e domiciliato a Torino, via Spontini 14, già noto per i suoi precedenti penali e da pochi giorni uscito dal carcere.

I due imputati, Sebastiano Di Luciano e Torsolo Carena

Arrestato una quindicina di giorni dopo, in un bar nei pressi di casa sua, il Di Luciano raccontò che, quella notte, in compagnia dell'amico Torsolo Carena, 24 anni, abitante in piazza Sofia 5/31, con la «1100» prestata da un conoscente era andato al Valentino, in cerca di Silvano Carraro, 17 anni, corso Vercelli 103, per riscuotere un credito per conto di un amico defunto.

Appena lo vide, il Carraro si mise ad urlare invocando aiuto. Allora il Nucera si fece avanti baldanzoso, pronunciando parole di sfida. Quelli che erano con lui circondarono minacciosi il Di Luciano il quale ritiene prudente ritirarsi. Prima di risalire sulla «1100», soltanto a scopo intimidatorio, esplose un colpo di pistola, a terra. Secondo la sua versione il paciere sarebbe rimasto quindi ferito accidentalmente.

Torsolo Carena, pure detenuto alle «Nuove», respinge ogni responsabilità sostenendo che non usò violenza al Carraro per impedirgli di svincolarsi. La sua partecipazione alla vicenda, si limitò, unicamente, ad accompagnare il Di Luciano al Valentino. Quando si accorse che la situazione diventava pericolosa e il Di Luciano e il Nucera si stavano azzuffando, offrirò per un braccio «Pasqualino» e lo costrinse a risalire in auto.

Il Di Luciano, sottoposto a perizia psichiatrica dal dott. Mossa, è stato dichiarato seminfermo di mente perchè affetto da «cerebropatia e gracilità intellettuale di medio grado».

Stamane egli è comparso in Corte d'Assise per rispondere di tentato omicidio. Con lui è pure imputato il Carena per violenza privata.

I due giovani non hanno modificato la linea di condotta già tenuta in istruttoria. Nel pomeriggio continua, davanti alla Corte (pres. Moscone, p. m. Bono, giudice togato Scaffa, canc. Santostefano), la sfilata dei testi.

Alla difesa sono gli avvocati Bertone di Cuneo, Dal Fiume e Gentilli-Israbate del nostro Foro.

Evasione alle 9,30 del mattino

Il detenuto salta in giardino e fugge

Dalle «Nuove» l'avevano portato al Centro antitubercolare per una radiografia - Si fa accompagnare al gabinetto e scappa dalla finestra

Alle 9,30 di stamane un detenuto delle «Nuove» è fuggito dal Consorzio Provinciale Antitubercolare dove era stato condotto per esami radiografici. Niente la sorveglianza dei carabinieri, è sfuggito dalla finestra di un gabinetto. Si chiama Gianfranco Santini, ha 20 anni, ed è stato trasferito due giorni or sono dal carcere di Venezia. Ieri i carabinieri lo avevano fermato perchè sospettato di un furto commesso a Torino.

Subito dopo l'arrivo alle «Nuove» egli aveva lamentato una grave malattia ed aveva richiesto un'accurata visita sanitaria. Dopo i normali controlli all'infermeria del carcere, era stato tradotto di fuori alcune radiografie.

Stamattina due carabinieri del nucleo di traduzione l'hanno accompagnato in auto al Consorzio Antitubercolare, in largo Dora Savona 38. Gianfranco Santini vestiva un abito grigio, lo stesso che aveva indosso quando fu arrestato. Egli è parso a tutti alquanto prostrato dalla malattia e per tutto il tragitto non ha fatto che lamentarsi.

Alle 9,30 era nel reparto radiografico del dispensario. Prima dell'esame ha chiesto di andare al gabinetto. L'ha accompagnato un carabiniere che gli ha tolto le manette e si è fermato sull'uscio socchiuso. Appena dentro il detenuto ha aperto la finestrella che si affaccia sul giardino ed ha chiuso con violenza dall'interno la porta. Mentre il carabiniere, accortosi subito della manovra, sfondava i battenti con pesche robuste spallate, Gianfranco Santini è saltato dalla finestra che è al piano rialzato, vale a dire ad un paio di metri dal suolo.

Si è rialzato prontamente ed ha scavalcato con facilità la cancellata che delimita il giardinetto che circonda l'edificio. Il carabiniere l'ha visto imboccare di corsa via Bezzi. Ha seguito la stessa strada dell'evaso, ma era troppo staccato e l'ha perso di vista. E' stato immediatamente dato l'allarme a tutte le stazioni dei carabinieri ed ai commissariati di P. S. Numerose autoradio hanno seguito nella zona una battuta che però non ha dato esito.

Trasloco in case metalliche

Trentasei famiglie delle casermette di borgo San Paolo sono entrate nei nuovi padiglioni costruiti dal Comune - Chiusi con inferriate i locali evacuati: si vuol impedire che vengano occupati da altri senza tetto

I primi inquilini giungono con la masserizie ai padiglioni

I padiglioni metallici costruiti dal Comune nel cortile delle Casermette di Borgo San Paolo hanno accolto stamane i primi inquilini. Entro la giornata vi andranno ad abitare 36 famiglie, circa 250 persone, ch'erano giunte da poco in queste squallide villaggio. Le Casermette sono da tempo affollatissime, vi alloggiano circa 2500 persone, di cui 700 sono ragazzi al di sotto dei quindici anni.

I ritardatari avevano occupato i locali più decrepiti, sordidi umidi e bui, cucina, refettori, gabinetti, perfino la camera mortuaria. Tra questi senzatetto l'Eca ha scelto gli inquilini dei nuovi padiglioni. Com'è noto, sono sei baracche di metallo, basso e dal tetto incurvato. L'aspetto non è certo elegante, somigliano a grossi vagoni ferroviari. Ma l'interno è rivestito di materiale isolante e ciascun alloggio — ve ne sono sei in ogni padiglione — dispone di due stanze. I servizi, lavelli e gabinetti, sono in comune. Una sistemazione d'emergenza che dovrebbe offrire almeno un sicuro riparo a condizioni igieniche accettabili.

Adesso resta il problema dei locali sgomberati, quei tuguri dai muri sbrecciati dove gli inquilini avevano eretto tende e baracchamenti. Per impedire che nuove famiglie corrano ad insediarvisi stamane s'è cominciato a chiudere con robusto inferriate tutte le vie d'ingresso.

Cero che pesa un quintale

Nel collegio San Giuseppe a Moncalieri, in occasione della festa di Pasqua VI e che sarà portato a Lourdes dagli ex alunni dei Fratelli delle Scuole Cristiane di Biella. L'idoatore, Ettore Zanoni, ha riprodotto nel cero gli 88 campanili della diocesi biellese e gli stemmi dei Comuni, lavorando tre anni e impiegando un quintale di cera.

LURISIA
(Cuneo - 750 m. s.m.)
STABILIMENTO TERMALE
per la cura delle malattie del ricambio
(bagni, fanghi, inalazioni - aerosol - emanatorio)
Aperto dal 20 maggio
Albergo RADIUM, 1ª categoria a 100 m. dalle Fonti
Numerosi Alberghi e Pensioni di ogni categoria
Cabinovia Monte Pigna (1800 metri) - Tennis - Bocce
L'ACQUA OLIGOMINERALE SANTA BARBARA E' LA PIU' LEGGERA E GRADEVOLE
Informazioni: TURISMO - Via Pacini 32 - Torino 280.280
ROMA - Via XX Settembre 20 - Tel. 471.670-464.264
LURISIA - Telefono 65.71/83.23

FRANCIA
DEL SUD, da Nizza a Lourdes in pullman dal 25 maggio al 2 giugno, Lire 46.000. FRANCO ROSSO - Corso Giulio Cesare 15 Telefoni: 276.433 - 852.661

VIENNA
per la finale di Coppa dei Campioni, 26-28 maggio 1964, L. 22.500 - SAVET S.p.A. - Via Bruno Buozzi 16 - Telefono n. 519.444.

BAMBINI, regalate la vostra voce alla Mamma!
In un minuto registrate i vostri auguri a viva voce su un disco che durerà nel tempo!
Per soli 500 lire!
10 MAGGIO
FESTA DELLA MAMMA

il Sobolo di Silvana Spinetti
VIA VOLTA 3 - TORINO - TELEFONO 537.321

Un canterano del '600

Enrico stava uscendo dal garage a marcia indietro e Rita lo guardava dalla finestra della cucina. Come sempre, fu impeccabile nella manovra e andò a fermarsi a pochi centimetri dal cespuglio di rose rampicanti. Poi, con calma, uscì dalla macchina e girò gli occhi in su, incontrando quelli di lei.

— Allora, sei pronta? — disse.

Rita gli sorrise e alzò due dita.

— Fra due secondi sono giù.

Enrico gratiò con l'unghia un invisibile corpuscolo dal cofano della vettura, poi rientrò al posto di guida. Poscia la macchina al centro del cortile e aspettò. Rita lo raggiunse in un attimo. Lui partì con un rombo, come se dovesse giungere al portone già sperto prima di qualcun altro. Uscì quindi sulla strada con cautela e spinse sull'acceleratore. La campagna era bellissima: i fiori di pesco e di ciliegio macchiavano di rosa le colline e l'asfalto era lucido per la pioggia del mezzogiorno, mentre le ultime nuvole bianche erano sospinte verso il mare da un vento buono di sud-ovest, quello che porta il bel tempo. I contadini piegavano la schiena sul piede degli alberi da frutto, negli orti attorno alle case, dove crescevano insalate, radicchi, cipolle novelle e piselli abbarbicati a canne sottili. Qualche strattice meccanica, piccola, condotta a mano e al passo da giovanotti sobbalzi e già abbronzati, cantava tra le file regolari delle viti.

— Quant'è lontana Meldola? — chiese Rita.

— Mezz'ora — disse Enrico, serio come era sempre quando guidava a velocità piuttosto sostenuta.

— Ma l'antiquario ci sarà? Non ti avevano detto che il pomeriggio è sempre fuori in campagna a cercar roba?

Enrico non mosse il capo, ma disse con sicurezza:

— Oggi ci sarà.

— E come lo sai? Allora hai telefonato. Questo vuol dire che vuoi comprare qualcosa.

— Ma non essere sciocca — disse Enrico — significa soltanto che non voglio fare questo viaggio per nulla.

«Questo vuol dire» pensò Rita «che vuol comprare qualcosa, ma non lo può ancora ammettere. Ha discusso tanto con Claudio e Marinella l'altra sera, gli ha detto che si sono riempiti la casa di cianfrusaglie, gli ha detto che buttan via il denaro in mobili rotti e tarlati. Poi ha cambiato idea e adesso, per non essere da meno, vuol anche lui un mobile antico. Ha capito che, dopotutto, in casa si starebbe bene. Ma non riesce a dirlo».

Rita guardava Enrico di sottecchi e cercava di scoprire sulle sue labbra un accenno di sorriso. Avrebbe voluto che si girasse verso di lei, dicendole: «Senti, ho pensato che anche nella nostra camera da pranzo starebbe bene un bel cassò del '700, o una consolle veneziana dipinta in oro e verde, o una tavola del '600 bolognese, qualcosa, insomma, che desse un po' di calore ai nostri mobili comperati per le nozze, belli sì, ma non più di moda. Tutti hanno qualche mobile antico in casa. Ho deciso di regalartene uno».

Ma Enrico guidava impassibile e brontolava, sommesso, contro il traffico, contro «quegli idioti che decidono di cambiare direzione all'ultimo momento», contro gli operai addetti al mantenimento delle strade che, «sembra impossibile, ma non sanno dare l'asfalto liscio come un biliardo».

Rita vedeva, contando i chilometri sul cruscotto, che ormai si doveva essere a Meldola e pensava alle stanze buie della Rocca, dove l'antiquario teneva i suoi mobili accatastati in un pittoresco terremoto. Chissà se Enrico le avrebbe lasciato facoltà di scegliere, oppure avrebbe scelto lui? Ala forse Enrico era stato già dall'antiquario, ieri, o l'altro ieri, e aveva già deciso.

Giunsero al paese distesi sotto la collinetta della Rocca dai colori rossicci, patinati dal tempo, e salirono verso il muro coperto di edera e di rampicanti. Fermata la macchina, Enrico disse:

— Ed ora, andiamo a vedere che cosa c'è.

Salirono pochi gradini ed entrarono attraverso una porta ricavata da una muraglione della mura massicce. Giunsero sotto un porticato aperto verso la pianura e limitato da un orticello mantenuto, in cui trionfava uno stupendo pozzo di marmo scolpito.

Gigione venne loro incontro gesticolando e gridando, cosa che faceva con tutti, anche se li vedeva per la prima volta. Si tolse il cappello, s'inchinò, si soffiò il naso rumorosamente con un enorme fazzoletto rosso picchiettato di palline bianche, rise e tossì, poi fece strada. Le stanze della vecchia rocca sforzesca erano in totale abbandono; qua e là, dalle porte incorniciate, si intravvedeva una sala piena di poltrone messe a ingrassare, una conigliera, delle persone sedute a un tavolo, una camera da letto di povera gente, qualche vecchio dignitosamente in attesa del suo destino, su una sedia impagliata, la mano sull'impugnatura del bastone o il mento sul dorso della mano. Ritta era stupita del numero di stanze della Rocca.

— Ma quante stanze ci sono, Gigione?

— Tante, signora, tante. E ci sono le segrete, e i trabocchetti. Stia con noi, non si arrischi.

Giuntero, infine, in una specie di cappella, coi muri affrescati e la volta dipinta di croci e di angeli paffuti.

— Che cos'è?

— E' venduta, questa, la cappella l'hanno già venduta a una grossa personalità di Roma.

— Di Roma? E che cosa ci fanno dei signori di Roma, qui?

— Mistero, signora. Ma sta il fatto che l'hanno comperata, e pagata. — Attraversarono la cappella e passarono in uno stanzone zeppo di mobili.

Enrico si piazzò in mezzo alle sedie, alle cassepanche, ai tavoli, si comò e agli armadi e si cacciò le mani in tasca.

— Che ne ha dunque di bella da mostrarci, caro Gigione?

Gigione si agitò un poco, aprì la bocca due volte per parlare, poi la richiuse. Infine, si rivolse alla donna.

— Signora mia, di che cosa le fa bisogno? Sei sedie, due casse, un «burò»?

— Ecco, — incominciò Rita, ma si fermò vedendo l'atteggiamento impaziente di Enrico.

Enrico tolse le mani dalle tasche e accarezzò con lo sguardo un vecchio canterano di legno scuro, brunito dal tempo, roso sugli spigoli dalla vecchiaia, punteggiato qua e là dai fori minuscoli dei tarli.

— Noi vorremmo vedere un canterano del '600 — disse infine.

Gigione si agitò e diventò paonazzo.

— Ma io è proprio quello che mi sta toccando! Un vero, bucato e sbrecciato canterano del '600! Signore, quando si dice la fortuna!

Enrico si compiacque con una battuta di mani.

— Rita, che facciamo — disse — ti piace?

— Se piace a te, piace anche a me — rispose lei. Ormai sapeva che quello era il mobile che lui voleva comprare.

Lasciò che Enrico e Gigione discutessero sul prezzo, e uscì su un terrazzo alto sopra i tetti del paese. Meldola era molto bella vista così dall'alto. Il colore antico dei tetti le donava un'aria toscana. Così anche qualche filare di cipressi, scesto alle ville padronali in cima ai colli. Verso il mare c'era ancora qualche giovasco, ma da occidente saliva il sereno. Rita, opportuno, era contenta. L'importante era lasciar fare a Enrico quello che a lui piaceva. Anche se il giorno prima aveva dichiarato la sua avversione proprio per quella cosa. Più interessante era vivere bene, tranquille, senza pensieri che almeno non fossero quelli della sopravvivenza.

Roberto Bosi

Un modello alla Greta Garbo

Un insieme da sera alla maniera di Greta Garbo. E' un modello per l'autunno presentato all'Hotel Hilton di Londra dall'indossatrice Caroline Sanders. I calzoni e la giacca sono di velluto, mentre la camicetta è di crespo bianco (Telefoto)

TEMPI CHE SEMBRANO LONTANI E NON LO SONO

Quando il Gran San Bernardo lo si doveva valicare a piedi

Un'avventurosa «spedizione» da Torino a Ginevra al principio del secolo - Gli imprevisti di un transito e le sorprese di un soggiorno sul lago Lemano - Un pranzetto gustoso che dà fondo alle riserve finanziarie - Infine un colpo di fortuna

Nel giorno dell'apertura del traforo del Gran San Bernardo, avvenuta il 19 marzo, noi tunnel sono già transitate 63 mila macchine. E' questa la miglior prova dell'utilità dell'opera. In altri tempi il passaggio del Colle costituiva un'autentica impresa, come rivelano dai ricordi del nostro collaboratore.

Il traforo autostradale sorgerà nelle viscere del Gran San Bernardo, ha fatto affiorare alla mia memoria il ricordo di una escursione a quel colle compiuta al principio di questo secolo.

Non è certo «il poema dell'altezza e di storia» quello che mi piace qui narrare.

Nel luglio del 1901 avevo conseguito la licenza liceale e i miei genitori l'avevano lietamente festeggiata con un dono in moneta sonante: la cifra non giungeva alle cento lire — due corse in tram, oggi —: «troppe per chi le deve, un po' pochine» per essere avevo diviso di spenderle. Un mese consumile avevo avuto tre miei compagni di scuola e cari amici licenziati dal liceo che a novembre avrebbero con me cantato: «Noi siamo le matricole - dell'Università». Due diventarono poi avvocati, uno medico, professore il sottoscritto.

Avevamo ideato un viaggio a Ginevra attraverso il Gran S. Bernardo. I denari occorrenti erano pochi veramente e uno di noi, quattro, figlio unico di genitori agiati, ne avrebbe potuto portare con sè ben di più, ma l'altro suo futuro collega nel campo del diritto, nuova da buon democratico, socialista in erba, che studiava il tedesco per leggere Marx nel testo, proclamato che non ci dovevano essere sperequazioni delle nostre borse e fu obbedito.

Leggerini di tasca ma pieni d'entusiasmo, i quattro prossimi pellarsi all'alba di un mattino di luglio entrammo in una vettura di terza classe, dopo alcune ore scendevamo ad Aosta e subito imboccavamo la strada che conduceva al colle che porta il nome del patrono degli alpinisti. Trentatré chilometri di percorso, quasi duemila metri di dislivello non ci preoccuparono minimamente. Quasi a metà strada, a Etroubles, demmo un forte attacco ai nostri zaccheri di montagna e ne cavammo fuori munizioni da bocca che troppo a quisito; le innaffiammo con una chiara e fresca acqua di sorgente. «Ottima è l'acqua» disse nel greco di Pindaro uno di noi. E fu l'acqua, non certo il vino che ci fece cantare quando riprendemmo il cammino. Dava il la il futuro medico che presumeva di avere bella voce da tenore di grazia e ne faceva sfoggio; ma noi fischiavamo senza pietà i suoi acuti quando facevano cilecca.

Uno stanzone buio

Oltrepassato Saint Rhémy il solo pensò di usarci riscaldato abbastanza e cadette il bastone del comando a un freschetto che più in su diventò freddo. Questo poi, quando giungemmo al laghetto presso l'Ospizio, diede il passo ad una ghiacciaia vera, dannatissima tormenta che ci conciò malamente. Pur essendo vicini non ci vedevamo nè udivamo, grondavamo di sudore ghiaccio, di chicchi di grandine, i cappelli resi informi erano calcati fino sugli occhi arrossati, pungenti, i panni stretti malamente ai corpi, scarponi immolliati: in tale stato entrammo finalmente in uno stanzone buio, enorme dello Ospizio, ove non erano che brande e tavoloni. Un monaco ci rivolse qualche parola in francese e noi quattro che avevamo studiato per ben tre anni il gallico idioma, rispondemmo in italiano e chiedemmo di darci qualcosa da mangiare: avemmo una enorme pagnotta, una non enorme fetta di carne e, come bevanda, qualche bicchiere di vino.

Quando si fu calmata la fame, ci guardammo attorno per cercare un luogo ove coricarci. Ma un inconveniente mandò a monte il nostro proposito.

Il futuro studioso di Marx vide nella strada affollata un giovane, dimessamente vestito, col cappello a larga tesa, la cravatta nera alla Lavalliere; lo riconobbe e fu riconosciuto: era un «compagno» torinese in cerca di lavoro colà; lieti dell'incontro, al mistero ci cumminare l'uno a fianco dell'altro conversando cordialmente, toccando la politica del tempo.

Lungo interrogatorio

Ma un tale ci seguì un po'; era un poliziotto in borghese, che fatte alcune domande all'uomo dalla cravatta nera in cui aveva fiutato forse un anarchico, lo condusse in un vicino posto di guardia, insieme col mio amico. Per solidarietà li seguii ed entrai anch'io colà. Un commissario sottopose l'individuo sospetto a un lungo interrogatorio, chiese tessere o documenti; finalmente accortosi che si era preso un granchio, mandò il presunto anarchico, che fuori del commissariato, salutato il «compagno», andò per i fatti suoi. Allora ci venne incontro i due amici che erano stati in ansiosa aspettazione di come sarebbe andata a finire la vicenda; si erano tenuti lontani per motivi precauzionali, perchè così estranei sarebbero potuto meglio esserci utili, perchè era preferibile essere uccel di bosco che uccel di pabbia: noi lieti che la cosa fosse finita senza guai, generosamente perdonammo la loro pavidità.

Continuammo a dipellonare, poi venuta la sera entrammo in una «brasserie» ove mangiucchiammo panini imburrati e bevendo birra facemmo i conti di cassa, che non erano tali da richiedere una grande aritmetica.

Conclusione dell'esame fu che occorreva «fiare» assai indugi. Il futuro medico e il futuro giureconsulto partirono un'ora dopo in un treno diretto a Torino, col viatico di due soli sandwich — come si chiamavano allora i tramezzini —; e l'altro avvocato ed io, tentammo l'avventura. Trascorsa la notte in un alberghetto, la mattina all'alba intraprendemmo il viaggio a ritroso da Ginevra a Villeneuve in battello, poi un po' in carriera, molto a piedi, e in carri (una specie di autostop applicato ai carri essendo allo automobili ch'erano una grande novità a quel tempo) giungemmo sull'imbrunire all'Ospizio. Là, essendo in assetto molto più presentabile della prima volta, fummo invitati alla table d'hôte. La prima classe dell'Ospizio e facemmo una cena coi fiocchi, seguita da una dormitona su soffici materassi. Al mattino partimmo e aggiungemmo ai mitili chilometri del giorno precedente i 28 dal Gran S. Bernardo ad Aosta. Là ci aspettava un altro colpo di fortuna: in piazza dell'Hôtel de Ville, oggi Chanoux, lo vedo uscire dall'albergo un mio caro zio. Sorpresa viva da ambo le parti. Con rapido intuito lo zio comprende che non abbiamo mangiato e affre ad entrambi un buon pranzetto in quell'albergo. Ricordo un inulto giunse più propizio di quello. Consolatici dalle sia facemmo conoscenza della «vecchia Aosta», quindi salimmo sul treno che giunse a Torino a notte fonda. Per essere in carattere facemmo a piedi gli ultimi chilometri da Porta Susa a piazza Vittorio ove abitavamo, semplicemente perchè non avevamo in tasca i due soldi della corsa in tram.

Giuseppe Gallico

LO ZECCHINO D'ORO DEL TURISMO
Patrocinato dal Centro Internazionale per lo Sviluppo delle Iniziative Turistiche
oro 900/1000 Scultore C. AFFER

FORMATI:
gr. 5 Ø mm. 20 L. 6.100 gr. 35 Ø mm. 40 L. 42.000
gr. 10 Ø mm. 25 L. 12.000 gr. 70 Ø mm. 60 L. 84.000
gr. 17,5 Ø mm. 30 L. 21.000 gr. 100 Ø mm. 80 L. 120.000
Serie completa L. 285.100
Prenotazioni presso: Istituti Bancari, Cambiavalute e Gioiellerie
EURONUMMUS MILANO - Via Meravigli 16 Tel. 70.92.67 - 70.12.16

LA GARA GASTRONOMICA PIEMONTESE-LOMBARDA

Lesso pari tra Alba e Milano

Nè vinti nè vincitori per esplicita ammissione dei due avversari - I pregi del manzo della Brianza non sono superiori a quelli del vitello «della coscia» langhese - La spada di Brenno dei vini ha lasciato immobile la bilancia in una generale euforica concordia

DAL NOSTRO INVIATO

Alba, venerdì sera.

La «battaglia del lesso» tra la Lombardia e il Piemonte, rappresentati rispettivamente da Milano e da Alba, si è conclusa ieri ad Alba senza vincitori nè vinti, anzi con due vincitori, come avviene ben di rado in una battaglia per esplicita ammissione dei due avversari. Difatti Milano, per bocca del suo leader, prof. Ernesto Perna, di Monza, ha dichiarato esplicitamente che la cucina albese va preferibile a quella Lombarda che segue la tradizione brianzola, mentre ha dichiarato praticamente l'inverso il leader piemontese dott. Luciano De Giacomi, non già come scambio di cortesia ma come giudizio condensato in iscritto prima che l'altro parlasse.

Niente da stupirsi. In difatti, di una giuria vera e propria, trattandosi di una «disfida cortese» e nient'altro, contava l'impressione del momento. Gli albesi avevano guidato la cucina brianzola a Milano il 3 aprile. Essi avevano trovato lingua saimistrata, cappone lesso, bianconato (cotato bianco) di manzo, cotenne di manzo e un tipo particolare di zampone che ricorda come contenuto quello di Modena ma senza zampa di porco, confezionato com'è in un triangolo di cotenna detto «cappello di prete». Tutto questo costituiva per Alba un'assoluta novità, e se il paragone non fosse troppo stantio, si potrebbe parlare dell'effetto, talvolta fulminante, che fa la moglie del vicino al marito troppo abituato alla propria, così da trascurarne addirittura i meriti.

Succede altrettanto per quei di Milano. L'albergo «Savoia» di Alba aveva mobilitato tutta la sua scienza secolare (ha compiuto 150 anni lo scorso anno) per non sfigurare, dato l'entusiasmo dei sudosi da Milano. Comincia con cotechino e lenticchie. Queste ultime sono a portata di tutte le gastronomie salvo qualche sfumatura di sapore, ma i cotechini morbidi dell'Alba sono ignorati in Brianza dove ne circolano di «camento» cioè durissimi; e poi una lingua allo stato naturale così soffice da sembrar velluto mentre quella brianzola, abbiamo già visto, ha una manipolazione precedente di salmistratura; e poi una trippa langarola, dove non si può dire che si tratti di puro lesso ma di un complesso che si riattacca al lesso, per la materia prima (per via del brodo. E poi, una novità assoluta: il lesso lombardo-brianzolo punta sul manzo, un manzo benedetto che trascorre l'ultimo anno della sua giovane esistenza in un ozio ripose di stalla che ne saporisce le carni. Il lesso albese si materia invece con il vitello «della coscia», una varietà che non alligna altrove e dalla polpa particolarmente gustosa. L'accompagna una salsa detta «cognà» o «cognà», ricavata dal mosto fatto cuocere insieme a mele, altra frutta e mandola di nocciolino, di un piccante dolce, così come una salsa di mirin (avio) e senape, mentre i palati lombardi sono abituati ai sapori forti. Lo sbalordimento è naturale.

C'è da aggiungere la «toma di maggio» quella di puro latte di pecora, la stessa che circola nelle metropoli sotto il nome di «robiola d'Alba» ma che, con le pecore, ha ben poco che vedere. E poi un dolce campagnolo a base di nova sbattute zucchero e latte, chiamato «Bônet dei nonni» e infine fragole al barolo. Gli ultimi tre personaggi non hanno nulla che vedere con il lesso ma in ogni battaglia non esiste soltanto il corpo di centro, bisogna anche contare sulle fanterie ausiliarie. Inoltre, come già Brenno in un momento di esaltazione guerriera, Alba aveva gettato sulla bilancia i suoi vini, dei quali diremo. Prima, va sottolineato un particolare: il lesso dei due campi non aveva nulla che vedere con quei marmittoni pieni di tutto-un-po' dalla tastina di vitello, al pollo, al vitello, al manzo, al porco e via di seguito. Ogni piatto aveva un unico titolare, il che ne rende più difficile la confezione. La quale non ha segreto valevole per tutti: la Brianza preferisce la cottura lenta, Alba la cottura su una misurata quantità di acqua. Dopo, vale l'intuito dei singoli cuochi. A chi si stupiva di una sua magnifica statua, Michelangelo disse che era già nel marmo, tutto consisteva nel trarla fuori liberandola dal di più.

Quanto ai vini, han fatto bellissima figura dolcetto nebbiolo barbaresco e barolo, in cui onore si era svolto un preludio detto per lassurne le lodi. Citeremo soltanto l'«orazione» lirica dell'avv. Giuseppe Calissano presidente degli «Amici del vino» il quale ha mobilitato una quantità di classici, compreso qualche proverbio come questo veneto: «Chi no ghe piasa 'l vin - che Dio ghe toiga anche l'acqua!». Ci piace riportare per intero Olindo Guerrini, ignoto forse ai giovani:

Quando morrò lungo la terra stesa
una pianticella il cipresso e la mortella.
Io la mia tomba non la voglio bella
ma giovanetta e non più che il passo.
A che servono i fior sopra la fossa
se l'alito d'aprili non rinnovella
le membra il cor, la vita e le cervella,
e sbocciano carezze, fiorti, l'ossa?
Piantatemi le viti il mio giocondo,
il suo celeste grappolo serenato
diventi vino e giubilo e rubicondo;
e così beerini morto il mio tributo
ai vivi pagherò rendendo al mondo
qualche goccia del vin che gli fu bevuto.

Se si dovesse giungere a uno spareggio con un terzo round c'è già qualche invidioso che vorrebbe spodestare Alba dei suoi allori. Dicono che in fatto di lesso la Brianza più lunga Moncalvo e Carrù. Dicono.

Antonio Antonucci

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete; Mercurio congiunto a Marte. Sarà bene adattarvi all'ambiente, e mantenervi prudenti nelle decisioni. Ogni confidenza sarà negativa e dannosa. Ritirerete molto uniformandovi con un atteggiamento di assentaismo. Tipi: **Bilancia, Gemelli e Ariete.**

Bilancia - *Lavoro:* la giornata sarà ottima per il lavoro e per le nuove combinazioni d'affari. Colloquio importante che vi lumerà in un ambiente di gente scaltra e utile. *Vita affettiva:* gli affetti familiari vi faranno inquietare. Rafforzate i punti deboli e smussate la suscettibilità. *Salute:* diffidate dei medicamenti non consigliati dal vostro medico di fiducia.

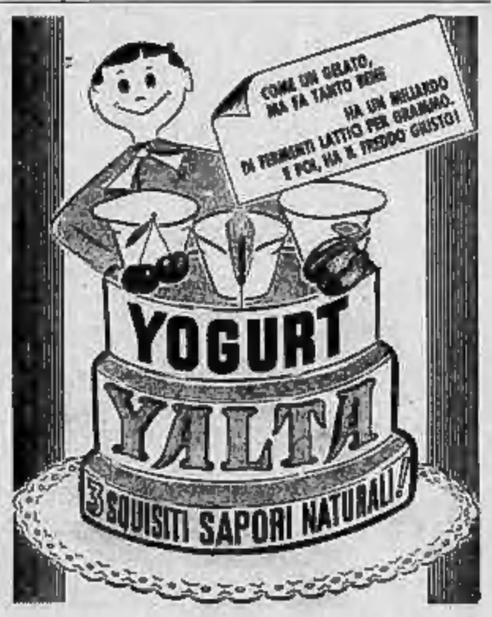
Gemelli - *Lavoro:* vi troverete nell'imbarazzo per la scelta fra due collaboratori. Soluzione di ottenere successi certi. *Vita affettiva:* spostamento che favorirà l'incontro con persona che saprà soddisfare i vostri delicati sentimenti. Ombra di gelosia. *Salute:* avete bisogno di evadere. Evitate le discussioni nell'ora del pranzo.

Ariete - *Lavoro:* accomodamenti che renderanno più stabile il lavoro. Ripresa sensibile nel campo economico. Ricupero certo a sforzi premiati. *Vita affettiva:* cercate maggiormente la parte estetica; attirerete l'attenzione di una persona amabile che vi piace. *Salute:* buone salute: energie che affiorano e vi fanno volitivi.

Per i nati sotto la costellazione del **Toro:** persone si avvicineranno per carpirvi un segreto. Sappiate agire con diplomazia e allontanate le responsabilità. Lunero: ottima giornata se saprete staccarvi dalle vecchie abitudini. Facili errori dovuti all'inesperienza. **Lesso:** molta pazienza verrà richiesta da voi nel pomeriggio. I problemi più difficili verranno risolti da un amico dagli occhi chiari. Vergine: attenzione agli smarrimenti. Qualcuno verrà aiutarvi, ma sarete nell'imbarazzo perchè vi troverete a faccia a faccia con un vecchio avversario. Bilancia: mantenetevi sereni: nulla vi è da temere. Avrete via libera, se saprete decidere con avvedutezza e discernimento. **Sagittario:** risolverete i problemi più difficili ed assillanti, solo isolandovi dal mondo e dai disturbatori. E' necessario dare più riposo al corpo e allo spirito. **Capricorno:** incontro propizio per avere notizie su una persona che vi preme. Lieti programmi per una giornata. **Acquario:** piccole difficoltà nelle vostre abitudini. E' bene non preoccuparsi, perchè tutto riprenderà in seguito con migliori risultati. Pesci: novità interessanti nell'ambito della professione. In principio ci saranno delle difficoltà, poi tutto scorrerà liscio come l'olio.

Tommaso Palamidessi

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZIO PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIORE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede, via Manzoni 23, fra v. Acc. Albertina e v. S. Massimo
AL LUNEDI' MATTINA IL NEGOZIO RIMANE CHIUSO



La moda

Un soprabito originale

Abbiamo visto come la Francia abbia quasi sempre «dato il là» nel campo degli abiti fatti; tuttavia questa volta la palma della novità in materia di soprabiti va agli Stati Uniti. I «couturiers» d'oltre Oceano hanno rivolto quest'anno particolare attenzione alla confezione di soprabiti primaverili e non possiamo negare che siano riusciti nel loro intento se hanno potuto varare una linea che ha trovato parecchio seguito anche in Europa e particolarmente a Parigi. Negli S. U., più che da noi, hanno molta fortuna i completi, ma ne hanno anche di più i soprabiti a «redingote».

Ispirandosi ai suoi colleghi d'oltreoceano, il figurinista francese Jean Desses, ci presenta oggi un graziosissimo soprabito di tale tipo il quale ha l'innegabile vantaggio di essere pratico ed elegante al tempo stesso. Il tessuto impiegato è un morbido pettinato di lana rosa, rotto qua e là da piccole macchie di color nero brillante. Caratteristico l'ampio collo ad anello con bordino rialzato e interrotto sul centro dove s'apre l'apertura a un patto fermata da tre grossi bottoni foderati della medesima stoffa. Molto nuove, poi, le maniche che, sebbene, montate a giro, sono tre-quarti e finiscono con uno stretto polsino.

E' consigliabile sotto un soprabito del genere un abito diritto in seta nera, piuttosto aderente con maniche corte o senza maniche. La ricchezza del collo del soprabito è resa più evidente da un «foulard» di seta nera, uguale all'abito.

Questo modello è stato presentato giorni or sono da Maria Carina, durante una sfilata tenuta a Parigi.

La salute

L'asma bronchiale e l'allergia

«Desidererei sapere — ci chiede la signora R.G. — se è possibile che l'asma bronchiale in un bimbo sia dovuta ad allergia».

L'allergia a certi cibi è una causa, tuttavia ve ne possono essere altre, quale, ad esempio, la polvere che il bimbo respira in casa o fuori casa. Si debbono includere però anche i raffreddori e le bronchiti, i quali non mancano di avere un certo ruolo nell'asma bronchiale.

Bagni in piscina

«Sono molto amante del nuoto — ci scrive la signorina F. L. — e da qualche giorno ho ripreso ad andare in piscina. Però mi sono accorta che gli occhi mi bruciano e lacrimano con facilità. E' possibile ai tratti del cloro disciolto nell'acqua della vasca?».

E' possibile. Esso infatti può causare leggere forme di irritazione, specialmente da principio. La consigliamo di sciacquarsi gli occhi con acqua dolce dopo il bagno e di usare qualche goccia di collirio. Comunque si tratta di un fenomeno temporaneo e senza conseguenze, a meno che lei non soffra di qualche affezione agli occhi.

Stomatite

Al signor F.S., il quale ci ha domandato se il fumo può causare la stomatite, rispondiamo affermativamente, perchè il fumo irrita la bocca.

La bellezza

Unghie sane unghie belle

Per avere delle belle unghie non basta curarle a fondo, ma soprattutto bisogna eliminare le cause che talvolta le rendono striate, opache, fragili oppure troppo lente a crescere. Pertanto si può asserire che le unghie sono, sotto certi aspetti, lo specchio della salute di una persona. Ma vediamo un po' cosa sono le unghie e quali le loro caratteristiche.

Queste lamine cornee, composte di sottili strati di una sostanza cheratinica, sovrapposti e ben saldati tra di loro, nascono da una radice detta «matrice» e aderiscono a un tessuto ricco di vasi sanguigni, chiamato «letto ungueale». La loro crescita è in media di un millimetro al giorno.

Anche le unghie possono soffrire di malattie che sono loro caratteristiche, oppure di affezioni che finiscono spesso per propagarsi alla pelle, oppure possono essere lo specchio di una disfunzione dell'organismo.

Tra le alterazioni delle unghie ne esistono alcune specifiche e possono denotare la presenza di una malattia generale. Così possiamo avere, ad esempio, gli scollamenti, le rugosità della lamina e talvolta la caduta stessa dell'unghia. Tali sintomi sono caratteristici degli ammalati di gotta e di diabete. Sono anche fonti di anomalie le nevriti e le affezioni del sistema nervoso.

Detto ciò, per conservare e ridonare alle unghie la loro primitiva bellezza non è sufficiente curarle secondo i sistemi consigliati dagli estetisti, ma soprattutto curare e fortificare l'organismo non appena esso presentano delle anomalie.

Da un punto di vista generale è particolarmente importante badare alla alimentazione, che dovrà essere ricca di sostanze a base di calcio e di vitamine A e D. Queste due ultime hanno una parte di primo piano per quanto concerne le normali funzioni dell'apparato cutaneo in generale.

Si chiederà cosa è consigliabile mangiare. In primo luogo i formaggi, le uova, il pesce, la frutta e i legumi secchi. Anche il latte è molto efficace.

La vitamina A è presente specialmente nelle carote, nei pomidori, nei piselli, negli spinaci, oltre che nelle pesche, albicocche, ciliege, lamponi, mirtilli, ribes. La vitamina D, nei grassi animali, nel burro, nel tuorlo d'uovo, nei latticini e soprattutto nell'olio di fegato di merluzzo.

Ed ora veniamo alla cura estetica: per prima cosa l'orlo delle unghie «non» deve essere tagliato con le forbici. Ciò finirebbe col provocare lo sfaldamento degli strati cornei dell'unghia stessa. Pertanto usate sempre la lima, cominciando con una più grossa e terminando con una molto fine. Altra cosa importante è la scollatura dell'unghia all'altezza della matrice. La presenza di un leggero strato di pelle sulla matrice contribuisce a ostacolarne le funzioni, e di conseguenza a soffocare la radice stessa dell'unghia nella quale quest'ultima trova appoggio e vita.

Una mano di donna non potrà mai essere bella se le unghie non sono curate. Ma se per cure estetiche delle unghie s'intende anche l'uso delle lacche, non dobbiamo dimenticare che queste debbono essere usate con oculatezza. La lacca diplina respira e fortifica, di qui la necessità, di tanto in tanto, di restare almeno un giorno intero senza smalto, per permettere all'unghia di assimilare liberamente. Ma soprattutto... non moralizziamo!

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18058 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 9,20% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa» . . . . Torino, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il note della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CANCELLI su misura, cancellate, recinzioni, cemento armato, putrelle, materiali diversi occasione. Borgo Dora 45, tel. 20-069. A49361

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, riparazioni. Siltar, via Nizza 32, tel. 683-076.

ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegna sollecita. Telef. 393-372, Torino. 0385

FRIGORIFERI occasioni domestici moderni, garantiti, sotto negozio millanta altri, serie ditte tecnica, riparazioni. Telefonare 853-729.

LITOGRAFI offresi super rapida nuova primaria fabbrica tedesca formato carta cm. 56 x 76 produzione 6000 copie cadauna immediata. Interprint, via Melchiorre Gioia 64, Milano.

TORNI d'occasione 200x1500, 220x1500 revisionati lunghe consegne. Russo e C., Grugliasco, tel. 785-222.

ARTIGIANATO L. 160 per parola

ARTIGIANO costruisce restauro alloggi completi di pavimenti rivestimenti. Telefonare 876-347.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-181. Un operaio è a vostra disposizione. C297

TERMOIMPIANTI, bruciatori, caldaie, serbatoi, radiatori, aspirazione, pompaggi. Bosco, tel. 595-580.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

E.R.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (sino 10 volte valore automezzo anche ipotecato) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Fincatex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 780-203, 779-826. C920

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate, ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Elma, Mercanti 18, telefono 40-879.

APPARONE per motivi familiari vendesi pasticceria. Telefonare 490-263.

AFFITTASI convenientemente o vendesi mulino e cilindri avviatissimo, zona Asigliano. Telefonare 686-396.

ALBERGO ristorante 2ª cat. modernamente attrezzato, a cinquanta, annesso club notturno, in città termale provincia di Alessandria; ottimo introito stagionale ed annuale cedo o concedo gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8063 — Torino».

AVVIATISSIMA trattoria bar precollinare grandioso parcheggio giuochi bocce alloggio cedesi convenientemente. Telefonare 236-640.

AVVIATO bar pasticceria cedo cambio con alloggio, terreno, cascinetta. Cravanzana, Cerrale 40.

AUTORIMESSA 100 macchine lavaggio officina cedesi convenientemente. Telefonare 760-830 serale.

BAR angolare su piazza mercato, forte incasso cedo. Telefonare 527-978.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Recentissime specializzati fortissimo reddito cedesi occasione. C634

CEDESI autorimessa via Arvier 4, Torino. Telefonare 722-577.

CEDESI avviatissimo mercerie maglierie. San Donato 24. A48299

CEDESI drogherie causa ritiro commercio incasso 60.000. Tel. 768-931.

CEDO lavanderia industriale idrauliche alloggio 1.500.000 arredamento merce. Tel. 667-665. A49196

CENTRALISSIMA licenziazione bar forte incasso cedesi motivi salute. Telefonare 236-640. C1010

CHIOSCO bibita con bellissima insostituibile sbocco Pinchiere vendesi. Telefonare 388-417. C890

COMMESTIBILI tutte licenze zona commerciale, incasso 60 mila giornaliero cedesi anche dilazionando. Telefonare 683-536. A49810

DROGHERIA centralissima, ultratrentennale, locali rinnovati, cedo causa vecchiaia, sicura merce, sicura sistemazione famiglia. Eventuale permuta cascinetta. Telefonare 693-042.

NEGOZIO confezioni laboratorio avviatissimo cedo causa decesso 2.000.000. Telefonare 655-793. A49008

NEGOZIO esportazione vini liquori olio affini avviatissimo, ottima posizione cedesi causa malattia. Telefonare 31-756. C656

PARRUCCHIERE signora cedesi 1.250.000 con alloggio. Aste, Cervinia 40. C890

PASTICCERIA confetteria, rinomata zona commerciale centrale cedesi convenientissimamente. Telefonare 236-640.

PORTA Nuova, primizie, liquori, drogheria affarone cedo. Tel. 527-978.

PROFUMERIA bene avviata grande passaggio cedesi per ritiro commercio. Scrivere Pedone, corso Firenze 31, telefono 20-363. A50227

RITIRANDOMI cedo avviatissima azienda carburanti, lubrificanti, forte reddito dimostrabile. Tel. 585-962.

STABILIMENTO enologico, zona Monferrato, forte capienza, disposto trattare con ditta seria e qualificata per deposito o combinazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8221 — Torino». A49479

RIVENDITA giornali centralissima reddito 200.000 mensili cedesi. Telefonare 362-417. C990

TABACCHERIA modernissima fronte mercato e grande complesso sportivo, rivola 1.700.000 settimanali, forte vendita minuterie, cedesi esclusi intermediari. Telefonare 395-353.

TAPPETIFICIO Tuttino in rase specialista cerca socio finanziatore o rilevatore intera quota. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6378 — Torino».

TINTOSTIRERIA avviatissima cedesi causa salute. Telefonare 237-987.

URGE cedere panetteria pasticceria per ragioni di salute. Richiesta lire 4.000.000. Telefonare 988-158.

VENDESI avviatissimo negozio barbiere anche a rate. G'Aprile, via Mercadanti 80, Garbido. A50091

VENDESI edicola giornali, posizione centrale, 400 copie, L. 3.000.000 trattabili. Telefonare 864-235.

COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFARONE vendiamo tre grandiosi locali, 1° piano, affittati 50.000 mensili, piccola industria, 7.450.000. Tratta Angiesia, Nizza 9.

A.A.A. CENTRO 5. Paolo vendiamo alloggio, camere, tinello, cucinino, servizi, terrazza, tutti comforts, prezzo subito, 5.300.000. Affarone. Tratta Angiesia, Nizza 9. C252

A.A.A. OCCASIONISSIMA vendiamo due villette 6 camere, cucinotte servizi pronti subito vicinanza Lingotto Antonelli vendendoli affittare ottimo reddito, 4.400.000 cadauno. Tratta Angiesia, Nizza 9. C252

A.A. ACQUISTA contanti alloggi piccoli, grandi, qualsiasi. Tel. 545-007.

A. ASSISOGNAMI acquisiamo alloggio 1-2 camere (contanti). Tel. 525-834.

A. ACQUISTA alloggio private piccolo grande qualsiasi contanti. Telefonare 515-341. D246

A. ALLOGGETTO (barriera Milano) camera, cucina, occasione, 2.850.000. Telefonare 515-205. C974

A. ALLOGGIO cambierei grande con piccolo qualunque zona. Tel. 516-738.

A Borgaretto (Stupinigi) 3-4 km. da grandi complessi industriali vendonsi alloggi due vani, cucinino, ripostiglio, servizi, 3.600.000, altri tre vani stessi servizi 5.400.000, pronti, volendo box. Facilitazioni pagamento. Telefonare 519-396. C119

A. CRUGLIASCO, ZONA CENTRALISSIMA, ALLOGGI 2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, OCCASIONE ECCEZIONALE, VENDE IMPRESA DIRETTAMENTE, 1.650.000 CAMERA. TELEFONARE 784-339.

A Montoso, collinare 1300, incantevole stazione climatica, vendiamo alloggi 1-2-3 camere, condizioni moderni. Telefonare 527-430.

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo. Visita cantiere via E. Duiano 58.

A Settimo alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinotto, cascinetto, terreno centrale, ingresso vendo 1.300.000 per camere più mutuo, cantiere via S. Mauro angolo via Gribaudia. Telefonare 527-428. C990

A Settimo terreno industriale fronte statale piccoli grandi lotti. Telefono 273-571. C265

A 2.000.000 per camera vendo alloggetti S. Rita (Montescmolo 41). Telefonare 545-281. Visite 15-18.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Visite via Lombriasco 19. C739

ABBIAMO via Lesegno 31 (S. Rita) spaziosi alloggi signorili 1-2-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. C943

ABITABILE due camere cucina servizi 5.200.000 borgata Parella.

ABITABILE subito corso Ferrucci 5 camere servizi 10.500.000. Telefonare 779-635. A48594

ACQUISTEREI nei Canavese 30 km. Torino casetta con annesso 2-3 gg. terreno agricolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3689 — Torino».

ALLOGGI ampi moderni razionali 3-4 camere doppi servizi eventuali altre combinazioni pronti settembre costruzione veramente eccezionale vendo impresa. Telefonare 53-601.

ALLOGGI completi funzionali signorili 2 e 5 camere, servizi, vendo direttamente impresa. Via Reggiani angolo via Lera. Telefonare 545-469.

ALLOGGI Michelino nuovi abitabili vendonsi camere tinello 3.900.000; 3 camere 5.800.000. Tel. 532-643.

ALLOGGI pronti subito 1-2 camere tinello cucinino casa moderna tutti confort, mutuo 5. Paolo, facilitazioni. Strada Vanaria 218. Telefonare 287-142, 60-616. C104

ALLOGGI signorili panoramici 2-3 camere salone cucine doppi servizi impresa ing. Derossi vende corso Unione Sovietica 63, tel. 595-773.

ALLOGGI signorili 2.500.000 vano vendesi via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita). Visite ore 8-12, 13-18. Telefonare 323-140.

ALLOGGIO centrale soleggiato, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, vendo 33.000.000. Telefonare 553-975. C933

ALLOGGIO nuovo via Venaria libero camere tinello servizi vendesi 4 milioni 200.000. Telefonare 522-640.

ALLOGGIO piazza Villari, nuovo, camere tinello, cucinotto entrata, bagno, ripostiglio, mq. 60, due aria, vendesi 5.200.000. Telef. 654-105.

ALLOGGIO signorile tre camere, tinello, servizi, volendo garage, sole Gemini. vendo. Telefonare 764-580.

ALLOGGIO sei camere centrali vendesi. Tel. 82-028. A51531

ALLOGGIO tre camere centrale vendesi. Tel. 82-028. A51532

ALLOGGIO (San Salvario) affittasi 25.000, 3.850.000. Ottimo affare. Telefonare 515.312. C159

ALMESE vendonsi lotti per ville acqua luce. Lire 3500 mq. Telefonare sera 320-427. A50931

APPARTAMENTI spaziosissimi, corso Lombardia angolo via Foligno 3 camere cucinotto servizi 4.600.000. 3 camere cucinotto servizi 3.900.000. Posizione straordinaria, signorile. Levante pomeriggio, fronte giardini. Capolinea tram 14. Abitabili luglio, Visite loco oppure Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044.

ALPIGNANO svendo terreno progetto villa approvato. Telefonare 281-036 dopo ore 19. A50395

APPARTAMENTI signorili, panoramici su corso: salone, 3-4 camere, cucine, doppi-tripli servizi, due accessori, doppi ingressi vendiamo, corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiere. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 560-642, 53-912.

APPARTAMENTI 1-2 camere, tinello, servizi. Lungodoraini, 1.450.000 camere più mutuo 8000 mensili. Nuovo centro residenziale commerciale Grugliasco, via Panesibo angolo Michelangelo. Visite loco oppure Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTINI signorili, pronti, meglio, 1-2 camere, tinello, centro S. Rita vendiamo. Telefonare Beltramo 53-912. C924

ATTICO signorile 260 mq. causa trasferimento vendo S. Paolo. Telefonare 369-417. C990

AUTORIMESSA costruita internamente su corso, affittata, prossima scadenza contratto, volendo abitabile mezzanino vendo 80.000.000 Beltramo. Telefonare 53-912. C924

AUTORIMESSA centrale, mq. 1200 ottima clientela, affittata 400.000 mensili, vendiamo 75 milioni. Beltramo, telefono 53-912. C924

AUTORIMESSA grandiosa su corso reddito oltre 9% vendesi. Telefonare 519-770. C13

AUTORIMESSA in costruzione, mq. 2300 borgo S. Paolo, vendiamo 120 milioni. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA in costruzione, libera, volendo affittata 1 milione mensile, mq. 3000, reddito 9% vendiamo 135.000.000 meno mutuo. Beltramo, telef. 53-912. C924

AUTORIMESSA mq. 2000 zona Sette Rifa, ottimo investimento alto reddito vendesi. Telefonare 323-140.

AUTORIMESSA unica salone, completa impianti, reddito 9%, zona S. Rita vendiamo 95 milioni. Beltramo, telefono 53-912. C924

BALANGERO altitudine 500 vendiamo lotti terreno panoramici soleggiati L. 750 mq. All'eccezionale ressimo 10.000 milioni. Telefonare 491-389.

BARRIERA Milano vendo alloggi 3 camere servizi, terma centrale. Via Fossato 29. Visite 17-18.30.

CAMERA cucina, abitabili abitazione, magazzino, negozio, vendonsi libera 3.000.000. Telefonare 555-348.

CAPANNONE mq. 500 con casa tre piani vendesi fra Nichelino Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8367 — Torino». A51510

CASA nuova, ottimo impiego capitale, buona progettazione, 29 camere, 6 box, ingente larghezza vendiamo 64.000.000 più mutuo. Telefonare 53-912. C924

CASA 5 piani nuovi forte vendesi. Corso Palermo 28. Telef. 780-981.

CASCINA irriguo pianura collina vero affare vendo. Borra, Carlo Alberto 43. C109

CASCINA 35-60 giornate acquistereb-be colture pagamento contanti. Astico Immobiliare Sibona, Secchi 42, telefono 500-131. C917

CASETTA con terreno zona montagna 25 km. da Torino posizione panoramica vendo. Telef. 735-883.

CASETTA prefabbricata 30 km. Torino 4 vani giardino privato vende. Telefono 918-310. A48749

CELLE Lanzo uno tre locali serviti nuovissimi vende Andreazza, Varazze.

CENTRALISSIME alloggi signorili vendonsi nuovo palazzo via Rovelli ang. S. Giulia. A49683

CENTRALISSIMO nuovo signorile 125 mq. serviti uso abitazione o ufficio professionale libero o affittato reddito 6% vende conventemente private mutuo 40% trattenevole rimanente contanti o rateale. Telefonare 544-668. A48188

CORSO Stati vendonsi alloggi mutuati, due camere, tinello, servizi, abitabili subito, prezzi occasionali, facilitazioni pagamento. Tel. 519-770.

CENTRO Crocetta via Bava 8 impresa ing. Derossi vende alloggi signorili prossima consegna.

CENTRO Crocetta vendo lussuoso alloggio estremamente 157 mq. oltre garage e cantina. Ventuno milioni contanti alla consegna prossima settembre eventualmente anche anticipando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8255 — Torino». A50118

CINTURA Torino vendo terreno progetto approvato 24 camere. Telefonare 764-678. A49106

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti serviti. Telefonare 596-898, 981-812.

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Cofimi, XX Settembre 17 telefono 511-597. C928

CORSO Traiano alloggio nuova costruzione due camere, tinello, cucinino servizi. Telefonare 581-824.

CORSO Unione Sovietica 445 vendo 2 camere tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3597 — Torino».

CORSO Vittorio vendo alloggio signorile quattro camere, tinello, doppi servizi, panoramico. Telef. 781-129.

COSTRUTTORE vende, affarone, casa 23 camere Grugliasco. Telefonare 361-957. A50915

COSTRUTTORE vende in Collegno via Piave 22, ultimi 4 alloggi. Telefonare 195-925. A50178

COSTRUTTORE vende alloggi lusso laboriosi pronti lungo Mirafiori. Telefonare 890-578. A49712

FORTE Marmi vendesi lussuosa villa 15 stanze 5 bagni grande garage meraviglioso parco 8000 mq. campo tennis portineria 5 stanze 2 bagni. Scrivere: Manaiti, Varchi 5, Firenze.

GARAGE 1500 mq. circa in ottimo investimento acquisto contanti acciudendo svalutazione. Baltaglero offerta scrivendo a «Pubblicità Stampa 6244 — Torino». A49739

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marchetti 8, telefono 690-568. C78

IMPRESA costruisce casette ad economici lotti terreno in Pinerolese zona deliziosa ogni comodità, mutuo 5. Paolo, altre facilitazioni pagamento. Telefonare 295-042.

IMPRESA ing. Derossi prenota corso XI Febbraio alloggi signorili ogni grandezza. Telefonare 280-538.

IMPRESA vende Grugliasco casa 24 camere, 4 box, affare. Tel. 795-658.

LA LOGGIA vende lotti terreno panoramici progetto lire 2800 al mq. Telefonare 655-827. A49385

LOCALE industriale mq. 600 pronto subito vende affitto, via Frenda. Telefonare 795-888. A50920

LOTTI EDIFICABILI 280-360-400 CAMERE VENDONSI, ZONA RESIDENZIALE IN SVILUPPO SICURO AVVENIRE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3479 — TORINO».

LOTTINI terreno per villette Reaglie vendesi. Troglia, corso Regina 188.

(Continua a pag. 6)

Il mio nome è Giovanna

La domenica è il più bel giorno della settimana. Si va sempre via con l'automobile: io, papà e la mamma. A papà piace molto la montagna: mi ci portava anche da piccola e quando ero stanca mi prendeva a cavalluccio e mi diceva - Cosa si vede lassù? - Con lui mi sento sicura anche nei sentieri più difficili. E in automobile, quando torniamo a casa, mi piace rannicchiarmi accanto a papà che guida e ripensare in silenzio alle cose che abbiamo fatto insieme.

Su tutte le strade — Shell è con voi — Shell viaggia con voi

Sacauto - FIAT CORSO RACCONIGI 141 (Borgo S. Paolo) Tel. 332.727
MOSTRA - MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE
Prezzi vantaggiosi Facilitazioni pagamento Vasto assortimento

Riserbo ufficiale sulla malattia dell'ex sovrano

Umberto sarebbe fuori pericolo ma attraversò dei drammatici momenti

Solo ieri, dopo l'operazione avvenuta venti giorni fa, ha potuto lasciare il letto per un paio d'ore - Egli superò una gravissima crisi il 21 aprile - Il suo rientro a Cascais è stato rinviato e in ogni caso dovrà sottoporsi ad ulteriori cure - Il bollettino emesso ieri sera è stato concordato tra il segretario dell'ex re e la direzione sanitaria della clinica dopo una laboriosa discussione

Nostro servizio particolare

Londra, venerdì sera.

Umberto di Savoia lascerà probabilmente alla fine della prossima settimana la clinica di Londra, dove è stato operato d'ulcera venti giorni fa e farà ritorno a Cascais. L'ex re d'Italia è in via di guarigione ed ha potuto ieri abbandonare il letto per la prima volta per un paio d'ore nella tarda mattinata. Tra domani e lunedì dovrebbe arrivare a Londra, per una breve visita l'ex regina Maria José, accompagnata forse dalla principessa Gabriella o dalla principessa Beatrice.

A quanto un portavoce della clinica ha dichiarato, due soli visitatori sono stati ammessi allo stretto riserbo di Umberto durante l'intero periodo della sua degenza: il conte Olivieri, suo segretario, e il suo medico personale, il portoghese Oliveira.

L'ex sovrano si era opposto in precedenza alla visita dei suoi familiari per un duplice motivo: cercava in gravi condizioni, specialmente nei giorni immediatamente successivi all'operazione, e non voleva che il suo ricovero in ospedale fosse reso pubblico. Maria José sarebbe a trovarlo per sincerarsi che il pericolo sia stato effettivamente superato. Non è escluso però che dopo il clamore suscitato ieri dalla notizia della malattia di Umberto, la sua visita sia annullata.

Prima di partire per il Portogallo, Umberto sarà sottoposto a un ultimo esame del prof. Thompson, specialista in malattie dello stomaco, che ha diretto l'operazione.

«Si tratta di una semplice precauzione — *ha detto il portavoce* —; l'ex re Umberto è ancora debole, ma si sta riprendendo rapidamente e per la prossima settimana sarà in buona salute».

Le vere ragioni della segretezza di cui è stato circondato l'intervento chirurgico e le misteriose circostanze della degenza, fanno pensare che Umberto di Savoia fosse tormentato da qualcosa di più grave di un'ulcera e temessa addirittura di poter morire. L'ex re d'Italia è molto noto a Londra, dove colitica dal giorno del suo esilio numerose amicizie e non pochi interessi finanziari.

E' stata più volte invitato dalla regina Elisabetta ai matrimoni di principesse reali, ha partecipato con la figlia Gabriella e ultimamente con Beatrice alla stagione dei ricevimenti dell'aristocrazia.

Il suo ingresso in clinica, il 15 aprile scorso, è trapelato passato completamente inosservato. Umberto ha dato il nome di John Sorr, parafrasando il suo titolo di conte di Sarre, ed ha mascherato la sua vera identità persino al medici dell'ospedale. Nessuno aveva la minima idea di chi egli fosse, eccetto il direttore della clinica e il prof. Thompson.

Umberto è stato operato tre giorni dopo il suo ingresso in ospedale. Nelle successive quarantotto ore ha attraversato, se le informazioni del portavoce sono esatte, una gravissima crisi. Descrivendone lo stato, il portavoce ha detto che era very ill, cioè stava molto male, e che la sua convalescenza si svolgerebbe poi svolta in modo lento e difficile.

Questo particolare, l'insistenza di Maria José e dei figli ad accorrere al suo capezzale, il rifiuto di Umberto, tutto insomma sembra dare corpo alle voci secondo cui l'ex re soffrirebbe di cancro. Queste voci sono state smentite, ma sia il prof. Thompson che il conte Olivieri hanno rifiutato di fornire dettagli sull'operazione cui Umberto è stato sottoposto.

Non è sfuggito inoltre a nessuno che la degenza dell'ex sovrano si sta protraendo oltre il normale. Quando egli sarà rilasciato, ben un mese sarà trascorso dal giorno dell'operazione. E' questo, tra l'altro, il secondo intervento cui Umberto sottostà nel giro di un anno: l'anno scorso, nel mese di aprile, a Cascais, fu ricoverato infatti per analogo motivo.

La camera di Umberto di Savoia nella clinica di Londra è situata al quarto piano nell'ala dedicata ai pazienti privati, dalla parte in cui Devonshire Place si affaccia verso il Regent's Park. L'ex re d'Italia è inavvicinabile.

Ieri sera, all'annuncio della sua operazione, sono incominciati ad arrivare i primi fiori ed i primi telegrammi di auguri. Un intero tavolo nell'ingresso ne era ricoperto, ma gli uscieri, fedeli alla consegna di segretezza ricevuto, fingevano di ignorare a chi fossero destinati.

Si è poi avuta notizia di alcune divergenze fra i rappresentanti dell'illustre paziente e la direzione della clinica. Si è appreso da fonte che appare attendibile che nel pomeriggio di ieri ci sarebbe stata una discussione piuttosto animata fra un membro della direzione sanitaria della «London Clinic» e il conte Olivieri circa la formulazione del comunicato ufficiale. Quest'ultimo insisteva per una versione ottimistica. Si è poi giunti ad un compromesso e il testo che ne è risultato è stato letto ad Umberto che lo ha approvato.

Resta ora da sapere se il cambiamento di programmi relativamente agli spostamenti del conte Olivieri sia o no in relazione con le condizioni di salute dell'ex-re. Quel che è certo è che il conte Olivieri in persona aveva annunciato che sarebbe partito in serata per Parigi e invece improvvisamente ha mutato idea ed è rimasto a Londra, vicino all'ex-sovrano.

Fra i corrispondenti a Londra dei giornali italiani molti si chiedono perché mai, venendo meno alla tradizionale cortesia verso i rappresentanti della stampa italiana, Umberto di Savoia non ha invitato il suo segretario a ricevere i giornalisti. Questo strano atteggiamento sembrerebbe avvalorare le voci secondo cui, anche ora, le condizioni del paziente sarebbero tutt'altro che soddisfacenti.

A titolo di curiosità va rilevato che la «London Clinic» è situata nel quartiere di Marylebone, a due passi dal luogo dove l'ex-ministro della guerra Profumo si incontrava con Christine Keeler, cioè dall'appartamento del dott. Ward. E' forse la più rinomata clinica d'Inghilterra. Vi fu ricoverata Elisabeth Taylor ai tempi del primo giro di manovella di Cleopatra. L'attrice si buscò una polmonite e fu salvata con la tenda ad ossigeno.

Notizie di stamane dicono che Umberto di Savoia sarà prossimamente scortato a Cascais dal conte Olivieri e dal dott. Oliveira. Ma, probabilmente, dovrà essere sottoposto ad alcune cure per due o tre settimane.

i. a.

Maria José, che ha lasciato Merlinge, sarebbe in viaggio per Londra (Telefoto)

Maria José in viaggio per fare visita al consorte?

A Merlinge non c'è nessuno - L'ex regina potrebbe essere partita con i figli - Dubbi sull'atteggiamento di Vittorio Emanuele - L'operazione subita da Umberto avrebbe interessato anche l'intestino

Dal nostro corrispondente

Ginevra, venerdì sera.

Se a Londra è stato rotto, almeno in parte, il riserbo tenacemente osservato per un mese sulle condizioni di salute di Umberto di Savoia, in Svizzera, dove risiedono l'ex-regina Maria José e i figli, la consegna del silenzio dura tuttora. Nella villa di Merlinge, presso Ginevra, dove l'ultima regina d'Italia vive da parecchi anni, sembra che non si trovi nessuno dei membri dell'ex-famiglia reale.

La segreteria di Maria José, interpellata da giornalisti, ha dichiarato di non sapere nulla sulle condizioni di Umberto e di non essere in grado di fornire ragguagli sul luogo in cui Maria José ed i figli Vittorio Emanuele, Maria Pia, Maria Gabriella e Maria Beatrice potrebbero trovarsi.

Fonti monarchiche affermano che l'ex-sovrano ha ricevuto nei giorni scorsi numerose visite dei familiari, ma questa asserzione discorda stranamente con le informazioni giunte da Londra. Un portavoce della «London Clinic» ha smentito infatti che i familiari dell'ex-re si siano recati al capezzale dell'infermo ed ha spiegato che, per volontà esplicita dello stesso infermo, neppure i membri della famiglia dovevano essere informati dell'intervento chirurgico a cui era stato sottoposto.

In un secondo tempo, constatato che il male si rivelava più difficile di quanto si fosse supposto, l'ex-regina sarebbe stata messa al corrente delle condizioni del consorte ma, a questo particolare sembra molto strano, si sarebbe aggiunto che Umberto non sarebbe stato in grado di riconoscere i familiari e pertanto una visita di questi sarebbe stata inutile.

Ora, se si possono spiegare certe ragioni di segretezza, sembra assurdo che ai consigli ad una moglie di non accorrere al capezzale del marito nel momento in cui questi versa in gravi condizioni.

Qualcuno dice che il giovane Vittorio Emanuele avrebbe da tempo retto ogni rapporto col padre e che, pertanto, egli non avrebbe voluto accompagnare la madre e la sorella nella visita all'ex-re. La voce sembra incredibile poiché se Vittorio Emanuele ha più volte dimostrato d'essere un po' avventato e molto impulsivo, nondimeno, il rispetto filiale non può essere spento in lui.

Il mistero sulla vicenda, quindi, rimane e, sotto un certo aspetto, si è fatto anche più fitto a causa del laconico bollettino pubblicato ieri sera dalla «London Clinic».

Negli ambienti giornalistici di Ginevra si è convinti che Maria José è partita per Londra e che le condizioni di salute del paziente non siano forse ancora tali da consentirgli di lasciare la clinica nei prossimi giorni.

Stando ad indiscrezioni qui rimbalzate da Londra, Umberto di Savoia sarebbe stato sottoposto ad una duplice operazione: per l'eliminazione dell'ulcera al piloro e per la resezione di una grave porzione del duodeno menomato da una lesione sulla cui natura non si sa nulla di più preciso.

Il protrarsi della degenza sarebbe da attribuire a due successive ed impreviste manifestazioni emorragiche che avrebbero consigliato ai medici di trattenere ulteriormente l'ex-re in osservazione.

Nessuno sembra che l'organismo abbia reagito favorevolmente, come hanno detto i medici. Salvo il caso di collasso, interventi del genere arrecano sempre un sollievo al paziente, ma non si riesce ancora a capire per quali ragioni si mantenga tanta segretezza.

In fin dei conti, la malattia d'Umberto di Savoia non solleva problemi istituzionali né ha ripercussioni fuori dell'ambito familiare. E' lecito quindi chiedersi se, dimesso dalla clinica, l'ex-sovrano potrà considerarsi clinicamente guarito.

l. f.

Domani giunge in Egitto

Kruscev incantato alla vista del Bosforo

ISTANBUL, venerdì sera.

A bordo della nave passeggeri sovietica «Armenlyan», il primo ministro sovietico Nikita Kruscev ha passato iersera gli stretti e naviga oggi nel Mar Egeo alla volta di Alessandria.

Kruscev giungerà nel porto egiziano alle ore 8,30 di domani mattina.

Durante la traversata del Bosforo, Kruscev ha scambiato messaggi augurali, via radio, col primo ministro turco Ismet Inonu.

Il pilota turco Nuri Turcioglu che ha guidato l'«Armenlyan» attraverso il Bosforo ha dichiarato ai giornalisti che Kruscev è rimasto profondamente impressionato per il panorama e gli ha detto: «Istanbul è molto più bella di quanto immaginassi».

Diciotto uccisi a Manila per un'esplosione in una casa

MANILA, venerdì sera.

Due esplosioni hanno provocato un violento incendio in un edificio di sei piani e la morte di non meno di 18 persone.

Questo almeno è il numero delle salme finora ricuperate dai vigili del fuoco. Per ora però nessuno tra coloro che sono impegnati nelle difficile opera di spegnimento è riuscito a penetrare negli ultimi due piani, dove è possibile che si trovino altre vittime.

Le esplosioni, violentissime, sono state sentite entro un vasto raggio. Al momento del scoppio nell'edificio stavano lavorando circa 130 persone.

Tredicenne strangolata con una calza a Londra

LONDRA, ven. sera.

E' stato identificato il cadavere della giovane trovato ieri in una strada di campagna presso Maltby. Si tratta di Anne Elisabeth Hunswell, di 13 anni, di Rotherham (Yorkshire). La ragazza è stata strangolata con una calza di seta.

Il delitto si aggiunge ad una orrenda lunga serie di crimini commessi in particolare nella zona di Londra dove alcune ragazze sono rimaste vittime di strangolatori che sono sempre sinora riusciti a sfuggire alla giustizia.

Il convoglio tamponato da una locomotiva

Incidente in Svizzera al «Lombardia-Express»

Un morto e 4 feriti tutti italiani - Il treno era partito da Parigi diretto a Milano

GINEVRA, venerdì sera.

Un incidente ferroviario, avvenuto stanotte a Vallorbe, ha causato la morte di un viaggiatore e il ferimento di altri quindici passeggeri del «Lombardia - Express».

La direzione delle ferrovie elvetiche a Losanna comunica che alle ore 2,38, nella stazione di Vallorbe, il «Lombardia-Express» (che aveva lasciato Parigi ieri sera alle ore 21,14 per Milano, dove doveva giungere alle 8,00), è stato violentemente urtato posteriormente da un convoglio in manovra. Tre vagoni, tra cui un vagone letto, sono deragliati in seguito all'urto ed hanno subito gravi danni.

Lo scontro ha causato la morte di un passeggero, Ernesto Cerfeli, nato nel 1895 a Grosseto e residente in Francia. Quattro persone sono state ricoverate all'ospedale cantonale di Vallorbe, mentre una dozzina di passeggeri hanno riportato soltanto leggere ferite.

Da una prima inchiesta è risultato che i freni della locomotiva in manovra nella stazione di Vallorbe non hanno funzionato normalmente.

I quattro feriti ricoverati all'ospedale di Vallorbe sono tutti di nazionalità italiana: si tratta dei coniugi Natalina e Valentino Moretti, della signora Livia Fuzzi e di Pietro Delgan. Tutti risiedono in Francia e si recavano in Italia per partecipare alle elezioni di domenica prossima nella nuova regione Friuli-Venezia Giulia.

Secondo un comunicato delle ferrovie svizzere le loro condizioni non destano preoccupazioni e si spera che entro pochi giorni potranno essere dimessi.

Abbe Lane sorprende Cugat «nascosto» nell'appartamento

NEW YORK, venerdì sera.

La cantante Abbe Lane, separata dal marito Xavier Cugat da due mesi, lo ha accusato di violazione di domicilio, sebbene avesse provveduto a far cambiare le serrature delle porte. Cugat è riuscito ad entrare nell'appartamento ricorrendo ad uno stratagemma: ha atteso l'arrivo della donna delle pulizie per introdursi nella casa e nascondersi in biblioteca. L'attrice, quando lo ha scoperto, ha chiamato la polizia che ha convinto il maestro ad andarsene.

Intanto gli avvocati delle due parti si erano incontrati per cercare di regolare le questioni in sospeso tra i due coniugi. Al momento di uscire dall'appartamento Cugat ha dichiarato ai giornalisti: «Di tutta questa questione la cosa più dolorosa è che è stato deciso che i miei due piccoli cagnolini chihua resteranno ad Abbe Lane».

Seviziatore d'una bimba nella camera a gas

JEFFERSON CITY, ven. sera.

Ronald Lee Wolf, condannato a morte per avere violentato una bambina di otto anni, è morto oggi nella camera a gas del penitenziario del Missouri.

ITINERARI TURISTICI D'ATTUALITA'

Invito alla pesca in valle Varaita

Trote squisite ed abbondanti nel vasto lago artificiale che si stende tra Pontechianale e Castello - Una riserva aperta a tutti: 5 mila lire al giorno con la «garanzia» di tre chili di pesce - Le attrattive escursionistiche

DAL NOSTRO INVIATO

Pontechianale, venerdì sera.

E' cominciata la bella stagione e con essa si è scatenato il fenomeno del turismo di piccolo cabotaggio nelle giornate festive. Quante macchine ieri sulle strade del Piemonte, un carosello. Come già altre volte si è avuto occasione di rilevare, i problemi del traffico in tali giornate sono aggravati dal fatto che il pubblico dimostra scarsa fantasia nella scelta degli itinerari, anzi addirittura la tendenza a fare massa. Si direbbe che la maggior parte dei gitanti invece di cercare quiete, rilassamento psico-fisico e spazio per muoversi e respirare, cerchi altri gitanti.

Ne consegue che se il traffico è intenso su tutte le strade del Piemonte, su talune è intensissimo, caotico, «nevrastenizzante», per esempio sulla statale di Aosta e su quella della Val di Susa. Il cui ultimo tratto fino ad Avigliana nelle serate domenicali accoglie un ininterrotto corteo su due file.

Notevolmente trascurate sono invece diverse vallate della Provincia Granda e tra queste la ridente, maestosa, accogliente Valle Varaita che si apre a ventaglio verso la pianura una decina di chilometri sopra oltre Saluzzo ed è quindi rapidamente raggiungibile anche dai torinesi con cinquanta minuti d'auto, pur considerando il supertraffico domenicale, si arriva allo sbocco di questa vallata e cioè al villaggio di Villanovetta, oltre Verzuolo, il quale, oltre a possedere l'elegante chiesa barocca di S. Andrea, vanta una meravigliosa leggenda che ispirò numerosi artisti tra cui il Boccaccio, il Petrarca e l'inglese Chauser. E' la leggenda di Griselda, che sarebbe nata appunto a Villanovetta, e che avrebbe sposato Gualtieri dei marchesi di Saluzzo. La storia così è sintetizzata dal Boccaccio nel sommario della novella che conclude il Decamerone: «*Il marchese di Saluzzo, da' prieghi di suoi uomini costretto a pigliar moglie, per prenderla a suo modo, prende una figliuola d'un villano, della quale ha due figli, li quali il fa veduto d'uccidergli; poi, mostrando lei essergli riuscita ed avere altra moglie presa, e cacciandosi ritornare la propria figliuola come se sua moglie fosse, lei avendo in camicia cacciata e ad ogni cosa trovandola paziente, più cara che mai in casa tornatalasi, i suoi figliuoli grandi le mostra e come marchesana l'onora e la fa onorare*».

Chiusa la divagazione letteraria, non ci resterebbe che entrare nella Valle Varaita e percorrerla, fino in fondo, per i 38 chilometri della sua lunghezza. Ma sarebbe un viaggio troppo lungo in questa sede; ci limiteremo quindi a rammentare che il percorso si svolge su un'ottima strada, relativamente poco battuta, e che il passaggio è dolce fino alla stretta finale oltre Chianale dove sfocia il vallone di Soustra (e dove si potrebbe costruire con poca spesa una strada, la quale, salendo sino ai 2700 metri del col dell'Agnello, si congiungerebbe con una strada già esistente sul versante francese).

La Valle Varaita è «*fiancheggiata per tutto il suo sviluppo dalla lunghe dorsali parallele dei due contrafforti alpini che si saldano al crinale delle Cozie meridionali con le due molt grandiose del Pelvo d'Elva m. 3064 e del Monviso* m. 3841». Così la guida del Touring descrive l'orografia della vallata.

E' ovvio che le risorse alpinistiche sono notevoli, sia per gli escursionisti, sia per gli scalatori veri e propri. Il vallone di Vallanta che porta al rifugio «Gagliardone» è un itinerario classico per la marcia d'avvicinamento ad ascensioni impegnative come il Viso Vallanta, il Picco Banba, la Punta Caprera.

Ora anche d'inverno, dopo l'installazione d'una seggiovia a Pontechianale, la valle Varaita ha una stagione turistica e sportiva che promette di intensificarsi con il tempo. (Detto per inciso è tuttora possibile a chi non tema un po' di fatica salire in mezz'ora con sci e pelli di foca dalla stazione terminale di questa seggiovia sino alla cresta Vallanta da cui si gode una stupenda panoramica sul Monviso e dove si possono compiere in ora mattutina bellissime discese).

In questo scorcio stagionale vi è poi la grande attrattiva della pesca. Il pesce non manca nelle acque della Varaita, ma soprattutto va segnalato agli appassionati di questo sport ultradistensivo il lago artificiale di Castello, lungo quasi due chilometri largo 400 metri con un perimetro di circa 6 chilometri, che si adagia tra Pontechianale e lo sbocco del vallone Vallanta in una conca particolarmente varia e verdeggiante.

In seguito alle immissioni dello scorso anno — aggiuntesi a quelli degli anni precedenti — abbondano le trote di proporzioni ragguardevoli la cui cattura, specie col pluttato difficile, è emozionante. E si tratta di trote squisite poiché hanno svernato in acque ricche di mangime naturale.

Per proteggere questo patrimonio ittico è stata creata naturalmente una riserva di pesca, ma è una riserva democraticamente aperta a tutti con il pagamento d'un premio assai ragionevole: il permesso giornaliero che vale per tre chili di trote costa 5 mila lire. Inoltre la quota è garantita nel senso che — dice il regolamento — «*se per casi eccezionali non fossero pescati nella giornata i tre chili di trote compresi dal permesso giornaliero, si permette il recupero in altra occasione, sino al raggiungimento dei tre chili*».

Insomma anche per i pescatori più inesperti le 5 mila lire tornano sempre a casa.

Remo Grigliè

Compiendo un tuffo batte la testa sul fondo

Cagliari, venerdì sera.

Il ventiduenne Giovanni Battista Basini, di Cagliari, attualmente in licenza dal servizio militare, è rimasto vittima di un grave infortunio mentre si trovava sulla spiaggia di Calamosca, un centro balneare cagliaritano.

Il giovane, nell'effettuare un tuffo, ha picchiato la testa sul fondo riportando una contusione cranica e la frattura cervico-dorsale.

L'aumento degli assegni familiari allo studio di un gruppo di ministri

(Segue dalla 1a pagina)

cialisti e comunisti) e la continuità della politica della dc da De Gasperi ad oggi; ma ha parlato piuttosto genericamente dei tempi e dei modi per l'attuazione del programma governativo, che preme invece ai socialisti.

Secondo Moro, occorre un *maggior ordine e un adeguato sviluppimento nel tempo* dei provvedimenti che il governo deve affrontare e risolvere per l'attuazione del suo programma, ed ha aggiunto: «*Discutiamo, se si vuole, degli strumenti e dei tempi, ma gli obiettivi sono quelli di un governo democratico, che va sostenuto nella sua opera, perché goda di una stabilità che consenta una azione di più largo respiro nel programmare lo sviluppo*».

Da Martino ha detto ancora ieri a Trieste e a Gorizia che il pri non pone alcun'altra condizione che quella di procedere in modo risoluto e coraggioso all'attuazione del programma e delle riforme in esso previste.

Per questa ragione — ha ribadito ancora De Martino — il pri alla fine di giugno procederà a un bilancio dell'esperienza di governo, perché si potrà allora misurare quali sono stati i risultati e quali le prospettive. I socialisti attribuiscono valore preminente all'approvazione della legge di riforma dei contratti agrari prima dell'estate e al dibattito sulle leggi regionali; inoltre considerano decisiva, per l'esatta misura della prospettiva della politica di centro-sinistra, l'approvazione, da parte del governo, della legge urbanistica, l'elaborazione del piano economico e i risultati del congresso democristiano.

Il ministro Colombo, come si è detto innanzi, si è pronunciato contro l'aumento degli assegni familiari e la loro attuazione della scala mobile, perché mentre si hanno fondate speranze nella stabilizzazione dei prezzi, l'aumento degli assegni familiari e la scatto della contingenza possono portare proprio in questo delicato settore un turbamento non indifferente, e possono provocare effetti contrari alla stabilizzazione della moneta.

Fanfani è stato ancora più vivacemente in campo, criticando stavolta gli aspetti più delicati dell'azione del governo Moro. Secondo l'ex presidente del Consiglio l'attuale governo ha commesso «gravi errori» per mancanza di tempismo, imprudenza e mancanza di chiarezza. In polemica con l'*Avanti!*, che lo aveva accusato di poca critica alla riforma edilizia, Fanfani ha detto: «*Alle nuove critiche di impedire la progettata riforma edilizia, rispondo che non rinuncio alla riforma, ma a quelle modalità di esse che determinerebbero impedire il mantenimento, ad alto grado, dell'occupazione operaia, la quale, con un alto reddito, resta l'obiettivo di fondo in ogni seria programmazione*».

Altre critiche all'azione di governo, oltre quelle assai massicce che Fanfani va menando con tenace costanza, vengono pronunciate dentro e fuori la dc. Per i «contrari», che sono decisamente contro la formula di governo di centro-sinistra, ha parlato Lucifredi, il quale, come già Scelba, ha detto che ci è anche possibile una collaborazione coi socialisti, ma a patto che sia sia possibile senza che l'anticomunismo si attenui «per scivolare nell'accomunismo caro all'on. Lombardi e nei compromessi alla *La Pira* o alla *D'Angelo: senza che l'atlantismo si scolori e si intraprenda la pericolosa marcia al disimpegno; senza che la libera iniziativa sia soffocata dalla creazione di nuovi enti pubblici a gettito continuo, e dalla tentacolare espansione di quelli esistenti, e da nazionalizzazioni, siano esse aperte o mascherate*».

Non dissimile è il tono e la sostanza stessa della polemica che va conducendo Malagodi nella campagna politica nel Friuli-Venezia Giulia. Polemizzando con Moro, il leader liberale ha sostenuto che il presidente del Consiglio rifugge puntualmente dall'affrontare i grandi temi politici.

P. A. Pellecchia

Sposi da 64 anni

Desio, venerdì sera.

Una coppia di sposi, Giovanni Zappa ed Enrichetta Colombo, rispettivamente di 87 e 84 anni, residenti a Barlassina (Milano) ha celebrato ieri il sessantaquattresimo anniversario di matrimonio. Cinque figli, diciassette nipoti e quattordici pronipoti hanno festeggiato i due anziani coniugi, che si sposarono nel 1900.

LAVATRICI
Mod. SUPERAUTOMATICA 63/K6
L. 198.000
carico biancheria asciutta Kg. 6
Internamente brevettata
garanzia 24 mesi.

FRIGORIFERI
serie speciale E.I. da lt. 130 a lt. 305
da L. 54.500 a L. 148.000

CUCINE
a gas universale, elettriche o miste
da L. 29.000 a L. 94.000

Dei prezzi sono esclusi Dazio e I.G.E.

CONCESSIONARI PER ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO E PROVINCIE:
CACCIOLA FRANCESCO & FIGLI - Via Cavour, 76 - ALESSANDRIA - Telefono 41-11

CONCESSIONARIA PER VERCELLI E PROVINCIA:
ELETTROMECCANICA GIANNI BUSSO & C. S.A.S. - Via Amendola, 7 - BIELLA - Telefono 28-444

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA:
DITTA SEREN ROSSO & GATTI - Via Cremona, 21/E - TORINO - Telefono 273-046

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

LOTTINI per villette pronti approvati vendonsi Sommeiller Orbassano. Telefonare 694-208. A46358

LUNGO Po Machiavelli 29, vendonsi due alloggi signorili 6-7 camere, doppi servizi, ascensori padronale e servizio, garages. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 759-845.

MEZZA montagna retrostante vendo lottini per villette lire 1500 mq. Telefonare 885-876. A51281

MONCALIERI collina vendo terreni con progetto per ville. Tel. 583-783 ore pasti. A49734

MUKI negozio nuova costruzione affittasi lire 60.000 mensili. Imprese vendo garantendo reddito 8,50 per cento. Telefonare 296-572.

NECESSITANDO realizzo capitali vendesi 5.500.000 alloggio nuovo Leinanni, 3 camere servizi affittato 360.000. Telefonare 818-287.

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cialdini. Visite cantiere. Telefonare 761-301.

NICHELINO, via Massimo D'Azeglio, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, abitabili subito, mutuo 40%, facilitazioni pagamento. Tel. 618-770.

OCCASIONISSIMA alloggio nuovo su corso vendesi 3 camere tinello cucinino. Telefonare 870-100.

OCCASIONE alloggio 4 camere cucina doppi servizi divisibile studio abitazione garage casa signorile corso semicentrale vendo privato trattenendosi. Telefonare 853-880.

OCCASIONE, precollinare alloggio con parco, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, doppio garage, vendo direttamente impresa. Tel. 545-469.

OCCASIONE vendo o affitto alloggio 3 camere tinello servizi pronto subito, Settimo Torinese. Telef. 273-571.

ORBASSANO, zona mista vendonsi mq. 17.000 terreno, strada autostrada. Telefonare 694-208.

PINO Torinese bellissima posizione vendesi lotino terreno con progetto. Telefonare 42-266. O489

POSIZIONE incantevole Italia '61 stile pronto subito due camere servizi. Telefonare 632-552 ore pasti.

PREZZO ribassato vendonsi alloggi signorilmente rifiniti. Via Montebarco. Telefonare 655-391.

PRIVATO vende direttamente causa trasferimento alloggio nuovo, due grandi camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, tasse regiatro 4%, 5.775.000 più 1.175.000 mutuo fondiario. Telefonare 760-901. O198

PRIVATO vende alloggetto adiacenze Fiat Ferriera. Telefonare 84-393 ore pasti. A51520

PRIVATO vende camera cucina cantina consegna subito. Via Piave 12, Verna. A49433

PRIVATO vende terreno fabbricabile 33 camere zona Mirafiori. Telefonare 688-226. A50726

PRIVATO vende 4 vani e servizi alloggio nuovo 7.500.000 (Città Giardino). Tel. 364-643. A49170

RAPALLO villa modernissima camodità autofinea, panoramica, ascensore, 3 camere, salone, cucina, dispense, doppi servizi, grande garage, giardino, grandissimo terrazzo vista mare, completamente arredata vendesi. Telefonare Torino 544-435 Rapallo 53-282.

RIVAROLO Canavese terreno residenziale per ville, piccoli, grandi lotti, tutti servizi, vendesi 2000 mq. esclusi intermediari. Telef. 515-287.

S. PAOLO vendesi casetta possibilità costruire laboratorio mq. 500. Telefonare 389-417. O959

SANREMO privato vende bellissimo attico nuovo signorile panoramico; mare monti, 3 camere cucina tinello, 60 mq., terrazzi, posteggio macchine. Telefonare 555-349 Torino.

SANREMO, Condominio del Golfo in meravigliosa posizione prospiciente mare vendonsi signorili appartamenti I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-000; Sanremo, tel. 84-145.

SANREMO privato vende bellissimo attico signorile panoramico mare monti, tre camere, cucina, tinello, 60 mq. terrazzi, posteggio macchine. Telefonare 555-349 Torino, 73-039 Sanremo. 22975

SANREMO, via Nizza 40, vendonsi ultimi lussuosi alloggi. Facilitazioni pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis Torino, tel. 53-000; Sanremo, telefono 84-145. O270

SANREMO palazzo Arlovelo strada Solaro ultimi signorili alloggi vendonsi. Mutuo venticinquennale. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-000; Sanremo, tel. 84-145. O270

SANREMO vicinissimo balneare proprietario vende signorili panoramici appartamenti 2-3 camere servizi, termosifoni. Mutuo. Scrivere: Strona, Pubblicità 3 B, Sanremo.

SIGNORILI, in villa precollinare, vista incomparabile su Torino, vendonsi alloggi 200-230 mq. Telef. 53-801.

STABILIMENTO con palazzina 750 mq. vendesi strada Pronda. Telefonare 389-417. O990

TERRENO Bruino adatto villette tutti servizi fermata autobus vendesi. Telefonare 372-279.

TERRENO corso Francia Lauzanna normessa costruzione privato appartamento pagando parzialmente con cambio. Telefonare 687-971.

TERRENO costruzione civile 200 camera, mutuo garantito, privato vende miglior offerente. Tel. 591-296 ore 13-15. O304

TERRENO fronte corso Francia, progetto approvato camere 250 privato vende, permuta anche trasferisco. Telefonare 527-429. A48575

TERRENO in Nichelino mq. 3800 circa vendesi solo contanti. Telefonare 670-097 ore ufficio. Scrivere «Pubblicità Stampa 9123 — Torino».

TERRENO industriale civile vicinanze Torino autorizzi approvati piccoli e grandi lotti vende industria meccanica causa realizzo Edilmeccanica. Telefonare 241-095 ore 10-12.

TERRENO La Loggia strada asfaltata fabbricabile lire 2400 al mq. vendo. Telefonare 641-778.

TERRENO lottini 25 km. Torino altezza 700, valenda villa vendo. Telefonare 527-938.

TERRENO lottino Cumiana tutti servizi progetto approvato villetta, valenda costruisco 1.100.000. Telefonare 598-827. O121

TERRENO metri 2000 vendesi Superga progetto villetta approvato con telefono acqua luce. Telef. 80-739, 884-795. A50748

TERRENO panoramico S. Martino Infelice vista Torino, 11.500 mq. vendesi. Telefonare ore ufficio 518-089.

TERRENO per casetta Cumiana fronte strada comunale zona panoramica comodissima valorizzata vendo lire 900 al mq. Telefonare 523-058.

TERRENO per villetta vicinissimo stabilimento Fiat Orbassano vendo. Telefonare 655-782. O1000

TERRENO Piossasco mq. 2700 acqua luce vendesi permutasi. Rocca, 2, Tommaso 6, telefono 527-058.

TERRENO progetto approvato 100 camere (combinazione). Telefonare 250-466. A50350

TERRENO ZONA CROCETTA ALTAMENTE SIGNORILE, POSSIBILITA' GRANDE COMPLESSO VENDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2476 — TORINO».

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico con progetto. Telefonare 521-302. O459

VALSALICE 2-4-6 vani servizi in palazzine con giardino vendo. Telefono 690-888. A49378

VENDESI ALLOGGIO MQ. 500 CIRCA ZONA CENTRALISSIMA. RIVOLGERSI: RIZZA, CORSO TASSONI 29

VENDESI attico 3 camere tinello servizi abitabile subito, ristrutturazione pagamento più mutuo. Visite via Lombriasco 10. O208

VENDESI attico centralissimo 500 mq. copertura permutasi con impresa costruzione depannaux. Tel. 510-220.

VENDESI corso G. Agnelli 22, alloggi signorili, 2-3-4 camere, salone, doppi servizi. Telefonare 382-457.

VENDESI in Torino vicino corso Peschiera, due camere entrata termo, richiesta L. 3.000.000. Telefonare 952-267, 950-566. A50875

VENDESI terreno panoramico per costruzione villa vicinanze Torino. Telefonare 500-007. A48560

VENDESI terreno via Sansovino costituente n. 217 progetto industriale approvato mq. 4500 circa. Telefonare 376-681. A50219

VENDIAMO direttamente fabbricato industriale mq. 400 completo di uffici servizi e spogliatoio oltre cortile mq. 700, inizio Strada Lanzo, L. 17.500.000. Telef. 501-659.

VENDO direttamente casa antiguerra 25 camere termo [illegible] bagni scala marmo, sono corso Agnelli, 48 milioni. Telefonare 880-025.

VENDO terreno precollinare 9, Mauro Torinese. Telefonare 545-553.

VENDO ultimi alloggi convenientissima Cascina Vica corso Francia. Telefonare 793-223, 324-868.

VENDO villa collinare 6 camere doppi servizi. Telefonare 774-967 Torino.

VENDONSI affittasi grandi negozi magazzini, box. Via Mombarcaro. Telefonare 655-381. A49920

VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI SU CORSO SEBASTOPOLI, 3-4-5 CAMERE, EVENTUALMENTE ANCHE SCALA DI EMMERE, CONSEGNA SETTEMBRE. VENDITA CANTIERE. TELEFONARE 324-532.

VENDONSI alloggi stesso stabile sulla Francia da 2 a 5 camere più servizio liberi subito. Telef. 766-931.

VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, NEGOZI ESPOSIZIONI IN QUARTIERE RESIDENZIALE, CORSO FRANCIA 178 PIU' 750 MQ. MAGAZZINO INTERRATO, CONSEGNA GIUGNO PROSSIMO, MUTUO, FACILITAZIONI. TELEFONARE ORE CANTIERE 734-173. O306

VENDONSI lotti industriali panoramici residenziali Olivetto Valdellatorre, pagamenti convenienti, ottimo investimento, 15 minuti da Torino. Telefonare 723-095.

VENDONSI corso Dante 112 due alloggi case nuova mq. 194-130. Telefonare 766-622. O883

VENDONSI corso Sommeiller 33, due alloggi al 1° piano mq. 185-175 pronti subito. Telefonare 766-622.

VIA Arduino vendo 2 camere tinello servizi, [illegible]. Telef. 327-983.

VILLA Cumiana pronta giugno signorile tutte comodità, 5 camere salone, garage, terreno, vendo. Telefonare 598-827. O121

VILLA precollinare Cavoretto 5 camere, soggiorno cucina servizi, terreno garage giardino, posizione panoramica, soleggiatissima, comodissimo autobus, vendo. Immobiliare Sibona, Sacchi 42, telefono 500-131.

VILLA Rivoli salone 4 camere 1200 giardino strada asfaltata vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8225 — Torino». A49557

VILLA precollinare, zona Monte Cappuccini. Lussuosissima. Ampissima vista panoramica, MQ. 420 su unico piano padronale comprendenti 7 camere, salone, hall, tripli servizi, tre specialisti-guardaroba, terrazzo-veranda coperta dominante Torino. Più mq. 420 piano inferiore comprendente camere e servizi servitù, sale giochi, studio, rimessa, dispensa. Giardino mq. 8000. Nuova costruzione. Vendesi 95.000.000 mezzo mutuo. Telefonare 738-865. O177

VILLA Rubiana 6 camere servizi, garage mq. 1700 giardino, ammobiliato panoramica vendesi 30.000.000 trattabili. Immobiliare Sibona. Telefonare 500-131.

VILLA S. Mauro signorile due alloggi indipendenti vendesi anche separatamente nuova costruzione. Telefonare 558-650 ore pasti.

VILLAGGIO Azzurro in Rivalta Torinese prenotansi villa. Tel. 774-055, 389-014. A48974

VILLAGGIO Edilmelia, Grevere Susa, 1 km. da Chiomonte, quota 750, una moderna residenza e tranquillità la troverete nel costruendo villaggio, ampi luminosi confortevoli alloggi pronti subito, in palazzine con giardino, riscaldamento centrale, due camere, servizi 4.800.000; tre camere servizi 6.800.000 mezzo mutuo 30% sull'importo. Impresa vende direttamente sul posto anche giorni festivi.

VILLETTA 4 camere servizi dintorni Rivoli pronta consegna vende. Telefonare 635-782. O1000

1.100.000 camere, monte, stanze case, vendonsi alloggi signorili. Telefonare 780-836. O212

4.000.000 camere tinello servizi via Borgaro vende Rosolia. Tel. 497-035.

9.000.000 due camere tinello libera subito via Baltimea ristrutturazione Rosolia. Tel. 497-035. O336

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. O874

A. ABBISOGNA alloggio a cantieri piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-280, 536-953.

A. CENTRO Torino semicentrale piemontesi, impiegati, cercano alloggio vuoto 2-3 camere, Tel. 791-817.

A. RIVA, via Massini 1, tel. 513-598 cerca alloggio vuoto centrale periferico. O16

AFFITTEREBBESI 1-2 camere servizi libere subito cauzionando. Referenze. Telefonare 889-344. A48210

AFFITTERESI vani attivi casa, comode indipendente giardino collina massimo 25 km. Torino. Tel. 853-274.

CERCANSI 2-3 camere anche case vecchie cauzionando. Telef. 544-451.

CERCO da giugno a settembre alloggio due camere semimobiliate in villetta con giardino. Tel. 362-458.

CONIUGI affitterebbero 1-2 camere servizi S. Paolo. Telef. 389-417.

CONIUGI soli stabile cercano subito alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 878-755. A49290

LABORATORIO desirevi silenziosa cerca in Torino affitto od acquisto locale mq. 400-500 coperti e 2-3 stanze uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3824 — Torino».

PIEMONTESI cercano alloggio cambio pubblico scale. Telefonare 521-336.

PROFESSIONISTA cerca alloggio tre camere servizi zona Statuto. Telefonare 481-219. A51219

PROSSIMI sposi piemontesi referenziatissimi impiego sicuro, cercano affittare alloggetto una stanza tinello servizi per 1° luglio zona Milano. Telefonare 270-621. A48785

PROSSIMI sposi referenziatissimi affitterebbero camera, tinello, servizi (barriera Milano). Telef. 515-205.

VILLA o alloggio collinare S. Vito Cavoretto 8 camere signorile affittasi subito. Telefonare 854-848.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTIAMO alloggio centrale ammobiliato due camere tinello servizi signorile 50.000 mensili. Angelelo, Nizza 8. O252

A.A. AFFITTIAMO alloggi liberi, medesima casa. L'Argus, Lagrange 40.

A.A. RIVA via Mazzini 1, affitta alloggio nuovo volendo ammobiliato.

A. AFFITTANSI alloggi 2-3 vani più ampi servizi accessorio, 25.000-35.000, pronti costruzione Italia 61. Telefonare 519-396. O119

A. AFFITTANSI, Facchinetti 142, nuovi tre camere, tinello. Tel. 528-535.

A. AGENZIA Vignale, tel. 510-220, affitta alloggio ammobiliato anche piedi-a-terre. O202

A. DUE camere, salone, signorile, affittasi luglio S. Rita. Tel. 528-938.

A Carmagnola 1-2 camere, tinello, 18-25.000. Telefonare 546-429.

A due soli affitto due alloggi indipendenti in villa nuova collinare signorile S. Mauro 140.000 mensili. Scrivere Emanuele, via Nota 1, Torino.

A due signorine affittasi in barriera Milano da giugno a 40.000 mensili alloggio nuovo ammobiliato, camera tinello servizi. Richiedonsi referenze, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino».

ACCURATI autotassisti personale qualificato offre sicurezza, convenienza. Telefonare 951-028 Gai.

ADIACENZE palazzo Repubblica da luglio a 120.000 mensili affittasi alloggio signorile ammobiliato due camere salotto studio tinello doppi servizi doppia entrata. Richiedesi cauzione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8190 — Torino».

AFFITTANSI alloggi signorili 6 vani cucina servizi, 8 vani doppio ingresso giardino cucina doppi servizi ascensore. Via Susa 31, 15-17. A50053

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere tinello servizi via Don Cavallo. Tel. Cirgliasco. Tel. 785-288, 780-351.

AFFITTANSI casennani con ampio cortile vicinanze piazza Rivoli, Telefonare 736-783 dalle 21 alle 22.

AFFITTANSI locali centrali adatti esposizione vendita qualsiasi genere, ampi negozi e seminterrati mq. 1500. Via S. Donato 58 (cantieri).

AFFITTANSI giugno camere tinello bicamera tinello corso Traiano. Esigonsi referenze, componenti famiglia, posto lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino».

AFFITTANSI negozi liberi subito rifabile nuova costruzione zona Mirafiori. Telefonare 321-119 pomeriggio.

AFFITTANSI negozi mq. 120 ef mq. 20, via Ricaldone 8. Telefonare 42-698. A50373

AFFITTANSI nuovo centro tre locali (terra) abitazione laboratorio, referenziatissimo. Siracusa 138.

AFFITTASI alloggio pronto subito due camere tinello servizi. Telefono 783-537. A51459

AFFITTASI alloggio sul corso due camere tinello. Rivolgersi via Pertinace 6. A51035

AFFITTASI alloggio 1-2 camere servizi Chiesone pronto subito. Telefono 527-420. O950

AFFITTASI locale piazza Rivoli adatto uso box magazzino laboratorio, acqua, luce. Telefonare 40-220.

AFFITTASI magnifica locale semiarredato adatto industria ufficiale, laboratorio mq. 330 zona Mirafiori. Telefonare 321-119 pomeriggio.

AFFITTASI modernissimo casennano mq. 750 circa più servizi ai uffici zona Mirafiori. Telefonare 342-134.

AFFITTASI negozi alloggi 2 camere tinello giugno. Via Postumia 12.

AFFITTASI piano 1° alloggio 4 camere cucinino doppi servizi annesso luminoso locale mq. 90 ingresso indipendente uso ufficio laboratorio magazzino. Telefonare 372-036.

AFFITTASI primo luglio appartamento signorile zona centrale cinque stanze, cucina, doppi servizi. Telefonare 514-362. A51020

AFFITTASI Rivoli, viale Bruna 38, 2-3 camere servizi case signorile a professionisti o impiegati. Telefonare 651-527 ore 9-12, 16-18.

AFFITTASI seminterrato accesso carrale con locale sopra mq. 330 uso industria artigianale magazzino. Telefonare 38-587. A49680

AFFITTASI Settimo, 5: Mauro nuovi locali laboratorio officina due garages alloggio. Telefonare 236-640.

AFFITTASI strada Statuto Porta Palazzo ampi negozi, laboratorio mq. 100, alloggi. Telefonare 80-266.

AFFITTASI tettoia mq. 150 con mq. 400 corrile, Madonna Campagna. Chiambretti, via Venaria 103.

AFFITTASI 1° giugno Venchi Unico 5° piano, 4 camere tinello cucinino servizi; 50.000 mensili spese comprese. Referenziare a: «Pubblicità Stampa 3617 — Torino».

AFFITTIAMO locale industriale per officina o magazzino circa mq. 1000 con uffici e spogliatoi. Borgata Parella. Telefonare 793-530. A48733

AFFITTIAMO oppure vendiamo alloggetti con mutuo centro Moncenisio. Telefonare 43-323. A49824

AFFITTO a professionista 5 camere cucina servizi. Duchessa Jolanda. Telefono 299-983. A51470

ALLOGGETTO borgo Vittoria affittasi prossimi sposi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi.

ALLOGGI uso ufficio salone uno, tre camere, servizi. Affitto. Tel. 553-975.

ALLOGGI 1-2-3 camere servizi, stessa casa. Telefonare 548-439.

ALLOGGIO tre vani, grandioso, nuovo, tinteggiato, palazzo signorile affittasi Leini, via Torino 23. Telefonare 998-077. A50134

AMMOBILIATE affittansi 3 camere cucina servizi centrali. Tel. 587-319.

AMMOBILIATO signorile, matrimoniale, cucina, salone, terrazzo limite Crocetta affittasi mensilmente. Telefonare 370-488. A48271

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garantite, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

AMMOBILIATO 2 camere servizi affittasi pane signorile. Asta, Carmagnola 40

ATTICO centrale tre camere salone cucina camerata doppi servizi affittasi mensili L. 75.000. Tel. 532-552.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558, Conti.

BOX per 500 600 affittansi a 6000 mensili via Ormea 110. Tel. 688-658

CAMERA indipendente con ingresso, uso piedi-a-terra 10.000. Telefonare 41-078. O159

CANTOIRA 16.000 mensili affittasi alloggio camera soggiorno servizi. Telefonare ore pasti 270-539.

CAPANNONE Moncalieri mq. 1000 divisibile, affitto, vendo. Telefonare 857-396, 830-652.

CASETTA indipendente, 3 camere cucina garage giardino, ammobiliata. Telefonare 887-482. O258

CEDO affitto terreno mq. 1850 fronte stabile Moncalieri. Tel. 595-340.

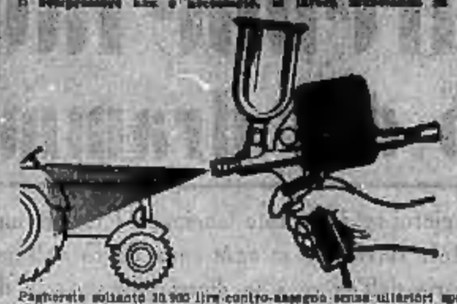
CENTRALISSIMI negozi magazzini semisotterranei ricavabili affittansi vendonsi palazzo via Rossini angolo S. Giulia. A48663

COMBA, Sacchi 14, affitta svariati alloggi, [illegible] cas. Tel. 528-538.

Direttamente dal fabbricante **Pistola a spruzzo elettrica "Assistent" per sola 18.900 lire**

OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE IN ITALIA!
FRANCO DOMICILIO, SENZA SPESE DI DOGANA E DI SPEDIZIONE

Indispensabile per i lavori di pulizia e giardino, per la breve manutenzione di macchine e automezzi, in breve tempo in qualsiasi posto di servizio.



SEMPLICISSIMO ESEMPIO CON LA VERNICE E MI LAVORA SENZA FATICA E PULITAMENTE!

Indispensabile per la verniciatura del legno e dei metalli, per l'imbiancatura di soffitti e pareti, per altri liquidi, disinfettanti e vasti altri liquidi.

Attacchi per diversi compressori con tubetto, filo conduttore, spina, recipiente metallico, istruzioni per l'uso in italiano e porta vernice.

Consegna entro circa venti giorni dall'ordinazione.

Pagherete soltanto 18.900 lire contro-assegno senza ulteriori spese di dogana e di spedizione. Si prega di non pagare anticipatamente. Specificare il voltaggio desiderato. Sei mesi di garanzia (Ordinazione possibilmente in caratteri stampatello).

PAUL KRAMPEN & CO., UTENSILI E MACCHINE
(5672) LEICHLINGEN - FORST 300 - Germania Occidentale

CORSO REGIO PARCO [illegible] **CORSO FRANCIA** [illegible] **CORSO POLONIA**, ITALIA 61 APPARTAMENTI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA, 3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VISITE CANTIERE ORE 9-12, 15-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 7, TELEFONI 818-486, 511-386. O83

CROCETTA affittasi alloggio 7 camere tripli servizi. Crevacuore. Cernaia 40. O890

GALILEO Ferraris affittasi alloggio prospiciente corso, 6 camere più servizi, ampie terrazze, libero luglio. Telefonare ore ufficio 81-355; ore pasti 590-527. A51350

GRANDIOSO salone piano terreno con ampi magazzini deposito e vetrine sopraelevate su corso S. Maurizio 65, affittasi. Telefon. 83-344 ore ufficio. A48799

IN palazzina precollinare affitto 4-5 vani servizi giardino eventualmente vendo. Tel. 890-884. A49378

LOCALE con ufficio, luminosissimo ingresso via mq. 200 affittasi per magazzino o lavorazioni silenziose. Telefonare 290-316. A49639

LOCALI centrali mq. 350 anche divisibili adatti uffici o laboratori affittansi. Telefonare ore ufficio 547-141. A50403

MONCALIERI, corso Roma 11, affittansi grandiosi negozi e bassi fabbricato mq. 800. Telefonare 583-783 ore pasti. A49734

NEGOZIETTO adatto per parrucchiere calzolaio merceria cartoleria affittasi libero subito. Telef. 723-414.

PIAZZA Statuto, salone, due camere, cucina, nuovi, signorili. Telefonare 564-461. O813

STATUTO piazza sopra Maria ufficio rappresentanza mq. 300 divisibili affittasi. Telefonare 682-993.

VENARIA affittasi seminterrato uso magazzino, deposito, alloggio parzial. Telefonare 481-307.

"Io posso svelarvi il segreto della levitazione"

A cura di Sardar Chhatarpal Singh Khurana

Conoscete la "corda magica" indiana? Rizzarla verso il cielo senza alcun sostegno è un modo tipico per noi di sfidare le leggi di gravità, di provocare la levitazione. Un exploit più formidabile ancora è la levitazione degli esseri umani. Negli ultimi 32 anni un gruppo di miei compatrioti si è dedicato a questo compito, ottenendo risultati sbalorditi con milioni di persone. Oggi la levitazione di 150 persone per volta a 10.000 metri di altezza è considerata normale.

Lungi dal provocare impressioni sgradevoli, questa tecnica ingenera anzi uno stato d'animo che si può definire euforico. E l'euforia è accresciuta dalla presenza di graziose indiane in sari che vi accolgono con un sorridente "namasta": benvenuto.

Cedendo alle ovvie implicazioni commerciali del nostro successo abbiamo incominciato a - pardon - smaltare biglietti. Potete ottenerli dal vostro Agente di viaggi specificando: **AIR-INDIA**.

(In collaborazione con B.O.A.C. e Qantas)

Con Air-India da Roma in India, Estremo Oriente e Australia. I jets dell'Air-India partono da Roma per **Bombay** il lunedì, il venerdì e (senza scalo) la domenica. I voli del lunedì proseguono per **Perth** e **Sydney**. I voli della domenica proseguono per **Tokyo** via **Bangkok** e **Hong Kong**. Voli transatlantici per **New York**. Interpellate il vostro Agente di viaggi IATA o il rappresentante locale dell'Air-India.

SIGNORILE nuovissimo soleggiato panoramico 8° piano ampio terrazzo 3 camere tinello cucinino grande entrata corso Siracusa 40.000 mensili volendo garage. Telefonare 385-858.

STABILE industriale corso Racconigi mq. 1600 circa coperti due ingressi carrai uffici [illegible] riscaldamento settembre 1964 uso deposito rappresentanze ottimo lavorazioni meccaniche. Telefonare 831-468 ore ufficio. A48498

LOCALI PER UFFICIO. L. 180 per parola

AFFITTASI alloggi nuovi mezza montagna soleggiato, tranquillo. Telefonare 836-441 Torino. A49624

AFFITTASI alloggio ammobiliato Pisale Ligure. Maggio giugno luglio. Telefonare 299-182 ore 19-21.

AFFITTASI periodo maggio ottobre villa arredata zona collinare Moncalieri. Telefonare 642-595 pomeriggio.

ALASSIO affittasi alloggio vuoto 3 camere, ingresso soggiorno, servizi, terrazzo. Telefonare 582-244.

ALASSIO affittasi alloggetto ammobiliato luglio agosto. Tel. 735-166.

ARMA, Sanremo, affittansi due alloggi nuova costruzione vista mare. Telefonare 54-263 Asti.

COAZZE affittansi panoramici alloggi camera tinello servizi riscaldamento garage. Telefonare 31-228 ore 19-20.

FAMIGLIA cerca affittare stagione estiva collina Torino villa casetta ammobiliata purchè nuova costruzione con giardino. Telef. 236-887.

HOTEL Pontespina, Civitanova Marche, Seconda categoria. Rigorosamente. Tennis. Giardino. Stabilimento.

RAPALLO vendonsi nuovi appartamenti centralissimi. «La Salita», via Marsali 23, telef. 54-646 ore ufficio.

SPOTORNO appartamento sul mare cedo in affitto settembre. Telefonare 579-219 feriali escetto sabato.

VARIGOTTI attico sul mare vendo. Telefonare 697-925. A51579

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BELLARIA, Pensione La Triglia, sul mare, gestione propria, prezzi modici, interpellateci. 22574

BELLARIA, Pensione Marinella, ottimo trattamento, lenzo 1500, luglio 1700 complessivo. 22874

CELLE Ligure, Villa Stella, telefono 78-161. Alta stagione 2300, bassa 1900 complessivo. 22985

CHIAVARI pensione familiare vicino mare ottima cucina. Telefonare Torino 258-290. A34754

COLOGNA Marina Jolanda, Pietrasanta, sceglie lussuosi 1° e 2° tutto estivo, retta modica. 22958

DA Piero, Laigueglia, vicino al mare, prezzi modici, cucina casalinga.

HOTEL Luxor, Cattolica, direttamente mare, camere servizi, parcheggio, pensione completa camere con doccia; bassa stagione 2000, media 2600, alta 3000. 22674

LAIGUEGLIA, Nuovo Hotel-Ristorante Royal, sul mare, buona stagione prezzi propagandistici. Si prega chiedere prospetti. 22813

LAIGUEGLIA, Pensione Giacomello, tel. 40-021, vicino al mare, ottimo trattamento. 22774

LOANO, «Stella», Mazza 92. Soggiorno incantevole, ottimo trattamento, giardino, 1800. 22908

LOANO, Hotel Excelsior, camere con bagno telefono terrazzi vista mare, ascensore, ottima cucina. Maggio giugno prezzi propagandistici. Telefonare Loano 69-881; Turbo Bar Norman 40-854. A51111

LOANO, Hotel Paradiso, tel. 69-232, vicinissima mare, tranquillo, giardino. Prezzi propaganda. Interpellateci.

LOANO, Villa Real; Adua 7, telefono 69-985, tranquillissima. Maggio 1500, giugno 1800, complessivo.

MIRAMARE, Rimini, Hotel Pisa, sul mare, camere con e senza servizi, disponibilità fino 25-6. Interpellateci. 22974

OFFRESI soggiorno cura campagna bambino oltre quattro anni. Massima serietà. Telefonare 366-412.

PENSIONATO privato sano, cucina casalinga, trattamento familiare, massima domanda ambasciatore ambasciatori, quote mitl. Scrivere: Amministrazione 1 Rag. I Bacchiorri, via Bouchard 7, Torino. A51044

PENSIONE Belmar, Cattolica, moderna, vicinissima mare, tutte camere doccia toletta, cucina curata, trattamento familiare. 23753

PIETRALIGURE, tel. 67-346, Hotel Continental, sul mare, begni, balconi ottima cucina. A49513

PIETRALIGURE trattamento familiare sconto bambini vicinissimo mare. Telefonare 288-903 Torino.

RIMINI, Rivabella, Villa Doriana, vicinissima mare, cucina ottima, bassa 1400 complessivo. 23895

VARAZZE, soggiorno familiare, ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283.

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefono 0123-5190. O906

VILLA Gisella, Bellaria, Forlì, nuova costruzione, confort moderni, parcheggio, camere libere. Giugno 20 agosto settembre 1500, luglio 1800.

VIERNA, Pensione Rita al mare, maggio 1050, giugno 1150. Sconti bambini. 22312

VIERNA (Rimini), Pensione Cassetta, familiare. Ottima cucina. Giugno 1400, luglio 1800. 22974

VIERNA Rimini, Villa Margaret, vicinissima mare. Buona stagione. Mobili. Interpellateci. 22581

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI, estetista viso, corpo, manicure, pedicure diventerete diplomandovi istituto Flexan's, via Andrea Doria 21, tel. 547-332.

ALL'ISTITUTO Clima corsi diurni, serali maturità diverse preparazione impieghi. Lezioni individuali ripetizione esami per scuola di ogni ordine e grado. Via Roma 354, telefono 510-354. O1006

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidissimi corso 2000. Telef. 512-035, corso S. Martino 6. O958

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. O786

LEZIONI matematica e fisica impartisce insegnante. Telefonare ore pasti 523-816. A51127

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A impiegati bancari pensione completa belle camere 2-3 letti, confortevole. Telefonare 889-249.

A ottimo prezzo disponibilità camere volendo pensione familiare. Telefonare 518-879. A48712

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione, paraggi Porta Susa. Telefonare 578-960. A51184

AFFITTASI indipendente ammobiliata due letti, pressi Porta Nuova, 32.000 mensili. Telefonare 467-035.

AFFITTO camera ammobiliata a due letti, zona Raffaello. Tel. 682-708.

AFFITTO camera ammobiliata centralissima. Tel. 33-548. A51537

AMMOBILIATA zona Piazza Rivoli 20.000 mensili affittasi serio stabile. Telefonare 772-262.

AMMOBILIATE centrali uno più letti volendo pensione familiare. Telefonare 518-879. A49742

PENSIONE signorile con vitto affitta camere due letti. Tel. 574-021.

PIED-A-TERRE grandioso indipendente esigo massima serietà. Diavino, Sant'Anselmo 13. O256

STATUTO pensione completa ambiente signorile solo uomini impiegati. Telefonare 689-642. A50253

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola.

A CAPO REPARTO LITOGRAFIA OFFSET, VASTA ESPERIENZA, INTERESSA OFFERTE POSTO RESPONSABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8208 — TORINO». A48458

(Continua a pag. 8)

Domani
9 maggio
a **TORINO**
via Nizza - (piazza Bengasi)

Si inaugura un grande moderno centro d'acquisti STANDA: oltre 7.000 articoli di assortimento, SUPERMERCATO ALIMENTARI con sistema «selfservice» completo di carni fresche, polli, uova, frutta e verdura. STANDA vi offre la più interessante selezione di articoli per l'abbigliamento, l'arredamento, la casa, l'alimentazione e per ogni altra esigenza.
Per l'inaugurazione **OFFERTE** a prezzi **SPECIALI**.

IN DIFESA DELLA LIRA
STANDA
IL MAGAZZINO DELLA FAMIGLIA ITALIANA

PHILIPS
lavatrici
PHILIPS
automatiche

IN CORSO LE ASSEMBLEE SEZIONALI

Al Congresso dc 32 delegati piemontesi

Dopo il 4 giugno cominceranno i congressi provinciali per l'elezione dei partecipanti all'assise nazionale del partito - Grande attesa negli ambienti politici romani per la consultazione di domenica nel Friuli-Venezia Giulia

Roma, venerdì sera.

Quando, martedì sera, saranno noti i risultati del «test» elettorale costituito dalle votazioni nel Friuli-Venezia Giulia e in ventinove comuni sparsi nella penisola, l'on. Saragat sarà all'Aia per partecipare al Consiglio dei ministri della Nato che si riunisce per l'appunto quel giorno. Vi arriverà lunedì 11, per gli incontri fissati con il ministro degli Esteri olandese, Luns, e con il segretario del Dipartimento di Stato, Dean Rusk.

«*Tratteremo questioni importanti* — ha detto Saragat al segretario del pdi on. Mario Tanassi — come quella *dell'elezione del nuovo segretario generale della Nato in sostituzione del dimissionario Dirk Stikker; ma i risultati del sondaggio elettorale mi interessano e ti prego di comunicarmeli non appena li avrai*».

Il servizio elettorale del ministero dell'Interno conta di far avere ai *leaders* del governo e dei partiti della maggioranza informazioni tempestive.

Anche l'on. Rumor, il quale è partito per il Friuli-Venezia Giulia per chiudere la campagna elettorale della dc, li attende con interesse: si tratta, infatti, della prima prova elettorale, sia pure limitata, che si svolga da quando egli è al timone del partito di maggioranza relativa. Secondo i suoi amici, Rumor crede che i risultati dei «test» elettorale finiranno col movimentare ancora di più la battaglia precongressuale nella dc.

Marcoledì scorso si tenne una improvvisa riunione della direzione democristiana che mise per un po' a rumore i circoli politici e giornalistici, ma poi si accertò che non c'era ragione di allarmarsi: in realtà i dirigenti della dc discussero di alcune «grane» precongressuali.

Anzitutto si tratta dei delegati ai congressi provinciali, i quali vengono eletti dalle assemblee delle sezioni. Al riguardo il regolamento congressuale è piuttosto elastico: dà facoltà ai comitati provinciali di fissare un rapporto di rappresentanza sezionale variabile da uno a 30 oppure da uno a [illegible] iscritti. Ciò presenta taluni inconvenienti, soprattutto nelle province con limitato numero di soci ed orientamento politico piuttosto omogeneo: si potrebbero in questi avere congressi provinciali con poche decine di delegati e siccome per i collegamenti alle mozioni nazionali ce ne vogliono almeno dieci, le minoranze potrebbero essere escluse.

La direzione della dc, nell'impossibilità di modificare il regolamento, si limitò ad esortare i comitati provinciali a risolvere caso per caso i lamentati inconvenienti e diede mandato all'on. Rumor di «vigilare». Quindi si discussero le questioni del tesseramento nelle province di Cuneo, Agrigento e Lecce. Solo gli iscritti al 30 aprile 1963, in base al regolamento congressuale, possono partecipare alle assemblee precongressuali; ma in dipendenza delle elezioni politiche del 28 aprile, in quelle province il tesseramento fu ritardato.

La direzione ratificò i casi dubbi, e decise poi di tornare a riunirsi nell'entrante settembre per esaminare i progetti per l'istituzione delle regioni a statuto ordinario, in vista della discussione che si avrà in Parlamento: «*Fu una precedente riunione* — ha dichiarato l'on. Lattanzio — *si esaminò solo il progetto di legge elettorale: ora dovremo esaminare gli altri*». Si tende, cioè, a non dare significato politico al prossimo esame.

Circa le prime votazioni nelle assemblee sezionali, la direzione democristiana constatò che esse si sono svolte normalmente, anche se c'è la tendenza delle diverse correnti di far svolgere prima, a scopo propagandistico, quelle in cui esse sono certe di conquistare la maggioranza. Le assemblee sezionali, che sono ben tredicimila, si svolgeranno fino al 4 giugno e cioè nell'arco di tempo di circa un mese. Solo dopo la data indicata cominceranno i congressi provinciali per la elezione dei 674 delegati al congresso nazionale che si terrà dal 27 al 30 giugno a Roma.

Il vice segretario nazionale organizzativo del partito, il torinese Gian Aldo Arnaud, ha tracciato un quadro esatto dei delegati che dovranno essere eletti al congresso nazionale dalle singole regioni tenendo conto degli iscritti al partito con diritto di voto e del fatto che ogni delegato rappresenterà 2500 voti o frazione superiore a 1000.

Il Piemonte, con 68.739 iscritti, eleggerà 32 delegati; la Valle d'Aosta con 3.240, 3; la Lombardia con 171.341 ben 72; il Trentino, che conta 28.038 iscritti, 12; ed ecco iscritti e delegati delle altre regioni: Veneto 128.357 e 52; Friuli e Venezia Giulia 36.286 e 13; Liguria 37.865 e 16; Emilia-Romagna 72.569 e 32; Toscana 64.520 e 30; Umbria 16.012 e 8; Marche 52.684 e 21; Lazio 142.019 e 59; Abruzzi 26.030 e 38; Campania 197.426 e 79; Puglie 157.562 e 63; Lucania 17.564 e 7; Calabria 76.401 e 30; Sicilia 193.883 e 78; Sardegna 65.552 e 26. Ci sono, infine, gli italiani all'estero associati alla dc che sono 10.855 i quali eleggeranno 11 delegati al congresso.

Va precisato che tutte le province, qualunque sia il numero di iscritti, hanno diritto a 2 delegati al congresso nazionale.

Per quanto riguarda le province piemontesi, il vicesegretario organizzativo della dc Gian Aldo Arnaud ci ha indicato, in particolare, numero di iscritti e delegati: Alessandria 9.803 (4 delegati); Asti 6.588 (2); Cuneo 12.124 (5); Torino 24.598 (10); Vercelli 2.857 (3); la sezione di Biella 3.243 (3). La provincia di Novara, con circa 11.000 iscritti, invierà al Congresso 4 delegati.

Vittorio Statera

Festeggiamenti a Trino per il Beato Onglerio

Vercelli, venerdì sera.

A Trino, tutta pavesata con archi a festoni e con luminarie, si stanno svolgendo in questi giorni i festeggiamenti del beato Onglerio. Nella prima parte delle cerimonie è stato effettuato il riconoscimento dall'urna con le spoglie del beato, quindi si è svolta una processione fino alla sua casa natale, dove l'avv. Alberto Vallaro ha tenuto un discorso commemorativo. L'urna è stata successivamente trasferita alla chiesa parrocchiale, dove è stata tumulata nella cappella dedicata al beato. I festeggiamenti si chiuderanno domenica.

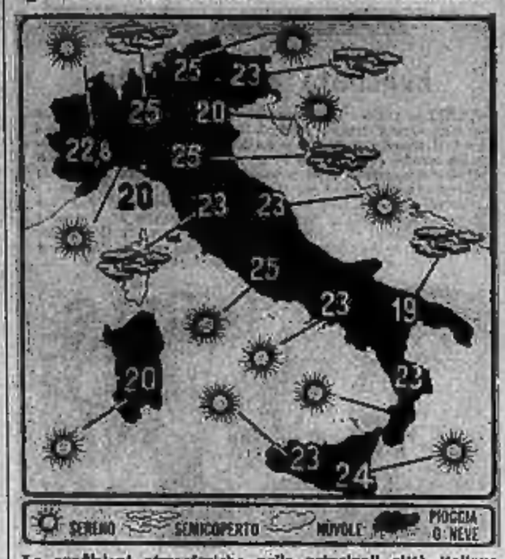
Se ne torna a Barengo la madre del Ferrari

Dopo un colloquio di un'ora e mezzo col figlio nel carcere di Imperia, la signora Teodolinda Massaza, madre di Renzo Ferrari, è partita per Barengo con la «600» di un amico. L'anziana maestra attenderà nella sua casa vuota il responso dei giudici (Telefoto a «Stampa Sera»)

LA TEMPERATURA IN AUMENTO

Tempo discreto in Liguria e Piemonte

Le condizioni atmosferiche tendono però a migliorare - Mare calmo da Genova a Sanremo



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Genova, venerdì sera.

(b.) Condizioni di tempo variabili su tutta la Liguria. Stamane cielo irregolarmente nuvoloso, con locali addensamenti sul golfo ligure. Venti deboli variabili non promettono una buona giornata. Infatti, per le prossime 24 ore, si prevede una situazione meteorologica quasi stazionaria, con molta nuvolosità, alternata a rari momenti di sereno. Mare quasi calmo o leggermente mosso.

Alassio, venerdì sera.

(c.) Cielo coperto, stamane, ad Alassio, e temperatura sui 18°. Il mare è leggermente mosso, con visibilità ridotta.

Sanremo, venerdì sera.

(b.) Cielo coperto, aria umida, mare molto calmo. Temperatura dai 16 ai 24 gradi.

Asti, venerdì sera.

(m.) Ad Asti e provincia stamane il cielo è sereno. La temperatura registra 12 gradi; ieri la massima è stata di 21 gradi.

Casale, venerdì sera.

(v.) Cielo velato di nubi e temperatura in lieve diminuzione. Alle 8 di stamane in città il termometro segna 14 gradi.

Alessandria, venerdì sera.

(c.) Cielo sereno, mite e temperatura a 20 gradi.

Cuneo, venerdì sera.

(d.) Le condizioni del tempo sono stamane incerte. Il cielo della città è infatti in gran parte coperto. Stazionaria anche la temperatura: 15 gradi alle 7,00.

Aosta, venerdì sera.

(v.) Il tempo si mantiene incerto sulla valle d'Aosta. Anche stamane i massicci alpini sono in parte coperti. La temperatura è di 2 gradi a Courmayeur, 13 ad Aosta, 19 a St. Vincent e 7 a Cervinia.

Vercelli, venerdì sera.

(n.) Giornata di sole anche oggi nel Vercellese, un po' ventilata. Temperatura alle 7: 12 gradi.

Verbania, venerdì sera.

(c.) Tempo incerto ma temperatura già abbastanza elevata con 14 gradi alle 7. Per la giornata, il centro meteorologico prevede possibilità di rovesci o temporali specie nelle valli e sui rilievi, a datare dal tardo pomeriggio.

Si tenta di far luce sul grave disastro della California

Un'oscura tragedia a bordo dell'aereo causò la sciagura che fece 44 vittime

Trovata una grossa rivoltella fra i rottami: forse qualcuno sparò al pilota - La polizia sta controllando la vera identità dei viaggiatori periti nel disastro - Sembra che, attraverso la radio di bordo, una voce abbia tentato di inviare un messaggio a terra, ma si interruppe e l'aereo precipitò

Padre Michele della Missione di San Damiano benedisce i resti delle vittime (Telef. "Ansa" a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

S. Francisco, venerdì sera.

Il mistero avvolge la sciagura aerea di Danville, nella quale le quarantaquattro persone che si trovavano a bordo di un bimotore «Fairchild» a turbopropulsione hanno trovato la morte. Le autorità dell'ente federale per l'aviazione civile e i dirigenti della società alla quale apparteneva l'«F-27» ammettono di non avere ancora scoperto le cause del disastro, verificatosi fulmineamente, senza alcun preavviso da parte del pilota, durante l'approccio a San Francisco. Fra i resti dell'aereo è stata trovata una pistola a tamburo calibro 38 con la canna lunga dodici centimetri e mezzo. Si è fatta l'ipotesi che l'arma possa avere a che fare con il disastro.

E' dunque scritto un dramma a bordo dell'apparecchio di linea, ed è per questo che il bimotore è piombato in terrificante picchiata presso un «ranch», esplodendo in mille pezzi fiammeggianti all'urto contro il suolo? La pistola è stata presa in consegna dagli agenti del Federal Bureau of Investigation, che per ora si trincerano dietro il massimo riserbo. Non viene detto se sia stato accertato che della pistola era partito qualche colpo. D'altro canto potrebbe essere stata sufficiente una minaccia, o una lotta o una aggressione al pilota, senza aperitorie, per provocare una perdita di controllo dell'aereo e quindi la tragedia. Si sia anche controllando l'elenco dei passeggeri, per vagliare l'identità di ciascuno di loro.

Un particolare che aggiunge drammaticità al mistero dell'«F-27» è dato dal fatto che alla torre di controllo dell'aeroporto di San Francisco, dove l'aereo partito da Stockton avrebbe dovuto prendere terra, è pervenuta una comunicazione nella quale il pilota, a 59 chilometri e nove minuti di volo dalla destinazione, «credeva di dire qualcosa». Per ragioni non precisate la trasmissione non pareva normale. Il dettaglio è stato confermato dal pilota di un aereo commerciale che, al momento della catastrofe, passava sopra il «Fairchild». «Ho udito una voce che diceva parole incomprensibili — ha affermato l'aviatore. — Qualche istante più tardi ho scorto al suolo una colonna di fumo».

Non si è avuto, comunque, alcun allarme. Dopo il messaggio intelligibile l'«F-27» è sparito; entro brevissimo tempo si è saputo che era precipitato. Tutti i testimoni concordano nel dire di avere avvertito una violenta esplosione; qualcuno dice che essa si è verificata prima che l'aereo toccasse il suolo, i più affermano che è stata provocata dall'urto. L'Fbi e la commissione d'inchiesta indagano anche su questa contraddizione.

Il proprietario del «ranch» dichiara dal canto suo di avere sentito dei rumori irregolari nel rombo dei motori dell'apparecchio, prima che esso picchiasse all'improvviso, lasciando dietro di sé una scia di fumo.

I rottami dell'«F-27» (la versione americana del Fokker Friendship) *sono sparsi per un raggio di mezzo chilometro; nessuno di essi supera le dimensioni di una carrozza d'auto. Qualche tecnico dice che un aereo può frammentarsi in questo modo solo se lo scoppio precede l'urto al suolo. Il fatto che il disastro sia avvenuto sul Brown Ranch nelle immediate vicinanze del mare, meno di due chilometri a nord di Alameda nella parte orientale della baia di San Francisco, potrebbe avvalorare l'ipotesi del dolo; si potrebbe cioè pensare che qualcuno volesse far precipitare il bimotore nel Pacifico.*

Il pilota, Ernie Clark, era molto esperto; l'equipaggio era completato dal primo ufficiale Ray Andress e dalla hostess Marge Schafer. Si trovava sull'apparecchio anche un funzionario dell'ente federale di aviazione. In vent'anni di attività la Pacific Airlines aveva avuto due soli incidenti.

Alessandro Kahn

Prodotti alimentari dall'America all'Italia per scopi di assistenza

WASHINGTON, ven. sera.

Il ministero americano dell'Agricoltura ha venduto un quantitativo di prodotti alimentari del valore di tre milioni di dollari (1860 miliardi di lire) all'Italia. Si tratta di frumento, olio raffinato di semi di cotone e latte agrumato in polvere, destinati ai bambini bisognosi e ai refettori scolastici.

I predetti agricoli sono stati venduti all'Italia a prezzi inferiori a quelli correnti di esportazione: la legge agricola americana permette tali vendite per prodotti destinati a scopi di assistenza.

Insolute, dopo 13 anni, l'enigma del cassiere assassinato

Dipende da un abbaiare di cani l'accusa del delitto di Vetralla

Si indaga, per ordine della Cassazione, onde accertare se veramente furono i mastini di un circo equestre ad impedire agli uccisori di penetrare nella banca con le chiavi tolte al morto - La difesa vuol fare annullare la confessione su nastro magnetico che mandò in carcere i tre imputati

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Non sembri un paradosso se diciamo che la sorte di Giuseppe Venanzi, Nadina Palombo e Fulvio Marchetti — accusati di nuovo della morte del cassiere dell'agenzia della Banca del Cimino a Cura di Vetralla, dopo 13 anni dal delitto ed alterna vicenda giudiziaria — dipende da un abbaiare di cani: il fatto è che indagini si stanno svolgendo a Viterbo ed a Cura, così come ordinato dalla Suprema Corte, quando ha annullato la sentenza che aveva assolto per insufficienza di prove gli imputati.

Le indagini vertono sull'esistenza di un circo equestre che, proprio la sera del delitto — 12 maggio 1951 — stava togliendo le tende dalla piazza nella quale si trovava la sede della succursale della Banca del Cimino. Gli uccisori di Antonio Cignini (il più logico pensare che siano stati più d'uno: se uno fosse stato l'accompagnatore, la quale sera fatale, gli sarebbe riuscito impossibile sparare alla nuca della vittima standogli, come è presumibile, seduto vicino) derubarono il cassiere di un mazzo di chiavi tra le quali il ora quella della cassaforte della banca. Ora, secondo il Supremo Collegio, sarebbe necessario accertare se veramente i cani del circo impedirono ai responsabili del delitto di entrare nell'agenzia bancaria.

Più consistente il secondo problema di attualità al cosiddetto «processo delle comari», quello che sarà sollevato stamane dall'avv. Nicola Madia e che, se ritenuto attendibile dalla Corte d'Assise d'Appello, potrebbe portare all'immediata scarcerazione degli imputati: deve considerarsi nulla la sentenza di rinvio a giudizio, se è vero che essa è fondata principalmente sui verbali di confronto tra Venanzi e la Palombo, rivelatosi, attraverso l'audizione del nastro magnetico sul quale era stato inciso, per quello che era, cioè una serie di suggerimenti del magistrato e di conferme da parte della donna?

Quel confronto del 16 giugno 1962 fece sì che, dopo il processo di secondo grado, nel corso del quale l'avv. Augenti salvò clamorosamente il nastro magnetico, per Venanzi e per gli altri imputati avesse fine il lungo incubo. Ora, secondo l'avv. Madia — che insieme con i colleghi Bruno Calvosa e Giampiero Tirinato difende Nadina Palombo — la Corte deve dichiarare la nullità della sentenza di rinvio a giudizio, perché essa si fonda su un atto nullo, cioè sui verbali di quel confronto. Non solo: il nastro magnetico stesso è un mezzo di raccolta di prove non consentito dalla legge. Prova ne sia che il giudice istruttore — stando perlomeno a quanto risultò in secondo grado — fece apporre sulla deposta dalla Palombo circostanze che aderivano alla perfezione all'artefatta ricostruzione del delitto.

Se la Corte, come è probabile, respingerà l'istanza, i giudici dovranno decidere su un'altra richiesta della difesa, prima di rinviare — come è probabile — il processo ad ottobre: la rinnovazione parziale del dibattimento. I difensori chiederanno che siano di nuovo sentite le «comari», quelle che dettero l'avvio alla vicenda giudiziaria, e se per alcune di esse l'appellativo potrebbe apparire denigratorio, per altre, trattandosi di detenute o ex-detenute del carcere di Viterbo, esso acquista ben altro valore: si tratta di Cristina Camilli Cipriani, Maria Bastoni e Angela Rinaldi Mazzaiupi, amiche di Nadina Palombo, con le quali la bella popolana amava confidarsi, e Vincenza Chiovelli e Margherita Farina, conosciute dall'imputata durante la sua detenzione preventiva.

v. g.

prima o poi si passa al Sunbeam

Sunbeam

perchè solo Sunbeam 555 ha TRE VERE LAME A FILO CONCAVO

perchè con la sua straordinaria superficie curva ha una rasatura dolce totale franca riposante

oggi restituendo un vecchio rasoio elettrico avrete Sunbeam 555 con 5000 LIRE di sconto

Sunbeam 555 con un vero motore extra potente e silenzioso (NOVITA' 64) è il punto d'arrivo di chi vuol radersi bene

Concessionario per l'Italia centro nord Romano Paolo S.r.l. Via Venini 23 Milano

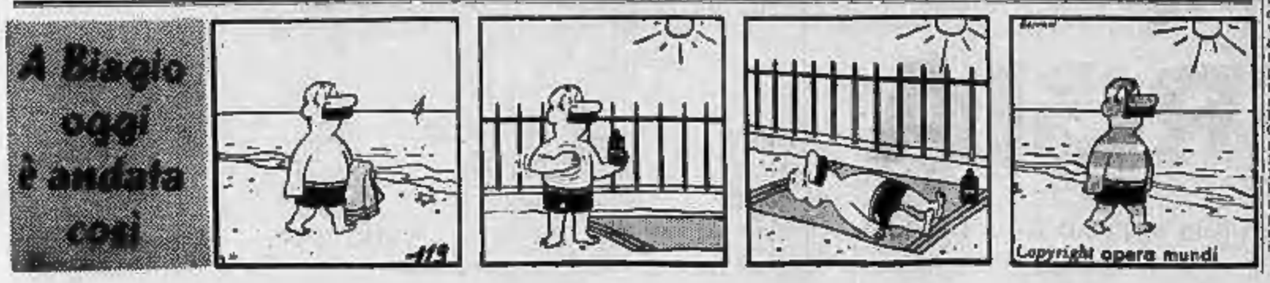
Unica Stazione di Servizio Sunbeam - Corso Marconi 31 bis - Torino

Un'altra NOVITA' Sunbeam da oggi in Italia

MOTOFALCIATRICI TAGLIASIEPI IRRORATORI A PIOGGIA POTATRICI

una serie completa di straordinari apparecchi di qualità SUNBEAM la risposta più moderna ai Vostri problemi di giardinaggio.

Sunbeam Garden Equipment Dept. Paolo Romano S.r.l. - Via Venini n. 23 - MILANO



La schiava errante

Evacuata ad Ain-Sefra

XXXII — *Costretta a lasciare la cittadina di Tènès dove aveva ormai troppi nemici, Isabella raggiunge Algeri con il marito e trova occupazione presso un settimanale locale. Il direttore le conferisce presto la qualifica di «corrispondente di guerra» e la invia in una zona inospitale del paese, ai confini con il Marocco, dove le truppe regolari stanno combattendo contro ribelli. La giovane giornalista non teme a sopportare le asperità (ed i disagi) di soldati ed ufficiali. Neppure il comandante supremo delle truppe francesi in quella zona rimane insensibile al suo fascino.*

Nel frattempo Isabella ha cominciato a pubblicare sul suo periodico un romanzo il cui protagonista, guarda il caso, le somiglia non poco. Esso, tuttavia, prega il direttore della rivista di sospendere le puntate. Cosa è successo? La giovane vuole risalire a Ginevra. Un'altra attività la attrae ancora di più: quella dell'osservatrice e della commentatrice. Oggetto delle osservazioni e dei commenti è, inutile dirlo, quel che succede in Africa. Essa ritiene che la gioia dell'anima risieda nell'azione, rinnegando così implicitamente la conce-

zione araba che tale gioia si colloca nell'immobilismo contemplativo. Nei suoi articoli Isabella sostiene la tesi secondo cui la «Francia algerina» deve reggersi sull'avvicinamento delle razze e dai reciproci interessi e non sul ferreo mantenimento dei diritti di conquista. Questa idea, nel 1954 ancora considerata «sovversiva». All'inizio del mese d'ottobre, Isabella, colpita da una grave forma di malaria, deve lasciare il fronte. Al mezzo della partenza — la giornalista viene aggregata ad una colonna di feriti — ufficiali e soldati vanno a salutarla con le lacrime agli occhi. Essa, dopo lungo

e difficile viaggio, viene ricoverata all'ospedale militare di Ain-Sefra. Il marito viene informato e s'affretta a scriverle che presto sarà ad Ain-Sefra per abbracciarla. Isabella, ormai convalescente, prega un ricoverato che può muoversi con facilità essendo ferito soltanto ad un braccio, di affittare per suo conto un quartierino in città. Il riprenderà la vita coniugale con Slimene. Il bravo soldato si trova un appartamento «piccolo piccolo, fatto apposta per due colombi innamorati». Lyautey — già comandante del corpo di spedizione contro i ribelli — è stato nel frattempo arre-

stato generale ed ha stabilito il suo quartier generale ad Ain-Sefra. Il vecchio uomo d'armi si reca spesso a far visita ad Isabella: all'ospedale si intrattiene con molta naturalezza al capezzale del suo ex corrispondente di guerra e s'intrattiene in lunghe e confidenziali conversazioni. Giunge infine Slimene. Isabella è ad attenderlo alla stazione. Tenere effusioni. Ma Slimene trova la sua diletta spesa pallida ed emaciata. Isabella, a sua volta, trova che Slimene ha un colore bronzo e gli occhi infossati. Tenendosi strettamente abbracciati come due giovani innamorati, marito e moglie raggiungono il loro appartamentino. Appena in tempo per evitare lo scatenarsi di un pauroso fortunale.

SEGUE: Fuggiamo!...

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 40 per parola

(Continua da pag. 6)

A. CAPO OFFICINA MEDIA INDUSTRIA MECCANICA, DIPLOMATO, DECENNALE ESPERIENZA TECNICHE MODERNE, STAMPAGGIO A CALDO, TRATTAMENTI TERMICI, TORNERIA, RETTIFICA, FRESE, CONOSCENZA INGLESE, ESAMINEREMO PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3683 — TORINO». A382368

A ditta privati, offresi trasporti voluminosi autofurgone capacità mq. 30. Telefonare 851-098. 0218

ABILE informatore, pratica industri offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3259 — Torino». 229413

ARRARIA diplomando 25enne, assistente S. offresi impiego decoroso, responsabilità, seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3670 — Torino».

ANALISTA lungo conoscenza problemi organizzativi, programmazione, metodi, costrimi, costi, programmi lineo montaggio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3589 — Torino».

ASSISTENTE edile stradale dinamico capacità organizzazione cantieri referenziato minima pretesa. Telefonare 482-917. A514B0

BOZZETTISTA cartellonista artigiano per pubblicità o industria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3684 — Torino». A502S9

CASSIERA impiegherebbesi. Telefonare 287-131. A51059

CAPO magazziniere diplomato pratico amministrazione contabilità organizzazione distribuzione lavoro offresi importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3604 — Torino».

CAPO officine pratica ultra decennale stampaggio termoplastici termoindurenti manutenzione presso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8152 — Torino». A49025

CAPO reparto esperto lavorazioni meccaniche, montaggio complessivi grandi serie, carpenteria leggera, stampi, metodi, collaudi, programmazione, organizzazione; attitudine comando offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3588 — Torino». A49805

CAPO REPARTO TAGLIO 34ENNE DECENNALE DOCUMENTATA ESPERIENZA OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO INDUSTRIA COMPENSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3601 — TORINO».

CASSIERA piemontese, presenza, referenze, offresi. Disposta esaminare altro lavoro. Telefonare 861-017.

CONOSCENZA tedesco inglese francese pratica ufficio disposta viaggiare signorina offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3629 — Torino». 229413

CORRISPONDENTE autonoma traduttrice tecnico-commerciale ottimo inglese tedesco francese referenziata veloce stenodattilografia lunga pratica esportazione impiegherebbesi presso importante seria industria zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino». A48475

DICIASSETTENNE stenodattilo comptometer laureata offresi. Telefonare 398-759. A50082

DICIOTTENNE con licenza aviamento, stenodattilo comptometrista cerca impiego presso industria. Telefonare 518-013. A51223

DICIOTTENNE impiegata, operatrice Xerox 914, 1ª tagliacarta, impiegherebbesi adeguatamente. Tel. 674-249.

DICIOTTENNE tecnico radio TV pratico lavoro occuperebbesi subito presso laboratorio. Telefonare 874-249.

DIPLOMATA esperienza biennale offre pratiche ufficio offresi. Telefonare 675-587. A50718

DIPLOMATA 25enne ottima corrispondente capace svolgere lavoro modo autonomo, pratica traduzione clientele forestieri, referenze offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4037 — Torino».

DIPLOMATO LICEO, DICIOTTO ANNI ESPERIENZA UFFICI PERSONALE, VALUTAZIONE LAVORO, SERVIZI SOCIALI, STAMPA AZIENDALE, OFFRESI INDUSTRIA METALMECCANICA, MANSIONI RESPONSABILITA', DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4037 — TORINO».

DIPLOMATO tecnico 30enne, lunga esperienza organizzativa pratico contatti pubblico, disposto viaggiare e soggiornare all'estero cerca adeguata definitiva sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8320 — Torino».

DIRIGENTE tecnico, amministrativo organizzatore e coordinatore servizi produzione, cicli, tempi, programmazione, costi, magazzini, contabilità, acquisti, offresi prossima corrispondenza reale apporto miglioramento ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8087 — Torino». A46291

DISEGNATORE tecnico commerciale 34enne, eccellente curriculum, lunga permanenza estero importanti compagnie europee, completa esperienza tecnica commerciale e amministrativa, parlato italiano, inglese, francese e tedesco correntemente parlato e scritto, attuale direzione ufficio milanese compagnia nordamericana, disposto viaggiare e soggiornare all'estero cerca adeguata definitiva posizione Liguria o basso Piemonte. Casella Postale 3330 Milano.

DISEGNATORE attrezzista e meccanico-attrezzatore meccanico offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8360 — Torino». A51519

DISEGNATORE attrezzista il catalogo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8200 — Torino».

DISEGNATORE provetto macchine attrezzature meccaniche assume lavoro continuato domicilio. Tel. 380-120.

DISVINTO 30enne auto già lavoratore nota casa disposto viaggiare ovunque pratica clienti vendita e propaganda offresi seria ditta mansioni impiegatizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4046 — Torino». A51600

ESPERIENZA quinquennale, cassiera [illegible] contabili, 19enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8330 — Torino». A51054

ESPERTA direttrice personale sollecita obbligatamente offresi. Ottima referenze. Telefonare 545-431. A49335

ESPERTO disegnatore tradizionali metallici, pratico prospettive e disegno edile occuperebbesi. Telefonare 892-341. A49717

ESPERTO lavorazione segmenti, collaudo, magazzino, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3537 — Torino». A49839

ESTETISTA diplomata impiegherebbesi presso casa prodotti cosmesi disposta viaggiare. Telefonare 287-131.

ESTETISTA pedicure diplomata, bella presenza, esperienza lavoro, eccezionalmente salone estetica o parrucchiere signora, libera subito. Telefonare 515-869. A49834

GEOM. 28anni conoscenza meccanica, carpenteria, termica, esperienza pluriennale ufficio tecnico impiegherebbesi stabilimento servizio manutenzione collegamento produzione. Telefonare 289-784. A51517

GEOMETRA militesente calcolatore aziendale esperienza cantieri edili disposto trasferirsi offresi. Telefonare 770-383. A49203

GEOMETRA militesente diplomato '61, qualsiasi impiego offresi. Telefonare 320-758. A49705

GEOMETRA militesente 2 anni esperienza lavori, pratica ufficio impiegherebbesi. Telefonare 386-213.

GEOMETRA militesente 23anni offresi subito impresa stradale edile agricola. Telefonare 876-298.

GEOMETRA pratico manutenzione impianti, nozioni meccanica radiotecnica, buon disegnatore, esamina proposte impiego seria industria. Disposto trasferirsi Isola Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8383 — Torino». A51567

GEOMETRA venticinquenne libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3537 — Torino».

GEOMETRA 19enne 2° impiego offresi studio tecnico, cantiere od altro. Telefonare 271-597. A48116

GEOMETRA 23enne militesente, auto propria, esperienza cantiere, disinvolto, serio, ottima cultura generale, abile trattative affari, occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8360 — Torino». A51479

GIA' capo contabile industria, ultimamente capo ufficio commerciale, contenzioso clienti libero subito, quarantenne, ex maresciallo finanza, auto propria offresi. Telefonare 850-222.

GRAFICO pubblicitario 21enne proveniente scuola d'arte pratico lavoro di studio impiegherebbesi subito. Telefonare 593-702. A48305

IMPIEGATO magazziniere 38enne, quindicennale esperienza carico scarico solleciti accettazioni materiali, contabilità magazzino conti lavorazione prestiti e visioni, ottima referenze, offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino».

INGEGNERE industriale chimico esperienza decennale tecnica ed tecnico-commerciale esamina offerta posizione responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7896 — Torino».

INTERPRETE diplomato francese, inglese (spagnolo), giovane presenza, referenziato, impiegherebbesi albergo, industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8192 — Torino». A48348

**LAUREATO POLIENNALE ESPERIENZA GRANDE COMPAGNIA TRATTAZIONE RAMI ELEMENTARI OFFRESI IMPIEGATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8322 — TORINO». A50958

IMPIEGATO [illegible] **RAMO TECNICO PRODUTTIVO EVENTUALMENTE MAGAZZINIERE MASSIMA FIDUCIA, REFERENZIATISSIMO, LIBERO SUBITO, DISPOSTO TRASFERIRSI OFFRESI. TELEFONARE TORINO 480-682 MATTINO 9-11. A50788**

[illegible] 47anni, [illegible] responsabilità, praticissimo [illegible] registri carico e scarico, spedizioni, trattare clientela, dinamico, patente auto referenziato, massima serietà, libero subito offresi. Tel. 750-718.

NEOLAUREATO economia militesente offresi azienda ramo statistico amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3523 — Torino». A49971

OTTIMO inglese francese dattiloscritto diplomato Cambridge Grenoble occuperebbesi mezza giornata anche proprio domicilio. Telefonare ore pasti [illegible]. A51501

PENSIONATO statale pratico ufficio, scrupoloso, fidato, impiegherebbesi pomeriggio. Telefonare 336-365.

PERITO elettrotecnico, militesente occuperebbesi subito. Cerullo, via Susa 8. [illegible]

PITTRICE vetro, porcellana, bozzetti, offresi anche aiuto ufficio. Telefonare ore pasti 399-545.

PERFORATRICE Bull, perfettamente esperta offresi. Telefonare 891-178.

PERITO elettrotecnico 1° impiego militesente occuperebbesi. Tel. 643-743.

PERITO meccanico esperienza settennale automobilistica offresi subito anche prima esperienza commerciale eventualmente contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3625 — Torino». A51575

PROGETTISTA carrozzeria automobili offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino».

RAGIONIERA capace tenuta casa, piena conoscenza, serio partito buona corrispondente, ottima referenze, offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4037 — Torino». A51232

RAGIONIERE ventitreenne tedesco scritta perfetta conoscenza francese inglese dattilografia offresi subito. Telefonare 873-874. A49024

RAGIONIERE 23anne militesente referenziato 2° impiego impiegherebbesi subito. Telefonare 382-385.

RAGIONIERE 23enne, militesente, esperienza centro meccanografico, libero subito, offresi. Telef. 250-486.

RAGIONIERE 24enne, serietà, libero, offresi subito. Scrivere: Vergari Antonio, via Della Orfane 16.

RAGIONIERE 24enne militesente praticissimo trasporti spedizioni contabilità inglese francese corrispondente lavori ufficio offresi subito, presenza, auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8313 — Torino».

RAGIONIERE 25anne militesente referenziato pratico contabilità meccanizzata, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3635 — Torino».

RAGIONIERE 28enne pratico contabilità generale industriale trasporti internazionali offresi ore libere. Telefonare ore pasti 589-631.

RAGIONIERE 28anne referenziatissimo, lunga esperienza direzione vendita offresi seria ditta garantisce posizione e salario accurato capacità. Scrivere «Pubblicità Stampa 8195 — Torino». A49358

RADICENNE licenza commerciale stenodattilo bella presenza accetta lavoro adeguato. Tel. 723-575.

SEDICENNE perforatrice Olivetti Bull offresi. Telefonare 373-109.

SEDICENNE scrivace bella presenza, licenza commerciale, pratica offresi 1° impiego come aiuto ufficio o magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3584 — Torino». A49368

SIGNORA telefonista archiviste occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare ore pasti 238-840.

SIGNORA 23anne graziosa contributi paghe tutti lavori ufficio capacità organizzative impiegherebbesi. Telefonare 354-878. A49109

SIGNORINA offresi tenuta libri paga, e contabilità ore libere. Telefonare 337-847. A5115'

SIGNORINA esegue lavori dattilografici. Telefonare 655-330. A48965

SIGNORINA 2° impiego offresi per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino».

SIGNORINA, studi superiori, buona pratica contabilità, esamina serie offerte impiego. Telefonare 93-488.

TRENTATREENNE SPECIALIZZATO MECCANICA, SCUOLE PROFESSIONALI, ESPERIENZA, OFFRESI. MASSIMA SERIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3683 — TORINO». A49199

TRENTOTTENNE cultura universitaria pratico pubbliche relazioni amministrazione aziendale corrispondenza commerciale ottima presenza offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4023 — Torino». A51183

VENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio occuperebbesi subito. Telefonare 845-549. A50886

VENTENNE diplomato millesente auto propria ottima cultura generale conoscenza lingua inglese pratica contatti pubblico impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3482 — Torino».

VENTENNE disposto occupare portineria segreteria albergo francese inglese tedesco offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3663 — Torino».

VENTENNE pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telef. 854-785 ore mattino. A51826

VENTENNE stenodattilo pratica contabilità [illegible] libera subito. Telefonare 794-731. A51147

VENTIDUENNE militesente occuperebbesi mansioni fiducia complesse industriale qualità tecniche pratica triennale disegno cartografico possesso patente auto. Telefonare 874-176 ore 12,30-14. A46790

VENTIQUATTRENNE militesente, V ginnasio, offresi subito dattilografo, aiuto magazziniere qualsiasi impiego adeguato. Telefonare 776-370.

VENTIQUATTRENNE militesente, maturità classica, occuperebbesi qualsiasi lavoro ufficio. Telef. 896-913.

VENTIQUATTRENNE, stenodattilo, liceo classico, discreta conoscenza francese inglese, pratica ufficio, impiegherebbesi, possibilità carriera segreteria. Telefonare 883-270.

VENTISEIENNE abile [illegible] contazioni meccaniche carricarie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4026 — Torino». A51185

VENTITREENNE militesente licenza professionale auto referenze disposto anche viaggiare offresi. Tel. 515-872.

VENTITREENNE pratica qualunque lavoro ufficio commerciale mansioni responsabilità ed organizzazione offresi seria ditta. Telef. 874-175 ore 12,30 - 14. A48789

VENTITREENNE 2° impiego pratica lavori ufficio offresi. Tel. 988-408.

VENTUNENNE militesente operatore contabile specializzato macchine Audit conoscenza inglese offresi. Telefono 721-741, 723-870. A51477

VERAMENTE capace, andamento nagorio, cerca impiego, possibilmente zona centro. Telefonare 783-121.

VOLENTEROSA 25enne cassiera offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3696 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 160 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera, cercansi. Presentarsi: «Per la vostra casa», corso Emilia 22, Torino.

AMBOSESSI svolgendo vostra normale attività guadagnerete vendendo prodotti largo consumo. Telefonare 683-362. A49814

ANALISTA lungo conoscenza problemi organizzativi programmazione metodi costimi pratico ramo carrozzeria cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8404 — Torino». A51764

ASSUME subito signorina veloce dattilografia referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8387 — Torino».

ASSUMIAMO volenterosa dattilografa 18-19enne. Presentarsi mattino Emanuel, Chieti 38. A51852

AUTOSCUOLA cerca urgentemente istruttore abilitato anche mezza giornata. Telefonare 388-338. A49058

AUTOSCUOLA cercasi istruttore guida autorizzato. Telefonare 689-260.

CASA edilizia Mondadori per completamento gruppi assume commessi possibilmente diplomati per lavoro organizzato anche mezza giornata. Assicurasi guadagno immediato, possibilità futura ottima sistemazione. Presentarsi Mondadori, corso Vittorio Emanuele 82, ore 9,30-12.

CERCASI capo servizio. Presentarsi Sawling, Mirafiori, corso Unione Sovietica 401, venerdì 8 dalle ore 15 alle 21. 22979

CERCASI istruttore guida. Telefonare ore ufficio 338-784. A50903

CERCASI disegnatore meccanico qualificato. Inviare curriculum dattiloscritto a: «Pubblicità Stampa 8368 — Torino». A50204

CERCASI partito industriale per attività tecnico commerciale settore termico e chimico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8367 — Torino».

CERCASI urgentemente buona stenodattilografa buona conoscenza inglese parlato e scritto, non 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4012 — Torino». A50813

CERCASI urgentemente signorina regioniera abile e pratica lavori contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4014 — Torino». A50813

COMMISSIONARIA auto cerca elementi dinamici volenterosi da avviare settore vendita. Presentarsi corso Principe Eugenio 11, ore 9-10.

(Continua a pag. 10)

Pensate ancora di non potervi permettere un viaggio negli Stati Uniti? ma allora non conoscete le nuove tariffe Pan Am!

Ecco le nuove tariffe Jet, andata e ritorno, da Milano:

DESTINAZIONI U.S.A.	1ª Classe "Presidenti Speciali" lire	Classe Economica "Rainbow" lire	Classe Economica "14-21 giorni" lire
BALTIMORE	548.900	393.900	272.000
BOSTON	516.600	368.800	348.500
CHICAGO	392.700	361.400	299.700
DALLAS*	647.500	418.700	356.900
DETROIT	569.600	398.500	282.500
LOS ANGELES	728.400	488.900	412.900
HOUSTON*	666.400	426.700	366.700

DESTINAZIONI U.S.A.	1ª Classe "Presidenti Speciali" lire	Classe Economica "Rainbow" lire	Classe Economica "14-21 giorni" lire
NEW YORK	537.300	314.700	252.900
PHILADELPHIA	540.700	327.400	263.500
PORTLAND	727.000	449.750	393.700
SAN FRANCISCO	728.400	488.900	412.900
SEATTLE	714.800	434.500	378.500
TACOMA	714.800	434.500	378.500
WASHINGTON	552.400	333.200	272.400

*Rotta Pan Am/Braniff

Ovunque siate diretti negli Stati Uniti, risparmierete valendovi delle nuove tariffe ribassate della Pan American. Queste sono le riduzioni a vostro vantaggio: prima classe, 21% - classe economica "normale", 20% - classe economica "14-21 giorni", 14%. Sono in vigore tutto l'anno, salvo alcuni periodi di punta.

PAN AM

Vi troverete meglio con la Pan Am —la più esperta Compagnia aerea del mondo

LA PRIMA SULL'ATLANTICO - LA PRIMA SUL PACIFICO - LA PRIMA NELL'AMERICA LATINA - LA PRIMA ATTORNO AL MONDO

BERGIA

IL RABARBARO DAL 1870

L'APERITIVO CHE SI BEVE AD OCCHI CHIUSI

La Messalina di Laon

In questo breve romanzo d'appendice si narra la storia di Elena Lemaire, una graziosa ragazza, la quale ha la malasorte di cadere nella rete tesale da un dongiovanni da strapazzo che la spinge sulla via del vizio.

Elena Lemaire, una bella ragazza dalla figura flessuosa e provocante, i capelli bruni e la labbra carnose, trova lavoro in un caffè di Laon. Il padrone è contento di lei perché la sua presenza ha attirato nuovi clienti, i quali non mancano di corteggiarla nella speranza di fare breccia nel suo cuore. Elena, la quale sa bene come gli uomini siano spesso solo degli sgualdi cacciatori, sta in guardia, ma essendo donna, e per di più giovane e bella, non disdegna i complimenti che le vengono fatti dai suoi ammiratori. Col trascorrere delle settimane essa finisce per diventare più compiacente e le avventure che ne seguono diventano sempre più numerose. Appassionata di ballo, Elena non lascia tra-

correre un solo sabato sera senza recarsi in un pubblico ritrovo dove si fa della musica. I cavalieri non le mancano: una danza, un sorriso, una frase arguta, la conquistano e molto spesso essa finisce per scegliere il suo sempre nuovo cavaliere in una romantica passeggiata nel parco sotto la luna. Se in un primo tempo il padrone del locale dove essa lavora era preoccupato dal fatto che essa era troppo riservata con i clienti, l'improvviso mutamento della ragazza lo induce a licenziarla temendo la reazione della squadra del buon costume. Il signor Bompard, suo datore di lavoro, aveva dapprima invitato Elena a moderare la propria civetteria e il numero delle sue avventure galanti, ma poichè

la ragazza non sembrava assolutamente disposta a dar retta ascolto, dovuta, anche se a malincuore, privarsi dei suoi servigi. A causa della cattiva fama fattasi a Laon, dove nessuna signora del paese vuole prendersela in casa come cameriera per timore di complicazioni, Elena lascia questa città e si reca a Parigi. Ma non vi resta molto. La capitale è una città troppo grande per lei, essa si sente sperduta e non ha alcuna persona amica su cui contare. Partita da Parigi essa si reca a Reims. Qui trova lavoro come cameriera presso tale Herbin, un anziano signore che vive di rendita. Poichè quest'ultimo è ceglionelo di salute, Elena è la sua cameriera, ma al tempo stesso la governante e l'infer-

miera. Il vecchio Herbin apprezza non solo i servigi resigli da Elena, ma anche il fatto che quella bella fanciulla non disdegna di tanto in tanto di sedersi sulle ginocchia e fargli dimenticare tutti gli acciacchi della vecchiaia che l'affliggono. Ma col trascorrere dei mesi le condizioni di salute di Herbin peggiorano. Sentendosi prossimo alla fine, è l'anno 1877, il vecchio possidente lascia parte della sua sostanza alla ragazza. Si tratta di una somma ragguardevole: cinquantamila franchi! Nel dicembre dello stesso anno Elena si reca a Laon a fare visita ai suoi vecchi genitori ricoverati in un ospedale di quella città. Tali visite si fanno sem-

pre più frequenti anche per il fatto che Elena ha notato fra i ricoverati un giovane che le piace e che dimostra di interessarsi a lei. Costui si chiama Jacques Allard. Si tratta di un giovane di statura superiore al normale, dai capelli biondi, dalla corporatura atletica. Un tipo che fa colpo sulle donne. Elena non si mostra indifferente agli sguardi eloquenti dei bel Jacques. Essi si conoscono e quando il giovane viene dimesso, perfettamente guarito, chiede a Elena di accettare un suo invito a pranzo. La ragazza non rifiuta: la sera stessa essa si reca a casa di Jacques, il quale le confessa di essersi perdutamente innamorato di lei. Elena finisce per cedere al suo bel corteggiatore.

SEGUE: Il figlio dell'amore

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La diva elettrizza l'atmosfera del festival della Croisette

La Mansfield piomba su Cannes senza il famoso bikini di visone

Tutti i fotografi sono stati reclutati - Il film di Truffaut ha deluso anche i francesi - La pelle della protagonista Françoise Dorleac, sorella di Catherine Deneuve - Domani arriva il ministro Achille Corona

Nostro servizio particolare

Cannes, venerdì sera.

E' molto importante registrare l'arrivo a Cannes della signora e del signor Mansfield, chiamati a salvare in extremis quello che ormai è stato definito il «Festival dell'austerità». Jayne Mansfield ha dato e darà un po' di lavoro ai poveri paparazzi, molti dei quali stavano per farsi kara-kiri. Ma a chi non interessa Jayne — che sarà in vari sulla promenade in bikini di visone — o cosa compiere con scrupolo di cinefilissima il dovere di buon festivaliere toccano tre film al giorno, con relative conferenze-stampa, pasti leggeri e affrettati per non perdere il film delle 15 e non dormire, bagni turchi, alle proiezioni della Salle Cocteau (settimana internazionale della critica) dove è sicuro che si vedano i più originali e intelligenti lavori della nuova leva di registi.

Ieri è stato Goldstein di Philip Kaufman e Benjamin Manaster, due laureati di Chicago e Harvard, rispettivamente in storia ed in filosofia, che hanno dipinto con un'arte da narratori di storie ebre e una complessa vicenda di uno scultore che lavora su vecchi rottami, di un Dracula da bar, di una ragazza incinta e di un meraviglioso vecchio in barba bianca, una specie di Mosè che incontra lo scultore e commette con lui un delitto.

Non rimane tempo, né voglia, per andare a caccia di cocktails (assai scarsi) o di amici al Moulin Rouge (spogliarello) o al Bar Casino, entrambi rimasti a nuovo e diventati case di cristallo da dove il sagnante turista può contemplare i transatti sull'Esterel o la Luna sulle isole di Lérins. Non abbiamo potuto perciò recarci, ieri al lunch a bordo di una bellissima nave in porto, né assistere all'elezione concomitante di Miss Festival, una deliziosa biondina con occhi da gatto. Ieri era la «giornata Truffaut»: bisognava viverla interamente, nell'aura e in compagnia del geniale e timido interprete del Quattrocento colpi, delle sue eroine e dei suoi collaboratori: applauditissimi tersera.

Françoise Dorleac — che è la sorella di Catherine Deneuve — è una bella espressiva bionda che fa ne La peau douce la sua prima parte seria e la fa bene. Che [illegible] in «pelle dolce» è sicuro. Richiesto perché mai avesse messo quel titolo (pur così trasparente) Truffaut, che ha la battuta facile, ha risposto: «Perché non ne ho trovato un altro». Del gran parlare che se ne fa da più giorni, dall'ampia documentazione che tutti i giornalisti hanno trovato nei loro abitualmente magri «cahiers», lo cineasta è terrorizzato che costituiscono la novità dell'anno, è evidente che la Francia canta sulla «Palma d'oro»

I tempi cambiano: non le pose dell'esplosiva Jayne Mansfield, ieri a Cannes (Tel.)

da troppo tempo sottratta dalle altre nazioni.

Parlare di «Palma d'oro» prima che il film fosse proiettato sarà davvero un po' presto, ma taluni giornali francesi con finta aria di pronostico, lo hanno scritto. E' un buon lavoro, ma Truffaut stesso ne ha ammesso i difetti palesi, la non sufficiente caratterizzazione del personaggio principale, peraltro magnificamente interpretato da quel bravo attore che è Jean Desailly, che fa intuire ciò che il copione non dice, quella debolezza dell'intellettuale borghese, sopraffatto dalle due donne, la legittima e l'altra, un trio eterno come il mondo, ma imperfetto, a nostro gusto, come se Truffaut non conoscesse bene qual preciso ambiente che ha voluto ritrarre, borghese, normale, vicino, a una realtà corrente, soltanto sfiorato in un finale che ha preteso di non rivelare per non togliere l'interesse dell'ultimo quarto d'ora.

Ma è proprio un finale per niente originale; quando non ci sia un happy-end di stile americano, un Truffaut, lo si sa o priori, finisce nel drammatico. Qui ha esagerato drammatizzando, perché in quell'ambiente non si fa così. Il film ha deluso un po' i molti fans francesi che giuravano su questa pellicola per poter dire «ecco finalmente del cinema come si deve» ben fatto, interessante, che aggancia la gente». Tuttavia siamo appena a metà festival ed è presto per assegnare la palma d'oro, ricordando che quest'anno sono solo tre «a due agli interpreti migliori più un premio della critica.

Oggi dovrebbe essere una giornata di riposo, dedita alle rimembranze: la proiezione fuori competizione il film Skopilje (Jugoslavia) del regista Bulajic, seguito da una conferenza stampa del sindaco della città terremotata.

Domani arriva il ministro italiano del Turismo e dello Spettacolo Achille Corona, che sarà presente, domenica, alla proiezione di Sedotta e abbandonata. Lunedì, per i Parapluies de Cherbourg, sarà qui Catherine Deneuve, di cui si parla già per il premio della miglior interprete femminile.

Maria Rossi

Il teatro nel Risorgimento in una Conferenza al Gobetti

Per il ciclo di conferenze sullo spettacolo in Piemonte, organizzato dal Teatro Stabile di Torino, il prof. Federico Doglio parlerà, sabato 9 maggio alle ore 18, al Teatro Gobetti di via Rossini, sul tema «Il teatro nel Risorgimento».

Da stasera al teatro Carignano

Ferzetti presenta due autori inglesi

Gabriele Ferzetti nell'atto unico di Shaffer

PINTER è il più discusso drammaturgo d'avanguardia - SHAFFER il più brillante discepolo di Rattigan

(a. bl.) Due autori inglesi contemporanei, ma affatto diversi tra loro se non opposti, ci danno il cambio nell'interessante spettacolo che Gabriele Ferzetti, tornato dopo alcuni anni al teatro, presenta questa sera al Carignano. Harold Pinter infatti è il drammaturgo più amareggiato, e naturalmente più discusso dell'avanguardia britannica, mentre Peter Shaffer è il più brillante continuatore di quel teatro tradizionale che riconosce in Rattigan uno dei suoi maestri.

Harold Pinter ha 34 anni. Ne aveva diciannove quando ha cominciato a respirare la polvere del palcoscenico recitando con il nome di David Baron. Affermatosi come autore nel 1957 («La stanza»), ha scritto poi numerosi altri drammi, l'ultimo dei quali, che verrà rappresentato stasera, è «L'amante», interpretato per la prima volta alla tv britannica da Alan Badel e Vivien Marchant (moglie dello stesso Pinter), e vincitore del «Premio Italia 1963» per la migliore opera televisiva drammatica, anche se la nostra tv non lo darà probabilmente mai: basti dire infatti che si tratta di due coniugi che disgregano e annullano la loro persona in un continuo orribile gioco di sinistri adulteri che essi consumano, fingendosi altri, tra loro stessi.

Peter Shaffer è quasi coetaneo di Pinter: 36 anni. Ma al teatro è giunto più tardi dopo molteplici esperienze. Di «Conflenziale», che vedremo stasera, il protagonista è un singolare tipo di investigatore privato che, messo da un marito alle calcagna di una moglie sospettata di infedeltà, riconcilia la coppia con una trovata che ricorda la favola di Orfeo e Euridice.

Del lavoro di Pinter sono protagonisti Gabriele Ferzetti e Didi Perego; di quello di Shaffer, ancora Ferzetti con Milla Sannoner e Adolfo Celi, che ha anche curato la regia dello spettacolo.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prem. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 43.12.
Teatro Nuovo: domenica 10 ore 15.30 in diurna, seconda di «Macon» di J. Massanat. Dir. Giancarlo Cavazzoni.
Alfieri: questa sera ore 21.15 Gran Galà Medico Internazionale.
Auditorium di Torino: questa sera ore 20,45 Concerto Sinfonico n. 22. Direttore: Lee Schaenen, pianista Vera Franceschi.
Arsilio (v. Chiomonte 7): ore 21 «Tirannella d'oro» con ospiti d'eccezione.
Cadamosto: stasera e domani ore 21.15, domenica ore 16: Ferzetti-Perego-Celi-Sannoner in «L'amante» 1 atto di H. Pinter e «Confidenziale» 1 atto di P. Shaffer.
Alfieri: del Rosmini: ore 22 il Teatro delle 10 presenta 3 atti unici di V. Brancati, E. Flaiano, M. Bursi.
Alcione: Rivista Riccardo Billi - R. Maggio 16,15 - 21,15.
Matisi e Ferraro terme nuota » Rivista Mario Ferraro 16,15 - 21.15.
Palazzo dello Sport: Holiday on Ice ore 21,15 grande successo.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 omaggio a Kenji Mizoguci «La strada della vergogna» con Machiko Kyo, Ayakawakao. Vietato minori 16.
Al Mortis Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Compl. Lantrenchi: cantano P. Franchi, N. Canovese.
Arlecchino: 21 Edoardo Vianello.
Castellino: 21 Lauro e i Comet.
Cicala Gamma 21 orch. Tonuccio.
Pare Danzai: riposo.
Gaudio Danze: 15,30-21 Ferrarone.
Gay Sale: 17-21 Gianni De Giovanni.
Giardino Bella Arti: 21 River Side.
La Perla: 21 Gian Guidi Junior.
Le Rai: 21 orch. Pino Novelli.
Principe: ore 21 Elio e i Diversi.
Trocadero: ore 21 Compl. Romano.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attraz. Intern. - Orch. Cordara.

CINEMATOGRAFI

Abelhar (Sacchi 26, t. 41-025): 21.
Acapulco, Monc. 145, t. 883-666: 21.
Associa (Cavoretto 2, t. 678-870).
Capitol, Sacchi 16, t. 521-528: 21.
Holiday (Via. 3, t. 511-736): 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-018): ore 21: festivi 16-21.
Monkey's, Gramsci 15, t. 41-573: 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Club Ristorante - Pino Tor.

Ambrosio: «Le 5 mogli dello sceicco» Dean Martin, Elizabeth Montgomery, Martin Balsam, technicolor.
Ariston: «Pollini 8½» con M. Mastroianni, C. Cardinale, S. Milo, A. Aimée. Inizio: 14-16,45-19,30-22,20.
Corso: «Recoil» con Robert Taylor, Vera Miles, Marc Lawrence.
Cristallo: «La vita sorge» di C. Lizzani U. Tognazzi, G. Ralli, Ultimo giorno.
Doria: «Dottore sei quasi» Dirk Bogarde, M. Demongeot, J. Robertson Justice, sentimentale.
Ideale: «I tre di Ashiya» Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris, patriottico, sentimentale.
Luce: «Cavalca e uccidi» Alex Nicol, Robert Hundar, technicolor, scope.
Nazionale: «La valle della vendetta» Burt Lancaster, technicolor, scope.
Rapsodi: «La conquista del West» presentato dalla M.G.M. CINERAMA in metrocolor, con Gregory Peck, Richard Widmark, John Wayne, James Stewart, Debbie Reynolds, C. Baker. Primo spettacolo ore 14. Ult. 22.30. Prezzo normale. Ingresso L. 1000.
Romano: «Il chirurgo opera Vietato ai minori anni 18.
Vittoria: «Il pelo nel mondo» Ultra panoramic, sentmancolor. Vietato 18.

Ariston: «Intrigo a Stoccolma» Paul Newman, E. Sommer, E. G. Robinson, technicolor.
Arlecchino: «Compagnia di codardi?» Glenn Ford, S. Stevens, M. Douglas.
Ausonia: «Chi giace nella mia bara?» con Bette Davis, Karl Malden, Peter Lawford. Vietato minori 14.
Cadillac: «Se permettete parliamo di donne» V. Gassman, S. Kendall, E. Rossi Drago, W. Chiari.
Metropoli: «Due mattacchioni al Moulin Rouge» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vietato anni 14.
Verbano: «La fossa dei dannati» C. Aznavour, J. P. Mocky, P. Brasseur, P. Mauriac, A. Aimée. 1ª vis. Ap. 10.

Alessandria: «Lisa» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli, Anouk Aimée.
Fiore: «Lisa» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli, Anouk Aimée.
Fiamma: «Infierno a Parigi» techn. scope, Audrey Hepburn, W. Holden. Hollywood: «Tom Jones» technicolor. Albert Finney, Susannah York.
Matisi: «Ferraro terme nostre» Alvisa Maria Ferraro 16,15 - 21,15.
Flora: «Maciste contro i mostri» tech.
Massimo: «Sotto l'albero Yum Yum» techn. sc., Jack Lemmon. Viet. 18.
Orfeo: «Tom Jones» techn., Albert Finney, Susannah York. Vietato 14.
Principe: «Tom Jones» techn., Albert Finney, Susannah York, H. Griffith.
Statuto: «Sotto l'albero Yum Yum» tec. sc., Jack Lemmon. Viet. min. 16.

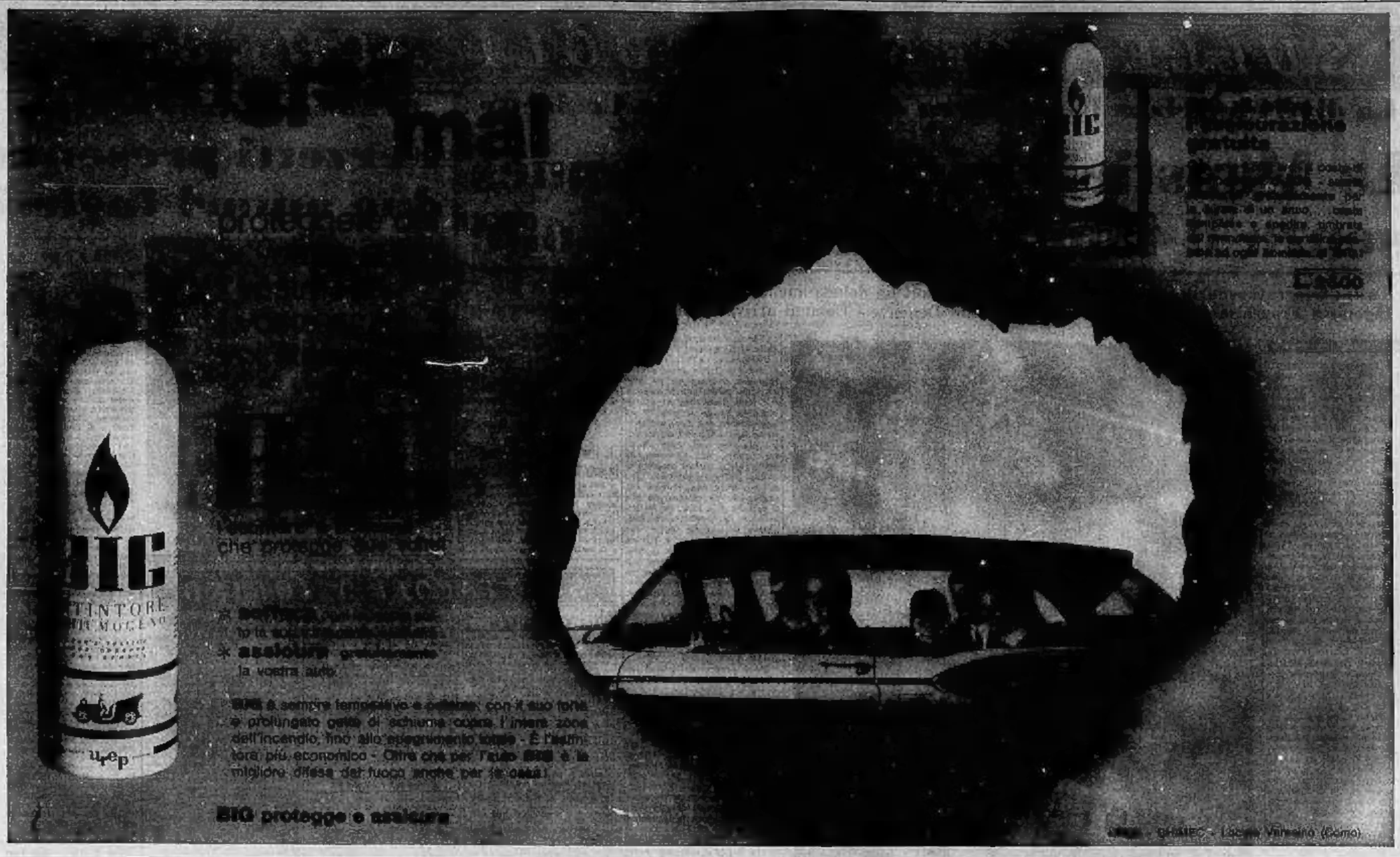
Adriano: «Amore a Parigi».
Alcione: «Il ladro di Bagdad» technicolor e Rivista Riccardo Billi - R. Maggio 16,15 - 21,15.
Alpi: «La cieca di Sorrento» col, sc., Diane Martin, Anthony Steffen.
La Perla «Una domenica a New York» Cliff Robertson, J. Fonda, R. Taylor.
Reginu: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» M. Forest, color. 1ª vis.

Aldo: «La veglia delle aquile» techn. con Rock Hudson e B. Sullivan.
Ambra: «Il pirata del diavolo» con Richard Harrison, technicolor scope.
Apollo: «Dove vai, sono quasi» techn. con Jerry Lewis e Jill St. John.
Lux: «Un parco grosso».
Lucento: «Assassinio sul treno».
Lutrario: «I 3 spietati» scope techn., R. Harrison, G. Milland, R. Hundar.
Marlabau: «I 3 moschettieri» sc. col. e «Squilli al tramonto» sc. colori.
Splendor: «Sciarada» techn. scope, con Cary Grant, Audrey Hepburn.

Bianca: «I 4 del Texas» Frank Sinatra, Dean Martin, Anita Ekberg, techn.
Doria: «La 7 lampi di Alaura» tech.
Roma: «Quel certo non so che» tec. scope, Doris Day, James Garner.

Alba: «La veglia delle aquile» techn. con Rock Hudson e B. Sullivan.
Ambra: «Il pirata del diavolo» con Richard Harrison, technicolor scope.
Apollo: «Dove vai, sono quasi» techn. con Jerry Lewis e Jill St. John.
Lux: «Un parco grosso».
Lucento: «Assassinio sul treno».
Lutrario: «I 3 spietati» scope techn., R. Harrison, G. Milland, R. Hundar.
Marlabau: «I 3 moschettieri» sc. col. e «Squilli al tramonto» sc. colori.
Splendor: «Sciarada» techn. scope, con Cary Grant, Audrey Hepburn.

Adriano: «Amore a Parigi».
Alcione: «Il ladro di Bagdad» technicolor e Rivista Riccardo Billi - R. Maggio 16,15 - 21,15.
Alpi: «La cieca di Sorrento» col, sc., Diane Martin, Anthony Steffen.
La Perla «Una domenica a New York» Cliff Robertson, J. Fonda, R. Taylor.
Reginu: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» M. Forest, color. 1ª vis



RAPPRESENTANTI DI ZONA PER L'ESTINTORE BIG:

ALESSANDRIA - Sig. Fratini Domenico, via Venezia, 7 Alessandria — **TORINO CUNEO ASTI AOSTA** — Sig. Tacconis Gino, via Vincenzo Vela, 35 Torino - Telefono 40-646 — **VERCELLI** - Sig. Panagin Gian Luigi, via San Luigi, 55 Arona (Novara) — **NOVARA** - Sig. Lomazzi Gaetano, via Sordelli, 4 Venegono Inferiore (Varese)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 8)

DISEGNATORE aiuto cerca fabbrica mobili e arredamenti, militesente, pratico prospettive e costruttivi. Telefonare 80-854. A49213

ESPERTO contabile, abile operatore contabilità meccanizzata, primacontista, pratico lavori ufficio, cassa, banche con esperienze documentate cercasi. Indicare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 425 — Torino». O235

FARMACISTA praticissimo banco e ricettazione cerca farmacia in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8138 — Torino». A48959

GIOVANE importantissima casa collaboratori. Ottimi guadagni. Massima serietà. Referenziare. Scrivere «Il Meridionale» via Fabio, Palermo.

IMPIEGATO tecnico 25enne per vendita impianti industriali ed assistenza tecnica Piemonte assume media industria meccanica Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 3502 — Torino».

IMPRESA cerca giovane signorina anche prima impiego. Telef. 323-068 ore 17-19. A51347

IMPORTANTE AZIENDA IN TORINO ASSUME DISEGNATORI PROGETTISTI I E II CATEGORIA ESPERTI IMPIANTI O CARPENTERIA METALLICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4018 — TORINO». A51153

IMPORTANTE industria meccanica cerca esperto ufficio esportazioni per tutto inglese, altre lingue costituiscono titolo preferenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3461 — Torino».

INDUSTRIA ASSUME RAGIONIERA ADDETTA CONTABILITA' CLIENTI II IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3548 — TORINO».

INDUSTRIA commissi assume venditrici, propagandiste, premessa, auto. Telefonare 81-883, 888-917.

INDUSTRIA meccanica, fornitrice accessori principali case auto, cerca tecnico veramente capace progettazione e cure esecuzione stampi e passo a passo e per multiplità. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8294 — Torino». A50491

INGROSSO mercerie cerca ragazza 15-17 anni. Giovannini, via Belfiore 15.

MEDIA industria cerca stenodattilo contabilista 16-17enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3640 — Torino» indicando referenze. A49969

SEGRETARIA direzione ottime culture rapidissima stenodattilografia perfetta conoscenza francese scritto ed parlato, disponga viaggiare, situazione familiare indipendente, capacità piovanile, sana, moralità, conoscenza rami apertazione cerca istituto. Fermacuticu Canaletti, Torino, via Orsiera 1. Cinque giornate lavorative settimanali, elevato stipendio semprechè veramente in possesso condizioni richieste. Dettagliare solo per iscritto, cestinansi raccomandazioni.

SIGNORINA apprendista ufficio assumerebbe autorimessa, Rattazzi 4, telefono 521-124. Presentarsi previa telefonata. A50958

SIGNORINA stenodattilo 1ª impiego assume industria mobili Savoyero, Grugliasco, via Indipendenza 15.

SIGNORINA 18-17enne pratica lavori ufficio, presenza, assume ufficio commerciale. Telefonare Beltramo 53-912.

SOCIETA' cerca geometra o assistente edile, decennale esperienza lavori costruzione stabilimenti, con certificato abilitazione per il cemento armato, anche disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3492 — Torino».

STENODATTILOGRAFA abile buona cultura pluriennale esperienza ufficio tecnico commerciale, 30-40enne, cercasi per Torino. Curriculum dettagliato manoscritto precisando referenze, pretese, disponibilità a: «Pubblicità Stampa 3520 — Torino». A49051

STENODATTILOGRAFA pratica contabilità, II impiego, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8284 — Torino».

STENODATTILOGRAFA corrispondente perfetto francese inglese possibilmente tedesco cercasi. Manoscritto curriculum pretese studi a Pubblicità Stampa 8013 — Torino».

STENODATTILOGRAFA prima impiego cercasi. Telefonare 513-341.

UFFICIO vendite Edit, avvicinabili materie plastica, cerca giovane geometra patente auto, dinamico, comunicativo per ricerca visita clienti. Telefonare 481-17-18-19 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3454 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

ABILE tubazzatore macchinista falegname offresi. Telefonare 80-563.

ABILE magazziniere ricambi auto scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3577 — Torino». A49557

AFFETTUOSA 16enne occuperebbesi presso signorina sola per assistenza o compagnia anche vedova con bambino. Telefonare 325-303.

AGGIUSTATORE attrezzista 47enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino». A48661

AGGIUSTATORE montatore elettromeccanico specializzato offresi ditta. Telefonare 652-318. A48472

AGGIUSTATORE pratico manutenzione revisioni macchine utensili offresi mezza giornata. Telefon. 674-394.

AUTISTA aggiustatore meccanico generico 11 offresi. Telefonare 360-949.

AUTISTA C torinese referenziatissimo offresi carico scarico consegne presso privato anche autiurbo. Telefonare 0122-7949. A51453

AUTISTA cameriere torinese referenziato offresi anche accompagnatore. Telefonare 0122-7949.

AUTISTA con camionetta libera mezza giornata offresi. Tel. 731-817.

AUTISTA con proprio automezzo 645 lungo offresi per trasporti ditta anche a ore. Telefonare 741-490.

AUTISTA con 615 lungo offresi mezza giornata serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino».

AUTISTA domestico oppure solo specialista referenziato casa veramente signori offresi anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8370 — Torino».

AUTISTA E privato occuperebbesi qualsiasi lavoro ditta o privato, libero subito. Tel. 762-880.

AUTISTA magazziniere torinese patente B militesente pratica Torino Piemonte libero subito disposto viaggiare. Telefonare 251-282.

AUTISTA meccanico D pubblica libero mezza giornata offresi anche presso famiglia lavoro serio. Telefonare 236-145. A50874

AUTISTA patente C con 1100 offresi ditta o privato. Tel. 785-002 dalle 8 alle 12. A50720

AUTISTA patente D con 600, pratico Torino e provincia, libero subito. Telefonare 882-373. A50164

AUTISTA patente E-D con passaporto. 10 anni esperienza pratica Francia offresi. Telefonare 277-755.

AUTISTA professionale patente D pratico città referenziato libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8319 — Torino». A50875

AUTISTA torinese patente B libero subito pratico città e dintorni. Scrivere «Pubblicità Stampa 8079 — Torino». A48254

AUTISTA 22enne libero subito volendo anche auto propria. Telefonare 877-192. A51471

AUTISTA 38enne, patente E, libero subito, offresi. Telefonare 232-470.

AUTISTA 40enne patente D libero pomeriggio offresi con o senza automezzo proprio 626. Telef. 554-154 mattino. A51606

CAPO squadra 33enne aggiustatore attrezzista, manutenzione, produzione, studi, referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3646 — Torino».

CARPENTIERE per media pesante conoscenza disegno saldatore elettrico autogeno e Argon per leghe leggere disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8320 — Torino». A50976

CASALINGA sarta tenere da conto cucire a casa. Telefonare 676-319.

CHEF cucina torinese quarantenne qualificato, referenze, ventennale esperienza, capacità, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8324 — Torino». A50898

CERCO lavoro plastica o altro genere da eseguire in casa. Telefonare 272-806. A50337

COPPIA piemontese referenziata domestico autista cuoca tuttofare offresi a famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8173 — Torino».

COTTIMISTA cemento armato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8389 — Torino». A50483

CUOCA finita tuttofare, 60 anni, anche fuori di Torino, miti pretese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8262 — Torino». A51408

DICIANNOVENNE volenterosa offresi qualsiasi lavoro anche apprendista. Telefonare 587-186. A51197

ELETTROMECCANICO capace 40enne piemontese saldatore qualsiasi metallo offresi manutenzione generica stabilimento Torino scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3525 — Torino». A49074

FALEGNAME macchinista 28enne offresi presso signorina sola per assistenza o compagnia anche vedova con bambino. Telefonare 325-303.

FATTORINO anni 20 torinese offresi seria ditta ore con patentino Volkswagen o senza. Tel. 798-374.

FUOCHISTA patente 2° e 3° caserale offresi. Telefonare 257-951 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino». A49855

IDRAULICO 40enne referenziato offresi anche manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3550 — Torino».

LIBERO mezza giornata patente B occuperebbesi commissioni consegne ed altri lavori. Telefonare 250-815.

MOTOCARRISTA scapolo, portata di 15 occuperebbesi subito qualsiasi lavoro continuo oppure saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino». A49799

MOTORISTA meccanico pratico riparazioni auto offresi. Telef. 572-282.

MOTOSCAFISTA patentato referenze incontrollabili ventennale esperienza istruttore imbarcherebbesi tutto periodo estivo. Raffaghelli, tel. 795-287 Torino. A51484

MUONAIO operaio specializzato generico referenziato 23 anni d'industria mulini cerca lavoro subito, età anni 40. Fichera presso Manolino, via Pinelli 22, telefono 459-686.

OFFRESI autista patente C pratico tutti autoveicoli lunga esperienza. Telefonare 382-138. A51252

OFFRESI cameriera ristorante bar, referenze, città o villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8335 — Torino». A51077

OFFRESI garagista notturno lunga esperienza presso seria ditta. Telefonare 772-674. A51121

MURATORE cottimista offresi a impresa qualsiasi lavoro. Tel. 852-166.

OFFRESI ragazza bella presenza 26enne o come commessa negozio abbigliamento oppure lavorante sarta. Telefonare 382-138. A51252

OFFRESI tuttofare dalle 9 alle 15. Telefonare giovedì dalle 8 alle 14. 518-932. A51275

PADRE con tre figli, meccanici, offronsi a ditta, ad ore libere, specialissimi montare piccole apparecchiature. Telefonare 279-683.

PASTICCIERE con diversa specialità offresi. Scrivere Pubblimian casella 22914

PENSIONATO ATM insegna trova carica lavoro commissioni orario ridotto. Telefonare 877-214 (mattino).

PENSIONATO offresi per lavori ufficio a impiegati fiducia anche mezza giornata. Telefonare ore ufficio 760-759. A51158

PENSIONATO offresi istituire ufficio lavoro legalissimo anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8248 — Torino».

PICCOLA famiglia 3 persone lidatissime, marito domestico, moglie tuttofare cerca custodia o servizio anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3511 — Torino». A50011

PIEMONTESE pratica referenziata a pronto cerca portineria custodia villa, orologio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8284 — Torino».

PIEMONTESE volenterosa 50enne offresi per lavori di manovalanza o portineria. Tel. 468-590. A50967

PIEMONTESE 30enne pratica autoriparazioni, militare, distribuzione benzina offresi per giorni festivi oppure serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3544 — Torino». A49983

QUARANTENNE torinese patente C con o senza 600, offresi ditta inizio di fiducia. Telefonare 385-362.

REFERENZIATA occuperebbesi presso famiglie ore nove-sedici. Telefonare 254-814. A51027

REFERENZIATA torinese offresi pulizia ufficio o lavori leggeri. Telefonare 0122-7949 ore 8-17.

RETTIFICATORE 1ª assoluta interni, altamente specializzato in attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8349 — Torino». A51118

RETTIFICATORE I categoria offresi mezza giornata. Telefonare 335-734.

RETTIFICATORE specializzato attrezzista libero subito offresi. Telefonare 370-858. A50017

SIGNORA offresi assistenza contratti ammalati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino».

SARTO 33enne confezionista modellista capacità organizzative cerca impiego presso seria ditta, ditronio trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8339 — Torino». A51056

SIGNORA piemontese offresi tuttofare mezza giornata oppure commessa. Zona Nichelino 35. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8366 — Torino».

SIGNORINA offresi a ore per pulizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8358 — Torino». A51465

SIGNORINA buona famiglia offresi governo bambini quattro ore giornaliere. Telefonare 500-359.

SIGNORINA piemontese seria bella presenza offresi persona sola anche anziana. Lavori domestici, cutito, cappe assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8254 — Torino».

SIGNORINA 28enne offresi sorveglianza bambini ore serali. Telefonare dopo le 20, 328-064.

TIPOGRAFO compositore offresi. Telefonare ore pasti al 379-143.

TORNITORE attrezzista I categoria offresi seria ditta. Telefonare 783-002 dalle 8 alle 12. A50729

TORNITORE specializzato offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3011 — Torino».

TORNITORE 25enne offresi possibilmente zona Francia. Tel. 723-077.

TORNITORE II cat. militesente conoscenza disegno, offresi ditte serie. Tel. 281-502. A50969

TRENTAQUATTRENNE piemontese offresi magazziniere fattorino meccanografi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8122 — Torino». A48726

TRENTENNE con patente B magazziniere o abile uomo fiducia anche qualificando qualsiasi lavoro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8118 — Torino». A48711

TRENTENNE ottima presenza pratissima lavori casalinghi offresi a famiglia massimo 2-3 persone escluse cucina. Telefonare 590-634.

TUTTOFARE offresi quattro pomeriggi settimanali. Telef. 285-859 ore 17. A50832

TUTTOFARE referenziato andamento casa dalle 8 alle 16 possibilmente zona Crocetta, offresi. Tel. 251-380.

VENTICINQUENNE autista patente C offresi subito presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino». A49799

VENTIQUATTRENNE autista patente B libero subito privato o ditta anche mezza giornata. Telefonare 231-777.

VENTISEIENNE saldatore elettrico offresi subito. Telefonare 292-600.

VENTITREENNE offresi come autista fattorino libero militare. Telefonare 483-509. A50037

VENTOTTENNE lavoratore offresi magazziniere capace scarico a carico libero anche subito. Telef. 327-274.

una ragione in più

va bene in auto

Prezzo di listino L. 26.500

ZEPHYR 4°

È l'unico apparecchio brevettato in tutto il mondo che si innesta alla vettura trasformandosi in vera autoradio senza antenna esterna. Funziona **in gita** con le sue pile, **in casa** con la rete luce ed **in auto** con la batteria di bordo **VOXSON**

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A. DOMESTICA cercasi da piccola famiglia signorile, esclusi lavori pesanti. Telefonare 757-263.

A negozio calzature abbigliamento specializzato commercio sale parrucchiere, Telefonare 40-451. A50305

A PERSONA SOLA RESIDENTE CENTRO TORINO OCCORRE GOVERNANTE DOMESTICA CAPACE CUCINA. ESCLUSI LAVORI PESANTI, REFERENZIATA, MASSIMO ANNI 40, OTTIMA SISTEMAZIONE E RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8214 — TORINO». A48432

ABILE tuttofare fisso contugli soli cercano buon stipendio permesso uscite serali. Telefonare 759-913.

ABILE pattinatrice aiutante cercasi. Adeguata retribuzione. Tel. 330-442.

ABILE tuttofare fisso referenziato cercasi. Rivolgersi custode via Petrarca 36. A50831

ABILE tuttofare fisso cercasi ottimo trattamento. Telefonare 60-362.

ABILI confezioniste busiaie cercansi. Telefonare 518-806. A48456

ABILI cuciltrici, cucitaglie speciali cerca maglificio. Telef. 720-016.

ABILI montatori specializzati impianti termici e condizionamento assume primaria società per lavori in Torino. Telefonare 595-608, 583-376.

ALBERGO 1ª categoria in Torino cerca cameriere e facchino ai piani, posto annuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8201 — Torino».

APPRENDISTE 15-18 anni assume cartotecnica-legatoria zona Mirafiori, ottimo trattamento, società. Via Monte Cengio 28/15, telefono 341-491.

ASPIRANTI maglieie cercansi urgentemente. Guarnero, via Monte Pietà 15, macchina maglieria.

ASSUMESI giovane pratico meccanico per laminazione metalli. Telefonare 890-699. A50074

AUTISTA fattorino per trasporto materiale, patente C, cerca industria elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3652 — Torino».

AUTO officina attrezzatissima cerca capace meccanico massimo trattenuta eventuale compartecipazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino».

AUTORIMESSA Lagrange via Rattazzi 4, assumerebbe apprendista elettromeccanico pratico. A50958

BAMBINAIA cerca seria per bambina di 1 anno cerca famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8305 — Torino». A50982

CAMERIERA o cameriere tuttofare cercasi fisso. Telefonare 870-138.

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori. Rivolgersi, via Ostavia 10.

(Continua a pag. 14)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TELEVISIONE

Il diavolo in corpo a uno scrittore cattolico

«Capanno degli attrezzi», in onda sul Primo Canale, Graham Greene affronti il problema del male e della grazia - Blasetti e il Meridione

In replica dal Secondo Canale, il Primo trasmetterà questa sera la commedia *Il capanno degli attrezzi di Graham Greene, protagonista Carlo D'Angelo; regista Sandro Bolchi.*

Graham Greene, uno dei più illustri scrittori inglesi viventi, dopo aver compiuto i suoi studi a Oxford, iniziò la professione del giornalista al Times, fu capo direttore letterario dello Spectator. Dopo la clamorosa conversione al cattolicesimo, la sua opera fu sempre più ispirata ai drammi dell'anima umana, che egli vede eternamente sospesa fra il male e la Grazia. Un altro dei motivi dominanti dell'opera di Greene è la del lento allontanamento dell'uomo moderno dalla presenza di Dio. *Anche Il* o degli attrezzi *si inserisce nella tematica della lotta fra il male e la Grazia divina.*

Puntualmente intanto la vicenda de Il capanno degli attrezzi: James Callifer nell'angoscioso mistero di un oscuro fatto che a 14 anni cancellò in lui ogni ricordo del passato. *Quando apprende che* quel lontano giorno della sua adolescenza *nella sacrestia riuscì prodigiosamente a richiamarlo in vita, James scoprirà in una specie di folgorazione rivelatrice. Padre Callifer ha infatti permesso il senso della fede e assolve i suoi doveri del tutto formalmente, in quanto «allora» riuscì a compiere il miracolo della resurrezione del ragazzo, offrendo a Dio, in cambio, proprio il patrimonio del suo spirito: la fede.*

Di questa sperta egli è ora totalmente dimenticato, James, narrandogli quello che provò in quel punto, la rende certo che Dio esiste e che ascolte le parole degli uomini, sapendo come metterli alla prova. Le antiche, *nell'abbandono della reciproca rivelazione, si confortano e si aiutano verso la mèta di una dura ma certa riconquista spirituale.*

* * *

La quarta puntata de Gli italiani del cinema italiano, che andrà andò *ieri sul Canale, è particolarmente dedicata agli anni intorno al 1950, ovvero, per meglio dire, ai problemi reali soprattutto riguardavano, in quell'epoca, l'Italia meridionale.*

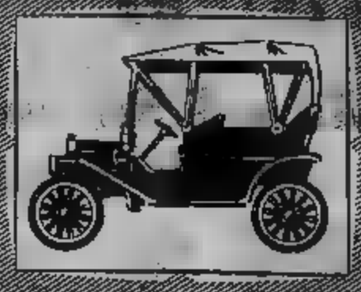
Dopo una spettacolare introduzione di folcloristico parteciperà, con la proiezione del finale del film Carosello napoletano di Ettore Giannini, Alessandro Blasetti, iniziatore e realizzatore del programma televisivo, ci mostrerà la difficile vita dei pescatori siciliani ne La terra trema, *di Luchino Visconti, e quella dei contadini calabresi ne* Il brigante di Ossiglioni.

di Banditi a Orgosolo, di *Du Sole*, di *In nome della legge*, di *Il Cristo*, di *Il grido*, di *Il Cristo proibito*, di *Il Cristo*, di *Il Cristo proibito*, di *Il Cristo*, di *Il Cristo proibito*, di *Il Cristo

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

il salotto dell'AUTO

di Ferruccio Bernabò



Guidano meglio le donne

In sei punti i miglioramenti per rendere proprio perfetto (al volante) il sesso gentile

Un gruppo di esperti inglesi, su iniziativa di un club femminile, si è riunito a «tavola rotonda» per discutere sul modo di guidare delle donne. Tutti d'accordo nell'affermare che le automobilista più prudenti degli uomini, pur se meno incidenti, dimostrano maggior educazione nei confronti degli altri utenti della strada. Insomma — hanno proclamato i tecnici — se le auto fossero guidate esclusivamente da donne, i problemi del traffico sarebbero ridotti al cinquanta per cento.

Però ci sarebbe la maniera di migliorare ancora il comportamento generale delle donne al volante — è stata affermata dai benevoli esperti inglesi — se le automobiliste:

1) fossero a meno di guidare con marce a tacchi alti, controindicate alla rapidità di passaggio del piede dall'acceleratore al freno;

2) non se ne stessero rattrappite contro il volante ma imparassero da Jim Clark che si mantiene il corpo assai meglio a braccia semidistese;

3) non adoperassero il pedale della frizione con troppa foga (ancora a causa dei tacchi alti), con la conseguenza di surriscaldare la frizione e a lungo andare, di dover compiere alla vettura dal gran balzi nelle partenze dai semafori;

4) si perfezionassero nelle manovre di retromarcia, specie quando parcheggiano (pare che le automobiliste abbiano una sorta di idiosincrasia per la marcia indietro);

5) mentre guidano evitassero di distrarsi per esaminare avidamente il vestito il cappellino la borsetta i guanti i gioielli di ogni donna elegante che sia per attraversare la strada.

6) mentre frenano, non premessero contemporaneamente il pedale della frizione, diminuendo l'efficacia della frenata.

CHILOMETRI ALL'ORA

Il più rapido (sulla terra)

Questa macchina da corsa dalle linee avvolgenti, al cui volante è il pilota Dave Donald, è stata costruita da Mickey Thompson (che vedia-mo appoggiato al bolide) per partecipare alla prossima 500 Miglia di Indianapolis. Thompson, per quanto il suo record non sia omologato, è l'uomo che nel 1960 ha raggiunto la più alta velocità su tornei dei chilometri orari, sempre con quest'auto da lui stesso costruita.

Le corse: a favore e contro

Il presidente della American Motors, Roy Abernathy, si è pronunciato in termini molto severi contro quelle Case che costruiscono vetture sempre più potenti e che ne propagandano la vittoria sportive. «Come è possibile vendere automobili capaci di altissime velocità senza poterle giustificare l'impiego pratico sulle strade normali, da parte di guidatori (purtroppo) ha detto Abernathy, è evidente riferimento al nuovo orientamento preso dalla Ford.

Il massimo esponente dell'A. M. ha elencato che nel 1957 i costruttori americani avevano sottoscritto un impegno di non partecipare alle corse automobilistiche. Tale accordo era stato preso in seguito al numero di incidenti stradali. Roy Abernathy ritiene che la pubblicità di vendita basata sulle alte prestazioni delle vetture provocherà sicuramente un aumento delle sciagure. Tuttavia ha aggiunto di non essere personalmente contrario alle competizioni, a condizione che si svolgano sulle piste e non, come succedendo, sulle strade normali da parte di qualche giovanotto esaltato dalla propaganda delle dott sportive delle loro macchine.

BESSANT'ANNI FA

Dalla velocità alla «quiete»

«Ci permettiamo trattare una questione che, secondo noi, deve appassionare più "coloro che vanno a piedi" che quelli i quali di velocità sono la causa. Molte volte il pubblico giudica la malvagità delle automobili terrorizzante e non crede più all'efficacia del freno.

«A 12 chilometri di velocità un'automobile i cui freni sono efficaci, può essere portata allo stato di "quiete" entro poco più di un metro di percorso sotto freno, mentre è noto che una carrozza a un cavallo, viaggiando alla suddetta velocità, non può arrestarsi nemmeno in quanto tratto di lunghezza.

«In una corsa su strada di bicicletta si raggiungono mediamente 45 km/ora. Su strade piane, buone e quando il ciclista trova freschezza e varietà può senza sforzo accedere. Il "turista" invece conserverà la media di 28-30 km. L'automobile che parola raggiunge i 30 km. non rappresenta una novità, nè una velocità pericolosa, là ove esiste pericolo un cavallo o un km a 25 km. «La Stampa Sportiva» agosto 1904).

Se si "brucia„ una lampadina

Una delle molte lampadine che costituiscono l'impianto elettrico della nostra automobile può bruciarsi in qualunque momento, o perché esaurita o a causa di infiltrazioni di acqua o umidità, o per altre ragioni accidentali. Ne deriva una diminuita efficienza dell'impianto stesso, la possibilità di incidenti e la quasi sicura contravvenzione da parte degli agenti del traffico.

Per questo caso, direte, ci hanno apposta gli «elettrauto», ai quali, quando se ne ha bisogno, un «elettrauto» è nelle vicinanze. Stiamone la sostituzione di una lampadina non è un lavoro trascendentale, chiunque può provvedervi personalmente: sono sufficienti un cacciavite e una piccola scorta di lampadine. Questa è forse la cosa maggiore, perché ne occorrono di tipo, grandezza e potenza luminosa parecchio diverse. Si può provvedere facilmente, acquistando presso un accessorista una delle apposite scatole in plastica fornite del materiale necessario per ciascun modello di vettura. In genere, se manca un fanale spento o un vigile vi ferma, ticcando fuori la provvidenziale scatoletta potrete evitare la multa, perché, naturalmente, vi metterete subito in regola.

Dopo il 3 a 3 tra Juventus e Cardiff

Charles giudica Bercellino Bercellino giudica Charles

Dice John: «Me lo ricordo che aveva 13 anni. Già allora sapeva crearsi le occasioni»
Dice Silvino: «Non sembra invecchiato, quando si scatena lo ferma nessuno»

D'erano poco meno di diecimila persone ieri allo Stadio, ed erano altrettanti cuori personali di John Charles, nell'occasione disposti anche a tradire i colori bianconeri pur di vedere ancora una volta il «King» trionfante come ai tempi migliori. Era l'occasione migliore per uscire soddisfatti da una partita, poiché se la Juventus giocava bene, tanto di guadagnato (la si era vista così poche volte in efficienza durante il campionato) e se poi John avesse fatto il miracolo di tornare indietro nel tempo...

La Juventus ha fatto granché, e non è stata una sorpresa: lo stupore lo ha provocato John calandosi in un primo tempo degno di figurare tra le migliori prove di tutta la sua carriera. Un colpo di testa dopo 50" di gioco e la palla all'ala che manda sulla traversa, una rete in fuori gioco al 9', un palo da cinque metri al 18', un passaggio di testa al fratello Mel per la prima rete e poi quel goal che tutti aspettavano.

Un traversone di Allchurch, John Charles che scatta in mezzo a tre difensori bianconeri e schiaccia il pallone di testa in rete con precisione e la potenza di sempre.

Dopo trenta minuti di gioco i diecimila, o poco meno, erano soddisfatti, entusiasti, e quel goal rappresentava un salto all'indietro, quando la Juventus di reti ne segnava più di quante non ne subisse; John continuava a trottorellare, a galoppare, a impazzare per tutto il campo ma adesso qualcuno si ricordava pure della Juventus e le disapprovazioni, i fischi, le critiche urlate aumentavano sempre più.

Nella ripresa il Cardiff deve pattamente, e John dal canto suo seguiva il calo dei compagni, che a trentaquattro anni ci si può anche permettere di stanchi dopo un tempo giocato alla morte.

Veniva fuori così l'altro centravanti quello bianconero: non era Nené, che, poveretto, aveva fatto poco e male nel primo tempo, ma Bercellino II. Sbagliava parecchio all'inizio, ma erano errori che altri non avrebbero saputo fare, perché non si sarebbero trovati nella posizione adatta al momento giusto. Poi dopo il goal su di Nené, due reti segnate dal ragazzo con altrettanti spunti brillanti, per raggiungere un pareggio che tacitava ogni polemica sulla Juventus, ed era ugualmente utile al Cardiff per presentarsi con discreta quotazione seconda anti-

John Charles e Silvio: un abbraccio fra vecchi amici

partita prima squadra. E' il centravanti Juventus, quello che avrebbe dovuto mandar fuori tre anni fa per sostituire immediatamente il vecchio John!».

Bercellino di sè dice poco; ha desiderio di apparire immediato tanto più che proprio contro la Juventus la gara decisiva gli aveva dato: «Ragazzo ha segnato due goals e mi è stato bravo. Ti diranno che sei un campione, ma non è ancora vero».

Quindi è Silvino che parla di John: «Non sembra invecchiato da quando me lo ricordo nella Juventus: è forte come sempre di testa, e quando si scatena non lo ferma nessuno. Se vorrei diventare come lui mi accontenterei di molto meno e sarei già un campione!».

Giorgio Viglino

Oggi a Palazzo Civico

la dei Premi Coni

Questo pomeriggio, alle ore 18, si terrà nella sala del Consiglio comunale a Palazzo Civico la cerimonia della consegna ufficiale dei Premi Coni per il 1963.

I premi sessennali sono così assegnati alle seguenti società: Club Scherma Torino, Hockey Club Torino, Tennis Club Torino, Ski Club Fraiy - Val Germanasca, Ghigo di Fraiy, U. S. Auxilium Torino, Juventus 45, U. C. Torino.

I premi di merito andranno invece alla Società Canottieri Cerea e alla Società Canottieri Eridano di Torino, allo Ski Club Sestriere, allo Sci Club Sportinia, all'Unione Sportiva Bernezzo di Torino, alla Reale Mutua Torino, alla Società Ciclistica Rostese e all'Auto Moto Club di Settimo Torinese.

INCREDIBILE NUMERO DI RASATURE

una lama solo Lire 80

tutte perfette tutte Gillette®

nuova lama Silver Gillette® inossidabile stainless

Con una sola - una sola Silver Gillette - vi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, bile, è conveniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio. asciugarla così intatto il famoso "filo Gillette". Provatela da domattina: vi "lunga soddisfazione".

SILVER GILLETTE

"lunga durata" - una lama solo L.

Giro di Romandia, prova d'apertura: 1° Taccone, 2° Cribiori, 3° Ramaniuk

"Partenza-sprint„ dei nostri ciclisti

In buona posizione e De Rosso - Ronchini, Baldini e Carlesi sono invece in ritardo - Oggi, nella Riddes-Losanna, il Col des Mosses

L'arrivo di Taccone sul traguardo di Ovronnaz (Tel.)

Ovronnaz, venerdì sera.

Gli italiani fanno sul serio nel «Tour de Romandie»: nella giornata inaugurale che ha portato la carovana dalla spiaggia del Lemano nel cantone del Vallese, i nostri corridori hanno spadroneggiato. Taccone, infatti, si è piazzato primo sul traguardo di Ovronnaz, precedendo Franco Cribiori e Balmamion, mentre il belga Bocklandt si è classificato quarto con lo stesso tempo dei vincitore di tappa.

Degli altri corridori italiani si sono messi in luce Gastone Nencini che all'arrivo non ha perso che 36 secondi, e Guido De Rosso, piazzatosi undicesimo a 1'33". In orbi sono invece apparsi Ronchini, Baldini e Carlesi, che nella solita conclusiva fuga in salita hanno immediatamente distanziato il gruppo. Comunque con Taccone, Cribiori e Balmamion i colori italiani saranno ottimamente difesi nei prossimi giorni. I tre corridori italiani hanno dimostrato di essere in eccellenti condizioni di forma e non sarà la carta in regola per ritenerli pari con il belga Bocklandt, il quale viene indicato dai tecnici come il favorito n. 1 di questo Giro dalla Svizzera Romanda, che si concluderà domenica prossima a Ginevra.

Le sorti della tappa di ieri sono state praticamente decise negli ultimi 10 chilometri, quelli sulla dura salita che portava al traguardo di Ovronnaz. Su quei tornanti, gli italiani Taccone, Cribiori e Balmamion si sono immediatamente prodigati in un ammirevole sforzo, staccandosi dal plotone. Soltanto il belga Bocklandt è riuscito a rimanere nella scia dei corridori italiani. Per contro, tutti gli altri corridori sono giunti al traguardo con ritardi più o meno rilevanti, e solo Zilverberg è riuscito a contenere in limiti minimi — cioè 6 secondi — il distacco dalla pattuglia di punta.

Gastone Nencini, che ha posto scalpitato un'ottima impressione, si piazzava sesto, a 3'.

Nella salita finale verso il traguardo di Ovronnaz, gli italiani Ronchini, Baldini, Carlesi ed il belga Planckaert (quest'ultimo era pure uno dei principali candidati alla vittoria) hanno immediatamente perso il contatto con i migliori, giungendo al traguardo con distacchi che sono stati praticamente eliminati dalla lotta per la vittoria.

Quale grande protagonista della tappa inaugurale, deve essere considerato il giovane scalatore Gilberto Fattori che, scattato pochi chilometri dopo la partenza, è stato autore di una clamorosa fuga. Per ben

In evidenza Grosa

Nera nei «primaverili» di nuoto

MILANO, venerdì sera.

Sono iniziati ieri a Milano i campionati primaverili di nuoto. Nella giornata inaugurale il miglior risultato tecnico è stato ottenuto da Gianni Grosa, vincitore dei 100 m. rana in 1'17", tempo che lo pone al secondo posto fra i nuotatori europei. In evidenza anche i torinesi Bianchi e Nera, vincitori rispettivamente nei 100 s. l. e nei 100 dorso con 56"5 e 1'7".

Nelle altre gare successi di Orlando (800 s. l.), Rastrelli (100 farfalla), della Bazack (400 s. l.) e della Cecchi (100 farfalla).

110 chilometri ha dato ad un certo momento il suo vantaggio sul gruppo era a cinque minuti.

Il profilo sappa favorisce gli scalatori; la Riddes-Losanna di 238 chilometri prevede tappi, la scalata del Col des Mosses. Domani il Giro della Svizzera Romanda dovrebbe già entrare nella fase decisiva, essendo in programma una semitappa a cronometro e domenica si avrà la conclusione con il ritorno a Ginevra.

l. f.

IPPICA

Domani riunione di trotto Domenica il Premio Moda

Otto corse di trotto domani pomeriggio all'ippodromo torinese, inizio alle 15,30. Prova di contro il Premio della Piramide (L. 600.000, 2100, partenza con l'autostarti, in sei contendenti: Dennis (G. Bellopiano), Malisa (E. Dellapiana), Metalia (A. Federzanni), Gisberti (F. Branchini), Fallaspin (G. Rossi), Bocano (A. Ketrani). I favoriti: Premio dei Faraoni (L. 300.000, m. 2000; 6 part.): Velario-Leurre; Premio Cheope (L. 420.000, m. 1900; 7 part.): Eucalipin-Telmeta; Premio Miceina (L. 315.000, m. 1600; 6 part.): Vulcuvio-Zodi; Premio Mirage (L. 330.000, m. 2000; 8 part.): Assuero-Phobus; Premio delle Piramidi (L. 900.000, m. 2100; 6 part.): Dorano-Metalia; Premio Suez, 1° divis. (L. 270.000, m. 1540; 11 part.): Dannebrog-Stella.

Inoltre cavalli in gara domenica nel Premio della Stella (L. 3.500.000, m. 2200), di galoppo: Romanise (S. O. Frontini), Pellizzone (S. A. Cotella), Castelforte (S. M. Masimi). Limone (S. G. Bonvini), Fogher (S. A. Varola), Sinoni (S. F. Paoli), Tricheur (S. G. Botti), Gold Cavalier (S. F. Cattoni), Masserio (S. A. Verdicchio), Zuccoli (S. A. Botti), Foto Run (S. C. Forlei).

BOXE

Cutletti incontra Quatuor a Berlino per il Titolo europeo

BERLINO, venerdì sera.

Il pugile tedesco Willy Quatuor e l'italiano Michele Cutletti, si contenderanno il titolo europeo dei pesi leggeri, stasera alle 20,15 sul ring della «Sportpalast» di Berlino. Il tedesco, che combatte in guardia destra ed ha al suo attivo una lunga serie di successi prima del limite, è favorito dal pronostico, anche se in precedenti confronti con Cutletti, sulla distanza delle otto riprese, non era riuscito ad andare più in là di un pareggio.

Quatuor, pugile esperto e potente picchiatore, ha accettato una borsa piuttosto modesta per di non perdere il vantaggio di combattere di fronte al proprio pubblico e di far valere così il suo peso e la sua esperienza. Si tratta ad un avversario forte in una temperie come Cutletti, che è alla sua seconda trasferta all'estero. Difatti al tedesco mancò un milione di lire e poco più mentre al pugile italiano (scherzosamente 15.000 marchi, pari a 7.500.000 lire) la borsa più alta della sua carriera, che palesibbe anche compensarla di una eventuale sconfitta.

Nella stessa riunione combatteranno anche l'ex campione d'Italia dei pesi massimi prima contro Gerhard Zech, O peso leggero Frazzani contro Kuhlal e l'argentino, residente in Italia, Manuel contro il mediomassimo Benedens.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il "caso doping„ attende la verità: per ora soltanto una ridda di voci

Se il Bologna è innocente, chi è colpevole?

Le famose provette sarebbero state manomesse ed esisterebbe la possibilità di identificare l'autore dell'incredibile vicenda - Consegnate al Coni le copie delle perizie in mano alla Magistratura

Dal nostro corrispondente

Bologna, venerdì sera.

Colpo di scena nel «giallo» di Bologna: la Federmedici pare abbia identificato il colpevole della manomissione delle famose provette in seguito alle indagini svolte parallelamente a quella della Magistratura e che il colpevole debba ricercarsi nell'ambiente sanitario di Firenze, conoscenza estranea (ma non del tutto) all'ambiente di Coverciano. Quindi la Fmsi avrebbe «identificato» il colpevole, mentre il dr. Bonfiglio in seguito alle indagini esperite lo avrebbe «individuato».

Questo il fatto più saliente della giornata, che imprime una svolta alla clamorosa situazione verificatasi nelle ultime giornate. Tuttavia, il dr. Venerando avrebbe escluso qualsiasi responsabilità dei medici di Coverciano, quindi il volto del fantomatico personaggio non è ancora ben definito. Un fatto è però certo: la pesante sentenza emessa nei riguardi dei cinque giocatori, di Bernardini e del dr. Poggiali, dovrà necessariamente essere riveduta.

Per quanto si riferisce alla richiesta da parte del Coni di copia della perizia in mano alla Procura bolognese, è attesa domani l'arrivo da Roma del segretario generale del massimo ente sportivo, dr. Mario Saini, al quale il dr. Bonfiglio consegnerà la perizia. Tuttavia, la consegna degli atti non preclude certamente ad una chiusura delle indagini da parte della magistratura di Bologna. Innanzitutto, il dr. Bonfiglio si preoccupa affinchè l'iter interno della perizia non venga concesso alla Federmedici, e quindi la Procura di Bologna consegnerà le copie soltanto se queste verranno subito dal Coni alla Caf, per provare la innocenza del Bologna. Bonfiglio continuerà le indagini per giungere ad incriminare il colpevole, per scoprire eventuali mandanti, anche se, per competenza, gli atti dovranno prendere la via di Firenze, dove la Procura di quella città continuerà l'azione legale.

In merito alla manomissione delle provette di Coverciano, il dr. Jannaccone ha precisato che le analisi eseguite al centro federale interessavano soltanto il punto di vista analitico. Non risulta, infatti, che siano state fatte dalla commissione antidoping esami di carattere quantitativo, qualitativo o di carattere organico per stabilire la provenienza delle amfetamine. Si sa però con certezza che le amfetamine erano di provenienza inorganica e in dose ragguardevolmente alta.

Le prossime ore saranno senza dubbio dense di avvenimenti. Il caso doping sta assumendo tinte sempre più gialle, ma sta anche avviandosi alla sua conclusione.

Enzo Masi

L'allenatore Bernardini spera di poter tornare presto al suo posto in panchina

Si attende la riunione della Caf

Dal nostro corrispondente

ROMA, venerdì sera.

Si annuncia un altro clamoroso accostare al campionato di calcio con la conclusione in sede giudiziaria di un episodio che riterrà certo famoso nella storia del «fair-play» italiano: il «caso doping» di Bologna. Dopo le dichiarazioni rilasciate ieri dal magistrato di quella città siciliana, che hanno avvinto le indagini e che hanno riservato nei giorni scorsi i risultati delle superperizie ordinate sui liquidi organici prelevati ai cinque giocatori rossoblu, si dà ormai per certo — basandosi specialmente sulle affermazioni del dott. Jannaccone — che le provette doping furono manomesse; non solo, ma la rete delle indagini sta per chiudersi all'interno ad un professionista sanitario il quale evidentemente avrebbe agito non di sua iniziativa.

Una copia della perizia in mano alla Magistratura verrà consegnata dal procuratore della Repubblica di Bologna dott. Bonfiglio al gen. Mario Saini, segretario generale del Coni, organismo che ne ha avanzato richiesta in base all'art. 116 del Codice penale: il dirigente sportivo si recherà questa mattina a Bologna per prelevare i documenti relativi. La perizia sarà trasmessa dal Coni alla Caf per il giudizio del 1° maggio, ma per ora sembra che non potrà avvalersene la federazione dei medici sportivi, anch'essa decisa a far luce sulla vicenda per salvare l'onorabilità della propria categoria. Comunque, secondo indiscrezioni, colpevole della manomissione sarebbe una persona del tutto estranea alla federazione medici sportivi, anche se legata con l'ambiente di Coverciano.

Tutta questa apparente calma che la magistratura sportiva mi confronti di questo individuo un

Il medico sociale del Bologna, dott. Poggiali (Tel.)

procedimento penale per frode in atti amministrativi. Il Coni, infatti, potrebbe riconoscimento giuridico a quindi gli atti che normalmente si svolgono sotto la sua egida e nel suo ambito vengono investiti di pubblica utilità.

E' evidente che la rivelazione di stasera da un momento all'altro cambia completamente aspetto anche da un punto di vista sportivo. Per restare nei limiti della giustizia calcistica, è ormai certo che nella prossima riunione della Commissione di appello federale, il Bologna, Fulvio Bernardini e il medico sociale Poggiali, condannati in primo istanza dalla Commissione giudicante di Milano, verranno riabilitati. La Caf ha già confermato ufficialmente che prenderà in esame i relativi ricorsi il 28 maggio; ci risulta, anzi, che i giudici di appello stanno già esaminando i documenti federali per l'esame preliminare di tutta la questione. Ma in tale ipotesi non dovrebbe limitarsi alla riabilitazione del Bologna, con la conseguente cancellazione di punti al Torino e con nuovi «scossoni» al campionato, di cui dicevamo in principio.

E' prevedibile, infatti, che, cancellata questa «precedente penale», dovrà essere aperto un nuovo caso: quello di «illecito sportivo», che ancora resta ammantato di mistero e che si avvierà parallelamente al procedimento di fronte alla giustizia ordinaria. Caso, questo, ancora senza precedenti.

Giorgio Nani

FABBRI HA SCELTO: MA HA PROPRIO SCELTO GIUSTO?

Un attacco che suscita polemiche

I calciatori azzurri giocheranno a Losanna con Lodetti e Corso schierati alle due ali: insomma, in prima linea verranno utilizzati quattro interni e un centroavanti esordiente - Nel pomeriggio partenza per Vevey - Just Fontaine fa gli elogi di Combin, l'attaccante che interessa la Juventus

Dal nostro inviato

Varese, venerdì sera.

Si parte oggi per Vevey. Gli azzurri sono pronti (e sufficientemente tranquilli) e Fabbri ha sgombrato il campo da ogni indecisione comunicando la formazione della squadra italiana per la partita di domenica a Losanna contro la rappresentativa svizzera. Questi gli uomini scelti da Fabbri: Negri; Rosetti, Facchetti; Trapattoni, Salvadore, Fogli; Lodetti, Mazzola, Milani, Rivera, Corso. Albertosi, Furiani, Janich, Renato e Menichelli sono le riserve. Per accordi intervenuti fra le due federazioni (trattandosi di gara amichevole) saranno ridotte le sostituzioni del portiere e di un altro giocatore per tutta la durata della gara.

Il lavoro del tecnico è pressochè concluso, e trattandosi di una partita senza grossi rischi, quasi non meriterebbe soffermarsi in una critica troppo severa, se non sussistesse il dovere di presentare all'opinione pubblica il fatto nuovo nella storia del calcio azzurro: per la prima volta la nazionale italiana giocherà senza neppure un'ala di ruolo. Il *foot-ball* è stato liberato da anni, e tutti hanno sempre giocato con due «estremi» di abilità e di capacità tecniche. La prima modifiche (centravanti e gioco di centro campo) sono di marca italiana, ma le grandi squadre hanno ancora o hanno avuto i grandi assi: il Real Madrid ha Amancio e Gento, la nazionale brasiliana campione del mondo Garrincha e Amarildo.

La rappresentativa italiana, voluta da Fabbri, invece ne ha Lodetti (che nel Milan gioca mezz'ala di ricordo) e Corso (la tattica dell'Inter di Herrera). Un attacco composto da quattro mezzi ali, con un centroavanti di trent'anni esordiente in azzurro. D'accordo che è difficile in questo periodo fare una squadra efficiente, d'accordo che le scelte sono sempre discutibili, però che il campionato italiano non abbia neppure una sola ala degna di giocare in nazionale, pare un giudizio troppo severo. Contro la modesta formazione elvetica tutto è lecito, però appunto per questo meritava studiare qualche soluzione calcisticamente più logica. Quasi si direbbe che Fabbri abbia inventato una formazione per non perdere a Losanna. Ma a che servirebbe un modesto 0 a 0? Ad ingigantire le critiche che già ci sono rivolte. Non si era conclamato a quattro venti che si voleva preparare gli azzurri per i «mondiali» di Londra? Ma allora vuol dire che giocheremo la massima competizione senza attaccanti veri? Oppure sarà vero che Fabbri si è preoccupato delle critiche rivoltegli dopo la partita con la Cecoslovacchia, e che vorrebbe un successo in Svizzera a tutti i costi per evitare attacchi ancora più serrati contro la sua posizione di commissario tecnico?

E' bene non dimenticare che in tutta la stagione la nazionale italiana ha segnato due goals soltanto: uno a Roma contro la Russia ed uno a Torino contro l'Austria. Quattro partite (di cui tre in Italia), due goals in tutto. E ci preoccupiamo di rinfoltire ancora di più il gioco del centro campo! Forse non siamo sulla strada giusta.

Intendiamoci: le critiche non riguardano la gara con la Svizzera, che non dovrebbe essere un impegno insormontabile per i nostri, ma interessano tutto il lavoro del commissario azzurro, appunto in considerazione degli impegni futuri.

* *

Con la partita di ieri contro la Svizzera (quattro a zero con goals di Mazzola, Rivera, Milani e Janich) si è compiuto il lavoro sul campo. Fabbri ha portato stamane i suoi ragazzi sulle colline che circondano Comerio per una salutare passeggiata, e dopo colazione la comitiva sale in pullman per Besto Calende, dove prende il treno per Vevey. C'è allegria nell'ambiente, anche se qualcuno non nasconde il disappunto della retrocessione al ruolo di riserva.

* *

Due parole su Rosato, il giovanissimo mediano del Torino, entrato ormai con pieno merito nella famiglia azzurra. Rosato nella prova sostenuta ieri a Varese ha confermato le doti di stile e di grinta che lo hanno portato ad una così brillante carriera. Giocherà comunque certamente nella formazione olimpica contro la Polonia, e sarà quello l'ultimo collaudo per il suo definitivo «lancio» in campo internazionale.

* *

A Milano abbiamo incontrato Just Fontaine, il capocannoniere dei mondiali di Svezia, francese puro sangue ed attaccante di grandi capacità. E' parlato di calcio, e naturalmente di Nestor Combin. Il centravattaccio del Lione in procinto di trasferirsi alla Juventus. Fontaine ha detto testualmente: «E' un grande giocatore, specialmente perchè ha segnare dei goals. Credo che sia l'uomo adatto al campionato italiano. Se la Juventus concluderà il suo acquisto, farà un ottimo affare tecnico, perchè Combin è veramente forte». Il giudizio disinteressato di un tecnico capace. Siamo con la nazionale, ma continuiamo a parlare del campionato...

Giulio Accatino

Domani contro gli inglesi a S. Siro

Forse anche Schnellinger nell'Interleghe italiana

Il difensore del Mantova se risulterà in buone condizioni si alternerà con Castelletti - Quattro nazionali nelle file dei nostri avversari

Meroni

Barison

Suarez

Haller

H. Nielsen

Dal nostro corrispondente

BRESCIA, venerdì sera.

Tutto tranquillo nel ritiro di Gardone Riviera dove i convocati per l'Interleghe che domani affronterà la rappresentativa inglese a S. Siro si apprestano a partire nel pomeriggio per Milano dopo aver sostato brevemente a Brescia dove saranno ricevuti, per un saluto, dal sindaco della città.

L'unica novità riguarda la convocazione del difensore Schnellinger del Mantova, al quale il comm. Mazza farà sostenere una visita medica di controllo: se il tedesco risulterà in condizioni buone, domani si alternerà con Castelletti nel ruolo di terzino sinistro. Per il resto, formazione confermata: Ghezzi; Baldini, Castelletti; Picchi, Guarneri, Angelillo; Meroni, Suarez, Nielsen, Haller, Barison. Per accordi intervenuti fra i dirigenti delle due Leghe, comunque potranno essere sostituiti due giocatori entro il primo tempo, il portiere in qualsiasi momento.

La giornata di ieri è stata trascorsa dai giocatori con una passeggiata in mattinata, mentre nel pomeriggio il prof. Gavrili ha fatto sostenere un leggero allenamento atletico.

Per quanto riguarda gli inglesi, che arriveranno in aereo a Milano nella tarda mattinata, il selezionatore Ramsey ha annunciato la seguente formazione che segue la nomenclatura del 4-2-4: Waiters; Cohen, Mullery, Norman, Thomson, Flowers, Moore, Peiss, Pickering, Byrne, Thompson.

Quattro di questi giocatori (Cohen, Norman, Byrne e Peiss) fanno parte della nazionale inglese: l'attacco si presenta assai pericoloso, essendo composto da gente che nel campionato britannico ha segnato molti goals, gente, in sostanza, che va guardata a vista se si vogliono evitare brutte sorprese. In Inghilterra ha destato una certa sorpresa l'esclusione di Greaves, ma Ramsey, a quanto pare, si intenda avvalere di questo incontro Interleghe per provare qualche attacco che potrebbe fargli comodo, in seguito, proprio nelle file della nazionale.

Tutto considerato, comunque, domani a S. Siro lo spettacolo non dovrebbe certamente mancare: se la squadra varata da Mazza è lo grado di accontentare anche gli sportivi più esigenti, altrettanto sono capaci di fare gli avversari inglesi.

g. m.

Il «quintetto» delle meraviglie

Meroni, Suarez, Nielsen, Haller e Barison: ecco l'attacco della squadra Interleghe che domani a S. Siro incontrerà gli inglesi. Si tratta veramente di un attacco delle «meraviglie», un attacco che sul mercato calcistico attualmente ha un valore valutabile sul miliardo e mezzo. Due soli italiani, Meroni e Barison, ne fanno parte, e proprio in quei ruoli di estremo che hanno messo nell'imbarazzo il c.u. Fabbri. Meroni ha trovato quest'anno la piena valorizzazione nel Genoa, mentre Barison è ritornato sulla cresta dell'onda dopo il passaggio, avvenuto a novembre, dal Milan alla Sampdoria.

La tv non rallegra gli svizzeri

BERNA, venerdì sera.

Radunati a Macolin, presso lo disperso su una collina del Giura, i calciatori nazionali elvetici proseguono intensamente la loro preparazione per l'incontro di domenica con gli azzurri a Losanna. Nella giornata di ieri i rossocrociati hanno effettuato varie sedute di allenamento a base di esercizi ginnici e di palleggi e la serata hanno seguito nella sala dell'albergo l'incontro Real Madrid-Zurigo trasmesso alla tv. La netta vittoria dei madrileni per 5-0 sulla squadra elvetica non ha mancato di deprimere alquanto gli elvetici, ma essi hanno promesso di riscattare l'insuccesso del Zurigo nella partita di domenica contro gli azzurri.

L'allenatore Sobotka non si è ancora voluto pronunciare sulla definitiva composizione della squadra che schiererà allo stadio olimpico di Losanna. Tuttavia si ha ragione di ritenere, come del resto abbiamo già riferito, che l'assetura della compagine sarà quasi identica a quella che in queste ultime settimane ha battuto a Ginevra il Belgio, ed è stata sconfitta pochi giorni dopo dal Portogallo a Zurigo. In ogni caso non è previsto alcun mutamento nella retrovia; il trainer Sobotka ha confermato che l'undici rossocrociato rimarrà fedele ad una tattica prettamente difensiva: basti dire che gli svizzeri opereranno con quattro difensori e due mediani, mentre nell'attacco non potranno praticamente giovarsi che di quattro giocatori. Il portiere sarà Elsener, nella difesa troviamo Groberty, Schneiter, Tacchella e Maffiolo; la mediana è composta da Dürr e Kuhnemann, quest'ultimo ricreato (ottiene di una strappo muscolare riportato in una partita di campionato, ma Sobotka spera che per domenica possa ristabilirsi perfettamente. Sono invece previsti due mutamenti che comprenderanno solo quattro uomini: Eglizi del Zurigo cede il suo posto a Peitler, e Bertschi (Chaux-de-Fonds) che in questo ultimo scorcio di campionato ha apparso in regresso, sarà sostituito da Bechtiller. Sono fatte quasi per certe le presenze di Meyer e del giovanissimo Schindelholz.

Intanto i giornali continuano ad abbondare alcune previsioni per la partita di domani. I loro pronostici sono assai cauti. Il «Bund» di Berna scrive stamane in un lungo articolo che se la squadra svizzera potrà ottenere contro gli azzurri un pareggio potrà dirsi molto contenta.

Svizzera-Italia registrata in tv

ROMA, venerdì sera.

Fare cenni certo che la partita di calcio Svizzera-Italia sarà trasmessa domenica dalla tv in cronaca registrata con inizio alle 18,30 sul Programma Nazionale

Il commissario unico Fabbri tiene sorridente conferenza agli azzurri prima della partenza per la Svizzera

Tragico incidente ha stroncato la vita del caro

Angelo Brustio

Maestro elementare

e

Giuseppe Benzi

Lo annunciano le sorelle e cognate Antonietta Brustio, il fratello e cognato Piero Brustio con la moglie Laura Chiodini, i nipoti Biemmi, i parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 8 corr. alle 10,30 partendo da via Montevecchi, 7.
— Novara, 7 maggio 1964.

Partecipano al lutto Gilda Bennole e famiglia.

Direzione, Impiegati e Maestranze della S.E.M. - Società Elettromeccanica - annunciano con dolore la tragica scomparsa dei cari

Angelo Brustio

e

Giuseppe Benzi

padre e cognato del Consigliere Delegato comm. Piero Brustio.
— Novara, 7 maggio 1964.

A sua libertà avvenuta

Carola Maria Bertone ved. Maroni

madre del suo unico figlio Eugenio in Russia, spera di rivederlo nel misterioso Mondo oltre ancora ricordare le persone che sono qui ora e che l'amarono e aiutò e questo — nella eventualità del suo ritorno — il figlio Sisto sempre disperatamente stesso. Così Elia volle fosse dato l'annuncio e funerali avvenuti, così scrisse nell'ultima preghiera della fine, che ora La riporta in eterno accanto al marito Ruggero, alla figliuola Rachele e a suo figlio. Con accento riconoscente i nipoti Anselmino, Bonelli, Cambiasi, Vigna, parenti e amici La rivolgono l'ultimo affettuoso saluto.
Spenta a Torino la notte 6 maggio 1964.

Giorgio De Marchi colla famiglia ricorda nella signora

Maroni

la mamma dell'amico di gioventù Sisto, al quale dimostrò sempre alla sua vita così intensata di sofferenza e di speranza che il figlio lavorino.
— Torino, 7 maggio 1964.

Il grande semplice cuore del nostro amministratore

Camillo Tirante

Direttore di Ragioneria a riposo

ha cessato di battere. Lo annunciano angosciati l'adorata moglie Antonietta Lucat, la figlia Dott.ssa Mariarosa (Lilla), i parenti tutti e gli amici più carissimi. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Evangelico (via Silvio Pellico 19). La presente funge da ringraziamento.
— Torino, 7 maggio 1964.

Piangono la morte del caro

Camillo

gli amici Martini, Matteo, Matteo, Normandia, Patrito, Rajneodi, Serteria, Tyrelli.
— Torino, 7 maggio 1964.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Rocca nata Gisi

di anni 90

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'abitazione via Biella 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 maggio 1964.

I nipoti Giuseppe e Francesco Gisi con rispettive famiglie si uniscono al dolore per la scomparsa dell'amata Zia

Anna

— Torino, 7 maggio 1964.

Cristianamente come visse ha lasciato questa vita terrena

Domenica Maina nata Beltramo

Lo annuncia affranta la figlia Nina e parenti tutti. Si ringraziano sentitamente Dottor Luigi Damichella per le inestimabili cure, Suor Agnese di S. Pietro per l'amorevole assistenza, Lina e Silvana Ricca per le generose dedizione, quanti hanno offerto aiuto nel momento del bisogno. Funerali sabato 9 corr., ore 14,30 da corso Vigevano 51.
— Torino, 7 maggio 1964.

La famiglia Leone - Piale partecipano al dolore dell'amica Nina.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Piazio

Ambasc. FIAT Medaglia d'oro

Addolorati ne annunciano la sorella Lina col marito Antonio, nipoti Anna col marito Giuliano, Pierluca con la moglie Mara e il piccolo Attilio. Funerali domani ore 16 partendo da v. Giosuè Borsi 61. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 8 maggio 1964.

Si uniscono al dolore le famiglie Perardo, Bernardi e Costa.

Munito dei conforti religiosi, è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Berruti

di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figli, nipoti, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 8 corrente alle ore 18 partendo dall'abitazione via San Marino 51. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 maggio 1964.

Cristianamente come visse è mancato ai suoi cari

Giorgio Ciansana

pensionato Carte Valori

Angosciati ne danno il triste annuncio la figlia Lucia ved. Rossetto, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo venerdì 8 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale civile. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 7 maggio 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Bambury

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Laura con i figli Alberico e Corrado, i parenti tutti. Funerali sabato 9 corr. alle ore 8,30 partendo dall'abitazione corso Alcide De Gasperi 21 (già corso Orbassano). La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 maggio 1964.

E' mancato

Luigi Ronzi

Pensionato ATM

Costernati ne annunciano i familiari tutti. I funerali avranno luogo a Cabanette (Alessandria) il giorno 9 ore 15. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alessandria, 8 maggio 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Cecilia De Vito ved. Chirasco

Angosciati ne danno partecipazione il figlio Franco con la moglie, la mamma, sorella, fratello e parenti. Funerali sabato 9 corr. alla ore 16 da viale dei Mughetti 11.
— Torino, 7 maggio 1964.

1961 1964

Nel terzo anniversario della morte del

Cav. Cesare Cottìa

la moglie ne rinnova la cara memoria e parenti ed amici. Sa. Messe saranno celebrate sabato 9 maggio alle ore 10,30, a Torino nella Chiesa Madonna degli Angeli, e Savonna nella Parrocchia San Rocco.
— Savonna, 8 maggio 1964.

Nel triste anniversario della dipartita dalla loro sera

Jolanda Tedeschi Crespi

Il marito Amedeo, il figlio Ferruccio e la nuora Diana ne ricordano le doti di cuore a quanti la vollero bene.
— Milano, il 9 maggio 1964.

Nel mesto anniversario della scomparsa di

Nando Rita-Lunati

Studente in medicina

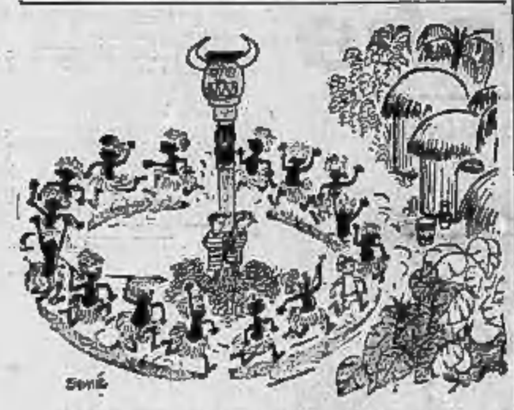
Papà, Mamma e la Gina Lo ricordano con profondo dolore.
— Varallengo, 8 maggio 1964.

Continua a pagina 15

BUONUMORE

— Non sono io che disturbo... E' mia moglie!...

— La stanza è questa, ma il letto se lo dovrà fare lei!...



— Come mai tuo marito è di così buonumore?!...

Il marchese va a caccia...

— Va anche lei in montagna?...

— Quando avrai finito il terzo round getterai la spugna sul piatti da lavare!...

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

CERCANSI abili stiratrici tintoria abiti, Trinchera, Di Nanni 102, telefono 372-459. A50225

CERCANSI apprendisti cromatori. Presentarsi via Benevino 263/9.

CERCANSI coniugi sui 40anni per litoria centrale. Scrivere «Pubblicità Stampa 3538 — Torino».

CERCANSI modellisti legno, e collaudatore modelli. Scrivere «Pubblicità Stampa 8180 — Torino».

CERCASI abilissimo cameriere referenziato per tipico ristorante. Telefonare 393-378 ore 15-18.

CERCASI aiutante pettinatrice. Via Cesana 57. A48552

CERCASI brava ragazza fissa seria solida anche primo servizio aiuto lavori casa. Telefonare 45-719.

CERCASI abilissimo macchinista, tagliatrici e apprendista, confezioni donna in serie. Feurrer, via Marconi 1. A50530

CERCASI abile tuttofare fisso referenziato alto stipendio. Tel. 883-363.

CERCASI apprendista commessa pasticceria. Via Genova 86. Telefono 683-418. A51090

CERCASI apprendista greve aiutante sarta. Telefonare 692-055.

CERCASI coppia cuoca tuttofare veramente pratici inabili età per villa vicinanze Torino massimo stipendio, esigenti referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 8107 — Torino». A48857

CERCASI da importante Società torinese per ufficio, indicare età posti occupati referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 8300 — Torino».

CERCASI domestica dalle ore 8 alle 16 tuttofare referenziata. Telefonare 398-323. A48189

CERCASI domestica-o fissa tuttofare referenziato ottimo trattamento disposto trasferimento vicino Torino. Telefonare 398-323. A48188

CERCASI donna tuttofare referenziata feriali 7,30-17,30 festivi 9-15. Rivalgersi Airaldi, Francia 23. Telefono 771-533. A48783

CERCASI lavorante o aiutante sarta. Telefonare 500-690. A51128

CERCASI fresatore-tornitore provetto specializzato meccanica precisione per costruzione prototipi. Telefonare ore ufficio 290-648. A50338

CERCASI montatore tubista impianti termici zona bassa Lingotto. Telefono 687-117 ore pasti. A50921

CERCASI lavorante sarta ed aiutante. Telefonare 70-789. A49439

CERCASI operatore attrezzista per macchine stampare a freddo viteria bullonaria. Presentarsi via Castiglione 18. A48158

CERCASI ragazza tuttofare anche fissa. Via Giordano Bruno 170, bar.

CERCASI ragazza 14-15anni per C. S. Fiat. Corso Moncalieri 18.

CERCO donna tuttofare a giornata pratica, referenziata. Telef. 773-592.

CERCO giovane pettinatrice fissa. Rivolgersi via Brindisi 14, Torino, telefono 484-044. A48748

CONIUGI cercano abile tuttofare referenziata. Tel. 758-279 ore 14-17.

CONIUGI due figli cercano tuttofare o bambinaia fissa o giornata. Telefonare 384-585. A50252

CONIUGI mezza età soli, sori, cercansi per lavori casa e giardino a Pino Torinese, in cambio affitto, riscaldamento, alloggio indipendente. Via Salvata 2 ore 17-19. Telefonare 60-480. O304

CINTURE CERCASI PER VILLA CASALE MONFERRATO PICCOLO ALLOGGIO SOLO DUE PERSONE. FAMIGLIA ACCORNERO, VIALE MARCHINO 117, CASALE. O100

FABBRI ferrorientali 1-11 (minimo). Telefonare 764-688. A51262

FAMIGLIA DISTINTA CASALE MONFERRATO CERCA DONNA SERVIZIO, MENILLE MASSIMO, BUON TRATTAMENTO. FAMIGLIA ACCORNERO, VIALE MARCHINO 117, CASALE. O100

FAMIGLIA due persone cerca cameriera tuttofare massimo quarantenne. Telef. 552-968. A51015

FAMIGLIA professionista abbisogna tuttofare fissa disposta villeggiatura. Telefonare 545-832 dalle 8 alle 12.

FAMIGLIA signorile cerca cameriera fissa referenziata, trattamento familiare, ottimo stipendio. Telefonare 528-330 A50264

FERRAMENTISTI CERCA SIGNORINE PER MAGAZZINO TE-18 ANNI. MONTEVECCHIO 17 A.

FRESATORE 1ª categoria cerca officina meccanica. Via Barrili n. 9, telef. 393-764. A51130

GIARDINIERE custode coniugi o persone sole cercasi per villa fuori Torino. Telefonare 485-871.

GIOVANE distinta ragazza custodia neonato fissa cercasi. Ottimo trattamento. Villeggiatura. Inoccepibili referenze. Telefonare 554-837.

GRANDE Società cerca portinaio 45 anni solo con moglie; referenze, luogo nascita. Scrivere «Pubblicità Stampa 3881 — Torino». A50703

IMPERMEABILISTE lavoranti finite assumonsi subito. Biressi, Pianezza 14, telefono 259-490. A48945

IMPORTANTE società elettrodomestici cerca ditta patente D libero subito. Presentarsi Philco, Via San Francesco Assisi 33. A50829

IMPRESA decorazioni assume operai provetti con potente auto. Telefonare 325-118. A50532

INDUSTRIA cerca abile falegname per rifinitura plastica. Telef. 252-226.

MAGLIERISTE abili su rettilinea assume maglificio cerca Dante 127.

MAGLIFICIO assume tessitrici macchine tubolari, ottima retribuzione. Telefonare 267-404. A50148

MAGLIFICIO Kitty assume macchiniste su rettilinea ed apprendiste. Presentarsi, Lagrange 29. O228

MASSIMO compenso assumonsi da industria camiceria operatrici macchina 2 aghi, macchina semplice ed attenditrici. Scrivere «Pubblicità Stampa 8250 — Torino». A51138

MATERASSAIO anche za apprendista cercasi. Telefonare pomeriggio 269-852. A50968

MECCANICO manutenzione abilissimo complessivista autocarri trattori montatore aggiustatore tornitore saldatore esperienza quinquennale cercasi. Telefonare ore ufficio 482-936.

MOBILIFICIO Treves cerca provetto verniciatore mobili. Telef. 544-456.

MOLLIFICIO assume attrezzista pratico piegatrici formatrici. Scrivere «Pubblicità Stampa 8139 — Torino».

MURATORI cottimisti cerco. Telefonare 521-886. 22045

MURATORI lavoro cottimo cerca impresa. Scrivere «Pubblicità Stampa 3535 — Torino».

OFFICINA meccanica cerca rettificatore lunri orario. Via Cristalliera 21, telefono 772-721. A51130

PANIFICIO cerco abile commessa intera giornata. Tel. 250-400.

PARRUCCHIERE signore cerca ragazza lavorante. Corso Tortona 31. Telefonare 882-323. A50109

PELLICCIAIA abile mano e macchina cerca, paga massima. Telefonare 53-312. A48784

PER pensione a Rimini cercansi due cameriere e aiuto cuoco. Telefonare a Torino 286-498 ore pomeridiane.

PETTINATRICE cerca lavorante. Telefonare 276-270. A48239

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa cerca andamento casa, 80.000 mensili. Presentarsi via Madama Cristina 65, Angelina. A51241

PORTINAI massa età senza prole, referenziati, casa signorile. Telefonare 518-095. A51049

PORTINAI gli pratici cercansi, marito e moglie 40anni bella presenza per stabile centrale signorile, ottimo trattamento. Scrivere dettagliando situazione familiare, posti occupati, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 8348 — Torino». A51113

TESSITURA corso Moncalieri 421 assume cariica telai. Presentarsi.

TUTTOFARE fissa o giornata, pratica alloggio signorile, cercasi, paga massima, eventuale possibilità alloggio. Telefonare 526-966. O137

SIGNORE solo residente grande villa collina dintorni Torino assumerebbe semiinvalido purchè ricamente valido per custodia di lavori giardino, pulizia garage, si voglia altre cameriere, governante, preparazione, referenze sicurissime. Scrivere «Pubblicità Stampa 3508 — Torino» dettagliando. A48827

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A agenti rappresentanti oltre sicurezza lavoro possibilità carriera Casa liquori reclamizzati. Zona libera presentarsi Albergo Terminus, Novara sabato 9 maggio ore 9-12. Oppure scrivere a Distilla Silla, corso Piazzo 14/4, Nizza Monf. 20804

A rappresentanti introdotti provincia Piemonte e zone libere Torino affidiamo stabilmente vendita liquori ai birrai Cipe, via Cassano 42, Torino. A51395

AMBOSESSI produttori assumiamo dopo periodo prova in capaci venditori per vendita prodotti largo consumo. Telefonare 863-362.

INDUSTRIA cosmetici assume abili venditrici, presenza, auto. Telefonare 81-833, 885-817. A51455

INDUSTRIA lampadine importazione nazionale cerca ottimo viaggiatore 26-32anni, auto propria, introdotto rivenditori Piemonte, Stipendio, provvigione. Scrivere «Pubblicità Stampa 3671 — Torino».

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma: indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali; informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-182.

ASSIATA presenta istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Patronati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-548, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti. O198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonate 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

SORVEGLIANZE, indagini prematrimoniali, informazioni. Vittorio Amedeo 21, Interm. Telefono 544-176, 528-051. O768

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con mezzi nuovi metodi scientifici. Dottoresse Vasciaturi, Susanna, via Monteverdi 3, telefono 34-315. Martedì, venerdì, (AP 3304). 20273

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A. A privato vende 1100 D 12 mesi, 830.000, Telefonare 516-518.

A.A. ATAUTO FORD, VIA BARLETTA 122, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8. O732

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediati, supervalutando anche autovetture (possessi: Fiorina, corso Francia 15 (piazza Statuto) telefoni 760-203, 779-826 O830

A.A. E' LA VERITA' VIAGGIANDO NSU RISPARMIERETE LA' MEVA'. CONSEGNA PRESTISSIMO. PROVE DIMOSTRAZIONI. CORSO FERRUCCI 80. O8

A.A. OGNI NSU PRINZ UNA SCELTA SICURA. FACILE ECONOMICA TELONE PRIVATELA. CONSEGNA PRESTISSIMO. ESPOSIZIONE CORSO FERRUCCI 80. O8

A. ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, pagamento contanti. Corso Corsica 6. O350

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston senza cauzione vetture nuovissime. Telefonare 587-706, 501-051. A50746

A. COUPE' SIMCA 1960 BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500. PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI. CONCESSIONARIO PER TORINO: LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 242. TELEF. 780-436, 783-921. O833

A. QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE. VIGONE 44.

ABBIAMO Fiat 1100-103 1956-1959, lusso, 750, 600, 500 giardiniera. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO Fiat 1500 cabriolet NSU Prinz, sport, 2000 Alfa vetture, Giulietta spider, 1100, 1800, Volkswagen, Fiat 2100. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO Flavia coupé, 1500 coupé, 1200 coupé. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO Giulia T.I. semestrale, 2000 sprint. Giulietta T.I., sprint e spider, Appia III, Fiat 1500, 1100. Mercedes 190 D, 600 T furgone, altre occasioni Lagrange 13, telefono 528-852. O939

ACQUISTIAMO 500, 600 semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 28. O184

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo, valutazione massima, pagamento contanti. Galileo 11. O141

APPARE vendesi Flaminia coupé 1963 garanzia assoluta. Torricelli 4.

ALCUNI PREZZI DELL'USATO DI VIA VIGONE 44: 1800 330.000, 3300 1962 680.000, 1800 FAMILIARE 650.000, 1100-103 190.000, BELVEDERE 130.000, 500 C 80.000, APPIA 230.000, ALTRE BELLISSIME OCCASIONI FURGONI, FAMILIARI, MULTIPLE. VISITATECI.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300, 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 850. VENDIAMO. VIGONE 44. O888

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, NSU, Giulietta spider, Dauphine, Consul, Citroen, Belvedere, Giardiniera, Multiple, Familiari, sistema Versa, rateazioni. Cavalieri, Nizza 35.

ASSORTIMENTO 500, 600, vendiamo a prezzi convenientissimi rateali, cambiamo, valutazioni macchine, pagamento contanti. Corso Corsica 6 (Nuovi mercati). O250

ATAUTO Ford, sicurezza nell'acquisto di un'autovettura usata in garanzia. Occasioni: Anglia, 4 stagioni, Consul 315, Taunus, 600, 1100, familiari, Opel Rekord. Via Barletta 133. Minimi acconti, massime facilitazioni. O792

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3, troverete le più belle occasioni Appia I-II-III, 1300, 1500; Consul 315, 103 D, 103 speciali, export; 103 familiari, 600, 500; Bianchina, giardiniera, Giulietta. Visitateci.

AUTOCARRI 682 N2, 845, Tigrotto, Leoncino ribaltabili, 642 N4R lungo, 642 N trattore, Leoncini normale e lungo trasporto bestiame, rimorchio Viberti metri 6. Corso Traiano 170, telefono 661-470. A51601

AUTOFFICINA S. Silvestro, via Benevagienna 6, telefono 264-502. Vasto assortimento usato Lancia-Fiat.

AUTONOLEGGI all'Autogiacosa noleggi senza autista vetture nuove in garanzia. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-585.

AUTORIMESSA vasta corte chiusa 900, 600, 103, eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA via Gioberti 17 vende permuta rateiza, massime garanzie Fiat, Lancia, Citroen nuove usate.

AUTOSALONE «Tassiera» Roma 237 bis, telefono 42-533: Mercedes 220 S 57-61, Citroën DS 19, Ami 8, Volkswagen, Peugeot 403, Inbocenti spider 1100, Giulia sprint, Giulia spider, Giulietta sprint, Appia convertibile, Appia III, 1500, 103 Special, 103 Familiare, 500 D, Bianchina, Camioi, rateazioni. O835

(Continua a pag. 16)

Il propellente dell'era spaziale, Boron, ha preso il suo posto tra le scoperte veramente decisive della scienza al servizio dell'industria. Formula completamente nuova, Boron è l'entusiasmante risultato pratico delle ricerche condotte negli Stati Uniti per i propellenti missilistici: è la potenza che conquista gli spazi, domata e messa al servizio del vostro motore.

La Caltex, colosso dell'industria petrolifera mondiale, è orgogliosa di aver immesso questo propellente nel mercato europeo dopo l'entusiasmante successo decretato da milioni di automobilisti in Australia, Nuova Zelanda, Filippine, Stati Uniti, con vetture europee e, naturalmente, americane.

LA COMBUSTIONE UNIFORME

La combustione uniforme è la fondamentale proprietà di Boron: bruciando con assoluta uniformità, il propellente Boron non solo riduce al minimo i depositi carboniosi, ma anzi trasforma e utilizza anche quelli. Con Boron la natura stessa della combustione cambia: si ha una diffusione perfetta nelle camere di scoppio e, di conseguenza, lo sfruttamento integrale della potenza-ottano. Evitate le preaccensioni, prontezza della partenza, dinamismo nell'accelerazione, tenuta dell'alto regime.

Il propellente Boron, in vendita al prezzo della 'super', rende di più e offre altre economie. La combustione uniforme significa infatti: candele più pulite, più lunga vita delle valvole, maggior protezione dall'usura.

Un'ulteriore riprova che Boron non è un'altra 'super' ma il propellente tutto nuovo: dalle utilitarie alle grosse cilindrate (e persino dal motoscooter al fuoribordo) tutti i motori a scoppio traggono da Boron decisivi vantaggi di economia e potenza. Il vostro motore, nel suo nuovo regime di propulsione, farà sentire a voi che lo comandate un nuovo slancio: è Boron, il propellente dell'era spaziale, oggi in tutte le stazioni Caltex d'Italia e di altri otto paesi d'Europa.

Fate subito il vostro primo pieno di propellente Boron!

A sinistra, schema dell'urto di molte 'super' convenzionali sul pistone; a destra, l'impulso compiuto dal propellente Boron.

L'oscillografo registra la differenza decisiva nella combustione: a sinistra, quella di molti carburanti convenzionali; a destra, la combustione uniforme del propellente Boron.

CALTEX

BORON

UN DINAMISMO NUOVO CHE SI CONCRETA IN ECONOMIA

ULTIME NOTIZIE

Le elezioni regionali di domenica

Durissimi attacchi del pci al psi in Friuli-Venezia Giulia

Ai pretesi «cedimenti» dei socialisti ai democristiani, i comunisti oppongono il demagogico «piano» di Togliatti per i 400 miliardi alla nuova Regione - Quali saranno le conseguenze del dissidio Mosca-Pechino sull'elettorato di estrema sinistra? - Le prospettive dei vari partiti

Udine, venerdì sera.

Il 10 maggio, giorno delle elezioni regionali nel Friuli-Venezia Giulia (e delle amministrative in un gruppo di comuni), sarà il debutto elettorale del nuovo partito socialista, il psiup. Ecco un altro motivo per cui le votazioni di domenica prossima assumono le caratteristiche di fatto politico nazionale. Al loro debutto elettorale Vecchietti e gli altri dirigenti del psiup guardano con una certa preoccupazione. Essi non sperano, e lo dissero chiaramente in una conferenza stampa di qualche giorno fa, in un successo vistoso. Il partito, ammise Vecchietti, ha meno di quattro mesi, è ancora in fase di organizzazione. E nel Friuli-Venezia Giulia la scissione ha avuto meno successo che altrove. I due deputati della sinistra eletti nella regione sono rimasti nel psi.

I dirigenti del psiup, dunque, non si fanno illusioni. Riusciranno a raccogliere almeno i 20 mila voti necessari per mandare un loro rappresentante alla assemblea regionale? E' certo, comunque, che essi potranno operare un'erosione assai limitata nella forza elettorale (108.364 voti nelle «politiche» del 1963) che il psi aveva nel Friuli-Venezia Giulia.

Più pericolosa per i socialisti è, probabilmente, l'opera di erosione condotta, con una propaganda massiccia, dai dirigenti del pci. Nella campagna elettorale comunista del Friuli-Venezia Giulia, il psi è stato il partito più attaccato. Cedimento su tutti i punti del programma, sacrificio dei principi sull'altare della collaborazione con la dc: queste sono state le ricorrenti accuse che il pci ha lanciato al psi. E alla pretesa inefficienza politica dei socialisti i comunisti hanno opposto il famoso piano Togliatti per i 400 miliardi alla Venezia Giulia. E' noto, quando si è all'opposizione proporre spese non costa nulla. Ma in una regione come il Friuli-Venezia Giulia, dove esistono zone di grave depressione economica (nel Friuli il reddito medio pro-capite è di 272 mila lire annue, circa 800 lire al giorno, e le popolazioni maschili di interi paesi emigrano all'estero per buona parte dell'anno) può far guadagnare anche qualche migliaio di voti di gente delusa, logorata da troppe promesse o da un'attesa troppo lunga. Queste poche, o tante, migliaia di voti i comunisti sperano di guadagnarli soprattutto a spese del psi che, data la sua posizione di governo, può spendere promesse meno facilmente e, inoltre, condivide la responsabilità di tutto quello che c'è stato di imperfetto, nell'azione politica del Gabinetto Moro.

I socialisti, dunque, in Venezia Giulia perderanno voti a favore dei comunisti? Il pericolo indubbiamente esiste, ed è serio non solo perché rafforzerebbe un partito antidemocratico, ma anche perché creerebbe nuove difficoltà per la coalizione governativa. L'on. Santi, uno dei «frondisti» della corrente autonomista, ha già detto, in un discorso, che il psi dovrebbe riconsiderare la sua posizione politica se perdesse voti a favore del pci.

Non è peraltro certo che il pci riuscirà davvero a guadagnare voti. Se, da una parte, i comunisti possono sperare di conquistare alcuni ex elettori socialisti, dall'altra hanno tutte le ragioni per temere di dover cedere ad altri partiti, compreso, forse, lo stesso psi, voti di ex simpatizzanti comunisti disgustati, o disorientati, per le altalene ideologiche e polemiche dei dirigenti del movimento comunista internazionale. Le elezioni del 10 maggio non saranno soltanto il debutto elettorale del psiup, ma costituiranno anche il primo giudizio di una porzione non indifferente dell'elettorato italiano (circa un trentesimo) sulla sconcertante polemica tra Mosca e Pechino. E questo giudizio, almeno in alcune zone, potrebbe essere duro verso il pci.

La circoscrizione in cui i comunisti hanno le posizioni più forti è quella di Trieste. Qui il pci il 28 aprile ottenne 61.384 voti pari al 23,5 per cento. A Trieste, e nella sua area, l'elettorato comunista è etnicamente misto (composto cioè da italiani e slavi) e costituito, per lo più, da operai e dalle loro famiglie. E', perciò, un elettorato che sa, e vuol sapere, di politica, che discute, e analizza. Gli iscritti e i simpatizzanti del pci di Trieste, e forse anche quelli di altre zone della regione, hanno certamente discusso, e analizzato la polemica Mosca-Pechino. A quali conclusioni sono arrivati? I risultati delle elezioni del 10 maggio lo chiariranno e anche per questo — come dimostrazione delle conseguenze elettorali della frattura mondiale del comunismo — essi saranno un fatto di interesse politico nazionale.

Il presidente del Consiglio on. Moro ieri a Trieste durante un discorso in un teatro cittadino (Tel. «A. P.»)

L'on. De Martino, segretario del psi, parla a Trieste

Sarà pure un fatto di interesse politico nazionale la capacità o meno del psdi e del pli di continuare il processo di espansione cominciato il 28 aprile o, perlomeno, di conservare le posizioni allora raggiunte. Sono, soprattutto per il psdi, posizioni buone: 80.851 voti, pari al 10,1 per cento. Il pli, il 28 aprile, raccolse, invece, nella regione 46.446 suffragi, pari al 5,7 per cento. Nelle amministrative che si sono avute dall'anno scorso a oggi i due partiti, in taluni casi, hanno perduto rispetto alle «politiche»; in altre occasioni hanno lievemente migliorato, o hanno mantenuto le loro posizioni. Insomma gli elementi sono stati contraddittori, e hanno impedito un giudizio sulla capacità del psdi e del pli di poter proseguire l'espansione del 28 aprile. Questo giudizio verrà, probabilmente, dai risultati di domenica. I socialdemocratici, che nella regione hanno una buona base operaia, affermano di avere ottime speranze di successo.

Un successo del psdi e del pli, certo, almeno in parte andrebbe a spese della dc. La dc nel Friuli-Venezia Giulia ha buone posizioni e in alcuni casi (come nell'Udinese con 128.364 voti e il 47,3 per cento e nella zona di Pordenone con 71 mila 327 voti e il 48,2 per cento) sfiora la maggioranza assoluta. Eventuali perdite non potrebbero essere tali da costringere il partito ad abdicare all'attuale primario sempre esercitato nella regione. In altri termini le conseguenze locali sarebbero limitate. Lo stesso, probabilmente, non si potrebbe dire per le conseguenze di carattere nazionale. Una perdita di voti darebbe fiato alle trombe degli oppositori interni, specie dei fanfaniani. In definitiva un regresso della dc come un regresso del psi potrebbe significare nuove difficoltà per il governo di centro-sinistra.

E la destra? Quasi estinto il pdium (che alle politiche ottenne solo 7840 voti, pari all'uno per cento, e questa volta non è riuscito a far accettare la sua lista nella circoscrizione di Trieste), la destra, praticamente, nel Friuli-Venezia Giulia significa solo il msi. Ma il msi ha subito una scissione (ad opera degli estremisti dell'Unione per la Nuova Europa), proprio a Trieste, l'unico centro dove potesse sperare in una certa affermazione elettorale (nel '63 i neofascisti raccolsero a Trieste 26.003 voti, più di metà di quelli ottenuti in tutta la regione). Anche per il partito di Michelini, in definitiva, le prospettive non sono rosee. Comunque, nonostante la facile speculazione sui sentimenti di popolazioni che hanno pagato, più di altre, le pesanti conseguenze della sconfitta, la destra non sarà in alcun modo in grado di influire sulla vita politica della regione. Resterà una forza fuori gioco.

Mario Pinzauti

Rosanna e Monica alle Capannelle

Rosanna Schiaffino (in primo piano) e Monica Vitti ieri in tribuna per l'81° Derby del galoppo alle Capannelle. Ha vinto «Dissenso», di proprietà di Noni Da Zara, marito dell'ex attrice Daria Gandiani (Telefoto «A. P.»)

A Limone Piemonte

Un'auto si rovescia nella scarpata

Un morto e tre feriti - La vittima è una guardia giurata di Savona - L'incidente sembra dovuto allo scoppio di un pneumatico

Cuneo, venerdì sera.

(g.s.m.) Un morto e tre feriti sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri sera nei pressi di Limone Piemonte. Una «1100» pilotata dal quarantaseienne Raffaele Barbero, guardia giurata, residente a Savona, con a fianco la moglie Maria Silvestro di 38 anni e sul sedile posteriore altri quattro parenti, per lo scoppio di un pneumatico ha sbandato sulla destra, e, dopo avere spezzato un muretto, è precipitata per alcuni metri nella sottostante scarpata.

Il Barbero è deceduto per la frattura della base cranica e gravi contusioni addominali mentre stavano trasportandolo all'ospedale di Limone: la Maria Silvestro, la cognata Giuliana Lerda di 27 anni e la piccola Silvana Silvestro di 7 anni, nipote del Barbero, queste due ultime residenti a Cuneo, sono state ricoverate al nostro ospedale civile, dove i medici hanno riscontrato alla prima la frattura del setto nasale, guaribile in 25 giorni salvo complicazioni, a Silvana Silvestro una forte contusione viscerale con prognosi di 30 giorni e alla Lerda la frattura dell'arco mascellare inferiore destro, guaribile in sessanta giorni salvo complicazioni. Illeso il maestro Matteo Silvestro di 37 anni, e l'impiegato Mario Rovera di 30, entrambi abitanti a Cuneo, che si trovavano pure sulla «1100». La salma del Barbero è stata deposta nella camera mortuaria dell'ospedale di Limone e vegliata dai familiari.

Le indagini sono svolte dai carabinieri di Limone. Tra le possibilità oltre a quella dello scoppio del pneumatico, non viene esclusa quella della velocità troppo sostenuta dell'auto, soprattutto in relazione al carico.

Scossa di terremoto stamane in Giappone

MOSCA, venerdì sera.

Una nuova «violenta» scossa sismica è stata registrata per la seconda volta nelle ultime 24 ore nell'isola giapponese di Honshu. Lo annuncia la «Tass» precisando che per il momento nessuna notizia di vittime o danni.

La «Tass» aggiunge che il sisma, il quale ha nuovamente colpito la città di Akita e Niigata, è stato avvertito verso le 6,38 (ora locale) corrispondenti alle 23,38 (ora italiana) di ieri.

L'epicentro del sisma è stato calcolato dall'osservatorio di Mosca a una distanza di 7100 chilometri dalla capitale sovietica.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA SERA

Segue dalla pagina 13

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Luigi Tonelli

Pensato Fedelà FIAT

Desolati lo annunciano la moglie Florinda Operno, la figlia Carmela col marito Nino Personeni, il piccolo Roberto che tanto adorava, la cognata Amabilina, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9 corrente ore 9, partenza da corso Giambone 68/13.

— Torino, 7 maggio 1964.

Renzi e Giovanni Greco partecipano al dolore dei famigliari.

Partecipano vivamente al dolore delle famiglie:

Guido Casapini e famiglia
Bianca Cavallino e famiglia
Irma Rava
Nanna Giulio e Luisa Rava
Annamaria e Paola Ceravolo
Giuliana e Gian Franco Bori.

2° mercato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Attilio Amerio

Ne danno il doloroso annuncio la sua Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolarmente sentito al dott. Giulio Mazzone per la assidua cura ed alla signorina Maria Fortunato per l'affettuosa assistenza. Funerali in Sanremo, via Nuvoloni 21, l'8 corrente ore 10,30.

— Sanremo, 7 maggio 1964.

Prendono viva parte al dolore della cara Maria la famiglia: Bertolotti, Gilli, Girelli, Ladetto, Lichtenberger, Manno. Presentito a Vinzaglio.

Pino Giorgio Musso e famiglia unite dove vive certo al lutto che ha colpito il caro amico Livio per la perdita del papà

Giuseppe Salvadori

— Torino, 7 maggio 1964.

Le famiglie Giovanni e Giuliano Musso prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia Salvadori per la perdita del signor

Giuseppe Salvadori

— Torino, 7 maggio 1964.

Dopo una vita esemplare, munita dai conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari rendendo la sua anima a Dio

Anna Massa
ved. Cambetta

La piangono il figlio Carlo con la moglie Marisa Baldi, cognati, cugini, parenti tutti. Le esequie avranno luogo domani sabato ore 9,30 nella Parrocchia Maria Assunta in Riva presso Chieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 maggio 1964.

L'Impresa Desmarais e Pranchino partecipa con dolore la immatura scomparsa della Signora

Eva Rosati

Sposata del continuare Gesmatro Piergiorgio Desmarais.

— Torino, 7 maggio 1964.

I Dipendenti della Ditta SACIS prendono viva parte al dolore che ha colpito la signora Jolanda Zanetto ed il figlio Davide per l'immatura perdita del caro

Geom. Piero Fornara

— Torino, 7 maggio 1964.

La Sala Vicenza - Stabilimento di Torino Sturo, prende viva parte al lutto che ha colpito la sig.na Bianca Robella, impiegata a valzione Italo, per la perdita della cara Mamma

Maria Haletto ved. Robella

— Torino, 8 maggio 1964.

Il MAESTRO

Carlo Ravazzola

non è più. I suoi cari lo ammirano e quelli che gli vollero bene.

— Nole-Vanzone, 8 maggio 1964.

Nel 2° anniversario del

Ing. Ing. Ezio

Giorgio Carbone

la moglie Maria Piazza, il fratello Eugenio e parenti tutti La ricordano agli amici che Lo ebbero caro. Sabato 9 maggio alle ore 8 nella Parrocchia di S. Agostino, corso Mediterraneo ang. via Volvagna verrà celebrata una S. Messa in suffragio. Si ringraziano vivamente quanti vorranno intervenire.

— Torino, 7 maggio 1964.

1957 1964

Nel settimo anniversario della scomparsa

Corrado Moiso

la moglie Maria, il figlio Renzo e i loro cari lo ricordano a tutti coloro che lo amarono.

— Torino, 8 maggio 1964.

Mortale sciagura alpinistica sui monti di Chianale

Giovane rocciatore si sfracella mentre scende dalla Torre Reale

E' un diciottenne di Chieri che aveva compiuto l'ascensione in compagnia di un amico - Mentre si calava da una cengia la corda si è slegata e lo sventurato è precipitato fratturandosi la base del cranio - E' morto sulla barella del «Soccorso alpino» durante il trasporto a valle

Chianale, venerdì sera.

Un giovane alpinista di Chieri, Lorenzo Pianton, di 18 anni, ha perso ieri la vita precipitando su un macereto di rocce aguzze e taglienti, durante la discesa dalla Torre Reale, la maestosa vetta che con i suoi 3077 metri sovrasta il bacino di Chianale nell'Alta Val Varaita. Il piccolo rocciatore è forse di torpione, ancora particolarmente innevato in questa non precoce primavera, era stato raggiunto dal Pianton legato in cordata con l'amico e concittadino Silvano Marco, di 17 anni, a coronamento della non difficile ascensione per la via normale.

Verso le 15,30 i due giovani rocciatori, che avevano lasciato Chianale nella mattinata, erano in vetta e dopo essere restati per un'oretta si accingevano alla discesa. Come più durante l'arrampicata erano legati con la corda e per primo marciava il Pianton quale più esperto. Alle ore 16 circa i due avevano compiuto circa un terzo del percorso, nella sua parte più difficile. Restava da superare una piccola cengia, sotto la quale si stende poi il macereto che degrada a valle verso le Grange dell'Antolina collegandosi con le vaste pendici prative e pascolive che hanno fatto battezzare questa zona la «conca dei fiori».

E' nel superare quest'ultimo ostacolo che si è avuta, improvvisa, la tragedia. Mentre il Pianton era impegnato nel difficile passaggio un suo brusco movimento allentava e scioglieva la corda che lo teneva avvinto alla cintura. Un passo falso, un fatidioso frenare di roccia ai suoi piedi ed il giovane alpinista cadeva e capitolito sui massi sottostanti. Il volo è stato di una dozzina, forse una quindicina di metri al più ma non per questo meno grave nelle conseguenze. Il corpo è piombato infatti sui macigni, sfaldati e taglienti come lame, che hanno sfracellato la base cranica e la ossa parietali dell'infelice. Nulla ha potuto il compagno se non accorrere presso il Pianton, orrendamente insanguinato e sfigurato dal colpo sui nelle cui membra ancora palpitava la vita.

Il Marco, benché in preda a «choc» emozionale che lo sconvolge in un tremito incontrollabile non ha esitato nell'accorrere a chiedere soccorso e con la massima sollecitudine hanno raggiunto il luogo della sciagura l'alpigiano Rocchietto di Pontechianale ed i portatori Genovese e Colombero di Versuola che si trovavano nella zona. A questi si aggiungevano poi altri quattro membri della squadra di soccorso alpino di Pontechianale, Raulph, Faure, Chapel e Bernard, mentre si provvedeva ad avvertire telefonicamente il Centro del C.A.I. di Versuola che ha competenza sulla zona. Con l'aiuto di altri volontari e con mezzi forniti anche dagli operai della seggiovia di Pontechianale si provvedeva al ricupero del ferito, sotto la direzione del capo-nucleo Angelo Basso, coadiuvato da Versuola insieme con l'alpinista Gastaldi.

Purtroppo nonostante lo slancio dei soccorritori la fine dello sventurato alpinista era segnata ed egli decedeva, senza aver ripreso conoscenza, sulla barella che lo trasportava a valle. Il medico condotto dott. Canto saliti incontro alla squadra di salvataggio insieme con il brigadiere Pupille, comandante la stazione carabinieri di Castelsfino non poteva che constatare la morte del giovane rocciatore, avvenuta per frattura della base cranica.

Il funebre corteo proseguiva a tarda sera a raggiungere, verso le 22,30, Chianale dove la salma dell'alpinista veniva composta nella cappella di Sant'Antonio; qui riceveva la benedizione del parroco, don Noel. Nel pic colo villaggio della Valle Varaita erano in attesa angosciosa il padre ed i parenti di Silvano Marco, in compagnia dei quali il povero Pianton era partito ieri mattina per la gita dopo essere stato a Messa ed a comunicarsi nel duomo di Chieri.

Da questa cittadina è giunto, quando ha saputo della disgrazia, il padre dell'infelice vittima: non gli era stato ancora comunicato l'esito funesto della caduta e sperava di trovare il figlio ancora in vita. Straziante è stata la scena dell'incontro con il corpo senza vita del suo ragazzo.

Circa le cause della sciagura è quanto si giudica negli ambienti alpinistici più qualificati queste debbono attribuirsi a mera fatalità poiché nessuna imprudenza vi fu da parte dei due giovani alpinisti.

Oggi, dopo il nulla-osta del pretore di Venaria, il corpo di Lorenzo Pianton verrà trasportato a Chieri per i funerali, che avranno luogo dalla sua casa in via Massa 12, dove lo attendono in pianto madre e sorella.

v. i.

L'alpinista di Chieri Lorenzo Pianton, di 18 anni

Al Tribunale di Alessandria il "giallo" nella riserva

Assolti avvocato ed industriale dalle accuse del guardiacaccia

Erano imputati di aver tentato di travolgere con l'auto l'agente venatorio - Questi aveva aperto il fuoco ritenendoli bracconieri ma è stato ritenuto non punibile per mancanza di querela

Dal nostro corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

Il Tribunale di Alessandria ha giudicato l'avvocato Andrea Taccogna, di 35 anni, da Genova e l'industriale Sebastiano Calissano, di 30 anni, da Tagliolo Monferrato, imputati di violenza a pubblico ufficiale, mentre il guardiacaccia Giuseppe Leva, di 52 anni, da Predosa, accusato di lesioni aggravate.

Per l'imputazione di infrazione alle leggi sulla caccia, contestata ai due primi e di omessa denuncia di cui era imputato il guardiacaccia, il giudice istruttore, nel redigere la sentenza di rinvio a giudizio ha sentenziato non doversi procedere per intervenuta amnistia.

Il legale genovese e l'industriale monferrino avevano denunciato ai carabinieri l'11 settembre 1962 di essere rimasti la notte precedente vittime di una proditoria aggressione. Trovandosi sulla strada del Calissano sulla strada comunale che da Castelferro conduce a Predosa, quando, una raffica di pallini da caccia sfiorava l'auto: un proiettile feriva il giovane industriale, che i sanitari dell'ospedale di Novi Ligure giudicavano guaribile in 15 giorni, avendo riportato ferite agli arti inferiori e in altre parti del corpo. Sempre a detta dei due denuncianti la sparatoria era avvenuta mentre essi erano intenti ad osservare alcune lepri che saltellavano ai bordi della strada.

Le indagini subito svolte dai carabinieri portarono all'identificazione dello sparatore, Giuseppe Leva, che, interrogato, fornì una ben diversa versione, dicendo che, mentre si trovava in perlustrazione nella zona, sottoposta a ben tre concessioni di caccia, unitamente al mezzadro Vincenzo Canepa, di 43 anni, pure da Predosa, aveva udito un colpo di fucile. Convinto trattarsi di cacciatori di frodo, intimò «l'alt»; quindi si avvicinò all'utilitaria, ma improvvisamente uno dei due occupanti, ritiratosi in seguito l'avv. Taccogna, gridò ai compagno di «mettersi di «mettersi sotto» il guardacaccia. Questo ultimo fu costretto a fare un salto acrobatico per evitare l'investimento. Lo sparo, senza indugio, imbracciò la doppietta, puntandola in direzione delle ruote della macchina; nella fretta fallì però la mira così da colpire, del tutto involontariamente, il collano in corrispondenza del finestrino del veicolo. I pallini raggiunsero il guidatore, e cioè il Calissano.

Gli imputati si sono difesi sostenendo che quella notte si erano fermati presso la banchina a fumare una sigaretta, mentre osservavano alcune lepri; erano disarmati e non avevano intenzione di cacciare illecitamente, selvaggina, né l'avrebbero potuto fare, essendo l'auto ferma. «Ho sentito un colpo di fucile abbastanza vicino alla macchina — ha dichiarato l'avv. Taccogna — per cui, spenta la sigaretta, ci accingemmo a ripartire immediatamente, ignorando le intenzioni dello sparatore. Improvvisamente, alla luce dei fari, vidi una persona che si avvicinava allo sportello, cercando non so se di aprirlo o di sbarrarvisi, per cui, spaventato, urlai al Calissano di partire e forse gli ho anche detto di mettere sotto quel che mai ritenevamo un aggressore. Se così dissi, però, lo feci solo per la gran paura. In quel momento partirono altri colpi di fucile e il mio amico rimase ferito».

A proposito degli spari, il guardacaccia Leva, contrariamente a quanto aveva detto in istruttoria, ha dichiarato che il colpo era partito accidentalmente. Il Calissano nella sostanza ha ribadito la versione del compagno. Sentiti i pochi testi, il P. M. dott. Parola ha chiesto non doversi procedere a carico del guardacaccia imputato di lesioni per intervenuta amnistia e la assoluzione per insufficienza di prove del Calissano e del Taccogna. Dopo le arringhe del collegio difensionale, composto da cinque avvocati, il Tribunale ha assolto il Calissano e il Taccogna con formula dubitativa ed il guardacaccia Leva per mancanza di querela.

Giovanni Camagna

Quattro mandati di cattura per un delitto di 4 anni fa

Palermo, venerdì sera.

A quasi quattro anni di distanza dalla sparatoria di Mezzojuso, in cui morì Francesco Maggio e rimasero feriti Salvatore Maggio e Francesco Micalli, il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo ha spiccato quattro mandati di cattura, contro Vincenzo Corrado fu Mattia, di 67 anni, di Baucina, Vincenzo Corrado di Vincenzo, 28 anni, di Baucina, Salvatore La Guitta, 45 anni, di Mezzojuso e Antonio Rustici, 28 anni, di Camporeale di Vitalia.

Ai quattro sono stati contestati i reati di omicidio, tentativo di omicidio, associazione per delinquere e detenzione abusiva di armi.

Dopo quattro mesi di indagini

Medico arrestato a Bari per la morte di una donna

Assieme a lui è finito in carcere un commerciante con il quale la giovane deceduta, di professione indossatrice, aveva una relazione - La tragica fine della vittima in conseguenza di pratiche illecite

Dal nostro corrispondente

Bari, venerdì sera.

Un medico e un suo amico sono stati arrestati per aver provocato la morte d'un'indossatrice di 28 anni. Essi sono il dott. Lazzaro Pincherle, nato a Fiume 66 anni fa e residente a Bari, e il commerciante di tessuti Pasquale De Florio, di 45 anni, da Rutigliano, pure residente a Bari. Sono stati arrestati ieri mattina all'alba dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria su mandato di cattura emesso dal giudice istruttore dott. Italo Leone, per procurato aborto della indossatrice, «consenziente», che poco dopo morì. Il dott. Pincherle dovrà anche rispondere delle aggravanti per abuso dell'esercizio della professione sanitaria e per la recidiva specifica. Il medico e il commerciante, rintracciati nelle rispettive abitazioni, sono ora nelle carceri della città.

La donna deceduta si chiamava Nicoletta Roalto e aveva 28 anni. Faceva l'indossatrice e per questa sua attività aveva conosciuto Pasquale De Florio, che è anche rappresentante di alcune ditte di confezioni d'alta moda dell'Italia settentrionale. Dal rapporto di lavoro nacque una relazione, a seguito della quale la ragazza, indotta dal De Florio, ricorse alle cure del dott. Pincherle. L'intervento andò male e la donna, in condizioni disperate, fu trasportata all'ospedale civile di Gioia del Colle, ove spirò. Ciò avvenne esattamente l'8 gennaio di quest'anno.

Dal decesso di Nicoletta Roalto venne immediatamente informato il nucleo di polizia giudiziaria da parte dei medici dell'ospedale. I carabinieri iniziarono le indagini e il loro rapporto, dopo quattro mesi di lavoro particolarmente difficile, si è concluso con l'indicazione delle responsabilità del medico e del commerciante. In seguito a tale rapporto il giudice istruttore ha spiccato immediatamente i mandati di cattura.

s. c.

Due feriti ad Alba in uno scontro d'auto

Alba, venerdì sera.

Un grave incidente automobilistico è avvenuto ieri nel concentrico di Alba. Una «Fiat 600» multipla, pilotata dal quarantenne Carlo Marone, residente alla frazione Como, mentre stava percorrendo corso Piave, giunta al cavalcavia ferroviario, nel tentativo di superare un gruppetto di persone, si è spostata sulla sinistra, proprio mentre stava sopraggiungendo dalla direzione opposta una «Fiat 500» guidata dal trentenne Francesco Cerrato, residente a Torino in via S. Martino 39, che viaggiava con la moglie. Nell'urto inevitabile gli occupanti della «600» hanno avuto la peggio e, subito soccorsi, sono stati trasportati al nostro ospedale, ove al marito sono stati riscontrati ferite guaribili in una ventina di giorni e per la moglie è stata emessa prognosi riservata, essendo in stato interessante; il Marone è rimasto incolume.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

AUTOSALONE Touring, via Pietro Giuria 2, compra contanti 500, 600, 1100. Vende qualsiasi tipo autovetture. Permute, rateazioni. Visitateci.

BIANCHINA panoramica decappottabile 6 mesi vendesi. Tel. 797-388.

BIANCHINA panoramica, bianchina cabriolet, bianchina normale, vendiamo. Corso Moncalieri 19.

BIANCHINA panoramica semestrale pochissimi chilometri originale dipendente vende. Galileri 11.

CAMIONCINO nuovissima cressione portata 320 kg. C.A. cilindrata 750. Vendita permute rateazioni sino a 30 mesi senza cambiali. Telefonare 326-223. Via Barletta 133 interno cortile, Torino O280

CAMIONCINO 1100 E cerrozzato Coriasco vendiamo miglior offerente. Cavicchioli, Pietro Micca 3.

CAMIONCINO 1100 T 11 qt. semiuovo vende privato. Officine Baretti 17. A49532

CAMIONISTI vende autocarri ravvicinati e nuovo con perenzia, con e senza ribaltabili, Fiat 682T, 682N2, 650N, 642NER, 642N6R 3 assi, 642T, 650N lungo, 640N, 625, 615, Superaurus Tigrotti, Leoncini, Estau B « Musone, tutti i tipi di rimorchi, pale Fiat, escavatori Ruston, Jumbo, OM 513 con retro scavatore, Carraro, telefono 681-479, corso Roma 45 (borgo San Pietro) Torino.

CAUSA trasferimento estero cedo camion Fiavia cassa consegna pronta. Telefonare ore ufficio 500-147.

CITROEN ID 19 perfetta 1962 km. 27.000 vendo anche rateizzandola. Telefonare 0122-5117. A51050

COMPREREMO vendiamo pronissimo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O758

CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati, ecc. Cafiero, XX Settembre 17, telefono 511-597.

CONVERTIBILI, coupé Appia, Flavia, Fiaminia, coupé Farina, Touring, sport Zagato, Autosalone usato Lancia, corso Francia 341. O122

DA DARIO VICO VIA FILADELFIA 31 TELEFONO 396-914. TROVERETE LE MIGLIORI VETTURE D'OCCASIONE A PARTICOLARI CONDIZIONI DI VENDITA.

DEPILAZIONE DEFINITIVA inizio corso tramite con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi. **STUDIO DI ESTETICA** Via Lagrange 35 - TORINO (Palazzo Toro) - Telefono 62.75.60

CORSAIR classe, economia, ripresa, velocità. Nuova di linea. Sicura nell'esperienza Ford. Massima facilitazioni, minimi anticipi. Attauto, via Barletta 133. O792

DA Molino ricambi auto sempre pronti. Telefonare 66-308.

DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 681-801, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN. O36

DAUPHINE 1961 ottimo stato vendesi facilitazioni pagamento. Corso Moncalieri 19. O23

DIMOSTRAZIONI E PROVE 850 FIAT PRESSO COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, TELEFONO 630-123.

DITTA vende 750 furgone 1963, Lambretta furgone 1960, 2100 1960, 1300 1961; Romeo 1961; Leoncino furgonato 1956, Telefonare 782-782 prova, ufficio. A48885

FIAT 500 nuova ottima vendesi. Tel. 851-880. O843

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Tipolino, Belvedere, 500, Giardiniera. Cambi, rateazioni. C. Moncalieri 19.

FIAT 124 nuovi deposito carrozzeria Rolfo vende conto clienti: 682 '59, ribaltabile canto terzi, 5, Taurus 650, Tigrotti Leoncini 615, tutti i tipi 10 qt., jeep, Mercedes, ecc. Via Martoretti 41, telefono 237-997.

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, sistemazione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAVIA, Fulvia nuove anche sei mesi funzionanti. Autosalone Usato Lancia, corso Francia 341. O622

FORD Cortina, 1200 cc. pelle mattoncini delle versioni, l'auto per tutte le esigenze. Economica il 1200, veloce e scattante il 1200 GT. Da 0 a 100 km. in 13,2. 1.000.000 di spazio. Anche in versione familiare. Tutte le facilitazioni di pagamento con minimi anticipi. Attauto, via Barletta 133. O792

FORD Italcar, corso Unione Sovietica 63. Mostra dell'usato, garantito, permute, massime rateazioni senza cambiali. Esposizione permanente. Telefonare 300-836. O773

FORD Italcar ritira qualsiasi vettura usata in permuta per consegna nuova Taunus 12 M 17 M. Massime rateazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202, telefono 237-777.

FULVIA grigio sei mesi vendo. Telefonare 671-735. A49843

FURGONE 750 Caprera 1963 privato vende via Monti 30.

FURGONE 1100 T mesi 11 km. 12.000. Telefonare 84-522 Asti.

GIULIA sprint 1963 perfettissima vendesi. Tel. 851-860. O843

GIULIA T.I. perfetta 7 mesi vendesi cambio cloche. Tel. 556-303.

GIULIETTA spider tettino rigido ottima occasione vendesi. Tel. 519-682.

GIULIETTA TI ottimo stato vera occasione vendo. Corso Moncalieri 19.

LANCIA autofficina S. Silvestro, 5, Rita, telefono 364-505. Servizio Abarth, tagliandi in garanzia prenota nuovo. Vasto assortimento usato Appia III serie '60-'61; Apolo coupé, Appia II serie '58-'57; Appia I serie '55, Flavia Berlina '61-'62, Fiaminia coupé, Fiaminia Touring, B 20 '59-'56, Ardea, Fiat 103 '57, 103 '62 sport, 600 '58, 1300 '63, 600 multipla, Taunus 17 M, Alfa 1900 super, 6 V competizione. Vendita rateale anticipo 30%. Mercedes 190 SL coupé Giulietta sprint 1300 '62. Apertura festivo ore 13.

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'. O5186

MASERATI G.T. 3500 unico proprietario ottima occasione vendesi. Telefonare 519-682. O317

MERCEDES Benz servizio vende conto clienti: 190 D '59-'61; 300 SL coupé 220 Sb '61; Maserati '61. Telefonare 51-50 Cuneo. 22028

MORETTI vende cambia permuta realizza qualsiasi tipo di automobile. Via Baretti 35. Telefonare 655-514.

NUOVA 500 bella marciante bollata vendo 195.000, 1100 E 75.000. Genova 2. A49021

OCCASIONE camioncini Fiat semiuovi Coriasco 750 1962, 600, 1031. Via Lioneito 38. A48884

OCCASIONE vendesi semiribaltabile trilaterale metri 10 con motrice Lancia Esatau B anno 1960. Telefonare 21-027, Pavia. 22924

OCCASIONI formidabili, Appia berlinetta pochissimo nuova, Appia, Trasplina, Topolino belvedere, multipla 600, 500, 1100. Corso Moncalieri 19.

OCCASIONI 1400 B 1957 bicolore, buon stato, 1400 B blu ottimo vendo, cambio, rateizzo, Corso Cosenza 6 (Nuovi Mercati). O250

OCCASIONI 1400 B 1957 bicolore, buon stato, 1400 B blu ottimo vendo, cambio, rateizzo, Corso Cosenza 6 (Nuovi Mercati). O1016

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, Bianchine panoramiche, Belvedere, semiuovi vendiamo. Vigone 44. O8

PERMUTIAMO, prenotiamo qualsiasi tipo di vettura, Alfa Romeo, Fiat Lancia, Simca, nuove di fabbrica. Corso G. Cesare 34. O892

PRIVATO vende Dauphine km. 30.000 ottima 450.000. Telefonare 251-381. O1016

PRIVATO vende Flavia argento perlata 900.000 cambio utilitaria. Telefonare 256-895. A50629

PRIVATO vende Giardinetta km. 24.000 ottima, lire 220.000. Telefonare 251-381, O283

PRIVATO vende 500 ottimo stato 1960, Telefonare 883-802.

PRIVATO vende 500 nuova vettura 1962, 500 C Belvedere 1952. Torricelli 4. O188

PRIVATO vende 600, 16 mesi. Telefono 288-828. A51186

PRIVATO vende 600 D mesi dodici assicurazione, 340.000. Telefonare 258-683. A50930

PRIVATO vende 1100, mesi 8, Telefono 854-509. A51015

PRIVATO vende Fiat Junior 1200 e Fiat 2100. Telefonare 894-391.

PRIVATO vende 500 1963 come nuova 14.000 km. Tel. 755-698.

PRIVATO vende 500 N 158 km. 37.000 L. 215.000, Tel. 882-758.

PRIVATO vende 500 nuova. Via Nizza 55, Telef. 683-958.

PRIVATO vende bellissima 600 D settembre km. 4500. Tel. 250-251.

PRIVATO vende 600 km. 22.000 ottima L. 265.000, Tel. 251-381.

PRIVATO vende 600 fine '58, Telefonare ore pasti 283-020.

PRIVATO vende 1100 km. 33.000 ottima, lire 460.000, Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 special '62 bellissimo unico proprietario, Telefono 772-484. O970

REFERENZIATISSIMA Appia Ford documentabilissimi con chi la possiede. Minimi anticipi, massime facilitazioni di pagamento. Attauto, via Barletta 133. O792

PRIVATO vende 1100 D semestrale km. 3000, luma Londra, perfetta 920.000. Tel. 391-018. A50903

RARE occasioni Appia III 700.000, Flavia 1962 lussuosissima 650.000. Corso Moncalieri 19. O23

RATEALMENTE 1100 special 650 mila, 600, 500, vasto assortimento. Tel. 20-905. O838

RIMORCHIETTI auto imbarcazioni consegna pronta. Cavicio, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

ROULOTTES nuovi modelli tutti comfort, prenotazioni da Cavicio, Giulio Cesare 157 telefono 851-135.

SICUREZZA, VELOCITA' ELEGANZA ED ECONOMIA in una BMW. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63. TEL. 232.017, 277-580. MASSIME FACILITAZIONI. O277

TAUNUS 17 M semiuovo, tutti i modelli, vere occasioni, garanzie, facilitazioni pagamento. Ford Attauto, via Barletta 133. O792

SPIDER 1100 TV 1958 in buonissime condizioni privato vende, Via Monti 30. O359

SIMCA 1300, 1000, Perache, Volkswagen, 1400 familiari, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600 allestimento Monicone, Petrina 6, telefono 851-501. O30

SPRINT speciale 1962 nuovissima vendesi. Telefonare 511-231.

SUPERLINEA offrente usando cicletta da camera noleggio, vendita. Cavicio, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

UNICO proprietario vende Giulietta sprint 1962 Giulietta TI 1962. Torricelli 4. O188

VENDE Nuova 500, 7 mesi, privato. Tel. 327-464. A51193

VENDESI Bianchina Panoramica 8 mesi. Telefonare 20-539. A49532

VENDESI privato 750, mesi sei tinta nuova, lodare tinta pelle. Telefonare 376-428 pasti. A7064

VENDO bellissima Fiat nuova 500 ricca accessori. Vercelli 111.

VENDO Fiat 2300 S coupé grigio metallizzato mesi 11, 2.400.000. Tel. 396-604. A51083

VENDO Flavia coupé 1800 nuova senza sopratasse. Corso Francia 341.

VENDO nuova 500 D 6 mesi. Telefonare 871-985 pomeriggio.

VENDO 500 semestrale ottime condizioni. Telefonare 891-371 tutti i giorni. A49818

VENDO 600 Fiat verde. Tel. 585-008 ore pasti. A50081

VENDO 650 N ribaltabile Farit chilometri 18.000 originali. Telefono 277-908. A49142

VENDO 1100 12 mesi. Tel. 390-478.

VENDO 1100 D 6 mesi bianca 850 mila. Telefonare 782-034 ore pasti.

VENDO 1100 D Familiare chiara 6 mesi. Telefonare 890-809.

VIAGGIATE MSU PRINZ. NOTERETE LA DIFFERENZA, CONSEGNA PRESTISSIMO. DIMOSTRAZIONI PROVE. CORSO PERRUCCI 80.

VOLKSWAGEN 1200, due anni, privato vende. Telefonare 587-778 ore pure 745-852. A51290

VOLKSWAGEN 1200 3 mesi privato vende via Monti 30. O288

VOLTURIAMO rapidamente 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000 Boria, Carlo Alberto 43, te. 527-978

VOLTURIAMO 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autosegnia, Pietro Micca 12, telefono 42-838.

500 8 mesi riccamente accessoriata vende privato. Telefonare 776-947.

500, 500, 500 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo, cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O23

500 D mesi 7 km. 4000 vendo. Telefonare ore pasti 397-488.

600 grigio chiara 6 mesi disponibile presso autorimessa via Dallery. Telefonare 293-873. A49575

600 D mesi 10 km. 8500 vendo a privato. Tel. 327-850. A5084

1100 special privato vende. Telefonare 895-486, 893-462 ore 17-21.

1100 D bianca, similnuova, km. 4000 vendo 930.000 trattabili. Telefonare 515-684. 32978

1100 D semestrale perfetta vendo. Telefonare ore pasti 471-523.

1100 D semestrale garantita km. 3800 vendo, Barbaresa, via Tripoli 138. A51011

1100 D 8 mesi vendo a privato. Telefonare 350-117. A50455

1500 1962 fumo Londra come nuovo 780.000, Corso Moncalieri 19.

220.000 vendo bellissimo 103 '58, **500** '58 perfetta 270.000. Telefonare 793-297. A51218

480.000 103 spider come nuova vendo permuto. Facilitazioni. Telefonare 775-785. A51576

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovo modello massime facilitazioni vasto assortimento occasioni. Elit, via Febro 10. O982

FUORIBORDO Barracuda motore nuovo 40 CV carrello accessoriatissima vendo. Tel. 521-124. A50958

LAMBRETTA nuova special rateazioni permute, agenzia Rohco, piazza Vigliardi Paravia 3, Torino tel. 488-743

LAMBRETTA nuova 150 special, 175 TV, Permute, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Pinchia Eugenio 11, telefono 547-173.

VESPA, Apa, proprietario patente, rateazioni permute. Amerio, Perrucci 76 telef. 320-071. O63

VESPA senza targa senza patente, arrivo, permute, rateazioni. Cavaio, Giulio Cesare 157, telef. 851-135.

VESPE nuovi motoscafi maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

ANNUNCI VARI L. 140 per parola

A. ACQUISTASI piume oca, cotenni agnobraul cantine, sassi. Telefonare 482-242. A49032

ACQUISTA anticaglie, oggetti, mercì varie, mobili moderni, rimanenze totali. Telef. 732-264, 237-848.

ARCIOCCASIONI. Svendo bellissima camera letto poltrona 155.000, sala pranzo 140.000. Telef. 862-395, 293-339. O961

CERDO televisore 23" nuovo imballato 85.000. Telefonare 724-782.

ARREDATEVI Casa del Mobile, case del risparmio, assortimento impareggiato in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

COLLIE bellissimo maschio 8 mesi, miglior ottenuta. Telefonare 524-384.

MOBILI Cassbella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino sala, tinelli 58.000, mobili letto 35.000. O771

MOBILIFICIO Crap 20 rate vendita prossimità camere da 119.000, tinelli da 48.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Garibaldi 8 cortile

MOBILIFICIO Oviari. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, Rivoli Mole, telefono 81-358. O750

MOBILIFICIO ritiro commercio svende prossimo assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Barbaglat 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 24.000. O243

MOBILIFICIO S. Gaetano impresso libero esportazione camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, famiglia 74, Negro Pesco 181, S. Agostino 5. O16

OCCASIONISSIMA camera letto 6 parte soltanto 185.000, sala pranzo inglese 170.000. Tel. 882-390, 293-359. O961

PRIVATO venderebbe salotto modernissimo dei fratelli Casalino e mobili vari ulte costo. Telefonare ore ufficio 290-341, A49280

RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SINGER, Norman, Pfaff sig-zag, applicazione mobiletti, materiali. Applicate, Gioberti 1. O984

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 30%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VENDESI quadro antico San Geronimo. Telefonare 730-271 ore pasti.

VENDO mobilio seminuovo isola pensione mobili per farmacia completo. Scrivere «Pubblicità Stampa 3555 — Torino». A49187

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, corso Francia, tel. 784-875. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23849

VOLETE a prezzi di assoluta convenienza tinelli in formica, cucine americane, divani e sedie? Telefonate al numero 70-048. A50107

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 85
VIA DI NANNI, 5

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; L. 248-660